



CENTRALE DI ALLARME SEDNA 824 / SEDNA 864

CENTRALI CONTROLLABILI E TELEGESTIBILI REMOTAMENTE TRAMITE TELEFONO FISSO E GSM

SEDNA 824 : 24 ingressi FILO / RADIO
SEDNA 864 : 64 ingressi FILO / RADIO

MANUALE DI RIFERIMENTO VERSIONE 1.1.3

INDICE

1	INTRODUZIONE	6
1.1	PRINCIPALI CARATTERISTICHE TECNICHE	6
1.2	L'UNITÀ CENTRALE.....	6
1.2.1	INGRESSI	6
1.2.2	USCITE DI CENTRALE	8
1.3	LE TASTIERE.....	8
1.3.1	TASTIERE SED QB16x / SED KD16D.....	9
1.3.2	TASTIERE DA INCASSO SED KLIX.....	10
1.3.3	CORRETTA INSTALLAZIONE DELLE TASTIERE INDIRIZZATE.....	10
1.4	IMODULI OPZIONALI.....	10
1.4.1	MODULI LOCALI DI ESPANSIONE 8 INGRESSI SED I8B.....	10
1.4.2	MODULI LOCALI DI ESPANSIONE 8 INGRESSI SED I8CI CONTAIMPULSI.....	10
1.4.3	MODULO DI ESPANSIONE REMOTA SED RB8INBUS.....	11
1.4.4	MODULO REMOTO ESPANSIONE 4 USCITE RELÈ E 4 USCITE OPEN COLLECTOR SED RB844OUT (SOLO SEDNA 864).....	11
1.4.5	MODULI RICEVITORI RADIO SEDRX48 E FUNZIONE JAMMING ANTI MASCHERAMENTO.....	11
1.4.6	INSERITORI.....	11
1.4.7	COMUNICATORE TELEFONICO DIGITALE SED VPSTN E SED VIGSM2.....	11
2	CODICI UTENTE E CODICI SPECIALI.....	12
2.1	CONDIZIONI DI DEFAULT.....	12
2.2	PROCEDURA PER PORTARE I CODICI AI VALORI DI DEFAULT.....	12
2.3	PROCEDURA DI ATTIVAZIONE / MODIFICA DEI CODICI UTENTE DA CODICE SPECIALE.....	12
2.4	PROCEDURA DI ATTIVAZIONE / MODIFICA DEI CODICI UTENTE DA MENU UTENTE.....	13
2.4.1	MODIFICA PASSWORD.....	13
2.4.2	CREAZIONE NUOVO CODICE.....	13
2.5	LIVELLI DI PRIORITÀ DEI CODICI UTENTE.....	13
2.5.1	PRIORITÀ E GESTIONE IMPIANTO.....	14
2.6	FUNZIONALITÀ DEI CODICI SPECIALI.....	14
3	PARAMETRI PROGRAMMABILI	14
3.1	AREE	14
3.1.1	MESSAGGIO DI TESTO ASSOCIATO.....	14
3.1.2	FORZATURA AREA	15
3.1.3	MESSAGGIO VOCALE ASSOCIATO.....	15
3.2	TASTIERE, INSERITORI	15
3.2.1	TASTIERE – INDIRIZZAMENTO.....	15
3.2.2	TAMPER TASTIERE.....	15
3.2.3	BUZZER ENTRATA TASTIERE.....	16
3.2.4	BUZZER USCITA TASTIERE.....	16
3.2.5	BUZZER ALLARME TASTIERE.....	16
3.2.6	INSERITORI INDIRIZZATI – INDIRIZZAMENTO.....	16
3.3	MODULI.....	16
3.3.1	MODULI DI ESPANSIONE 8 INGRESSI SED I8B, SED I8CI E SED RB8INBUS.....	16
3.3.2	INDIRIZZAMENTO MODULO REMOTO DI ESPANSIONE INGRESSI SED RB8INBUS.....	16
3.3.3	INDIRIZZAMENTO MODULO REMOTO DI ESPANSIONE USCITE SED RB844OUT (SOLO SEDNA 864).....	17
3.3.4	INDIRIZZAMENTO SEDRX48 E SEGNALAZIONI.....	17
3.4	INGRESSI.....	18
3.4.1	TIPO DI INGRESSO.....	18
3.4.2	STATO DELL'INGRESSO.....	19
3.4.3	BILANCIAMENTO DELL'INGRESSO.....	19
3.4.4	PARAMETRI RADIO.....	19
3.4.4.1	TIPO TRASMETTITORE.....	19
3.4.4.2	MODULO RICEVITORE e DEVICE.....	19
3.4.4.3	APPRENDIMENTO.....	20
3.4.5	NORMALE o COMUNE.....	20
3.4.6	AUTOESCLUSIONE.....	20
3.4.7	MEMORIZZAZIONI.....	20
3.4.8	ASSOCIAZIONE ALLE AREE.....	20
3.4.9	USCITA BUZZER.....	21
3.4.10	USCITA ASSOCIATA.....	21
3.4.11	COMANDO USCITA ASSOCIATA.....	21
3.4.12	CONTAIMPULSI.....	21
3.4.13	MESSAGGIO DI TESTO ASSOCIATO.....	21

3.4.14	MESSAGGIO VOCALE ASSOCIATO	21
3.5	USCITE.....	21
3.5.1	TIPO DI USCITA.....	22
3.5.2	TEMPORIZZAZIONI DELL'USCITA.....	22
3.5.3	ATTIVITÀ DELL'USCITA.....	22
3.5.4	COMANDO REMOTO.....	22
3.5.5	MESSAGGIO VOCALE ASSOCIATO.....	22
3.6	TEMPORIZZAZIONI.....	22
3.6.1	TEMPO DI ALLARME GENERALE.....	22
3.6.2	TEMPO DI ALLARME 24 ORE.....	23
3.6.3	TEMPO DI ALLARME TECNICO.....	23
3.6.4	TEMPO DI ALLARME BUZZER.....	23
3.6.5	TEMPO DI USCITA.....	23
3.6.6	TEMPO DI ENTRATA 1 e 2.....	23
3.7	FUNZIONI SPECIALI.....	23
3.7.1	INTERVALLO DI AUTOTEST.....	23
3.7.2	TEST BATTERIA.....	23
3.7.3	RITARDO DI SEGNALE PER MANCANZA RETE.....	24
3.7.4	SUPERVISIONE RADIO.....	24
3.7.5	USCITA GUASTO BATTERIA.....	24
3.7.6	USCITA GUASTO RETE.....	24
3.7.7	USCITA ALLARME GENERALE.....	24
3.7.8	USCITA ALLARME 24 ORE.....	24
3.7.9	USCITA ALLARME TECNICO.....	24
3.7.10	USCITA BUZZER.....	24
3.7.11	USCITA ON/OFF.....	24
3.7.12	STATO CENTRALE DA POWER ON.....	24
3.7.13	FUNZIONAMENTO DELL'USCITA STAMPANTE.....	24
3.7.14	MESSAGGIO TASTIERA.....	25
3.7.15	VISUALIZZA DATA.....	25
3.7.16	ACCENSIONE RAPIDA.....	25
3.7.17	MODIFICA MESSAGGIO INFO.....	25
3.8	PARAMETRI DEI CODICI UTENTE.....	25
3.8.1	PRIORITÀ.....	25
3.8.2	AREE ASSOCIATE.....	26
3.8.3	USCITA ASSOCIATA.....	26
3.8.4	DESCRIZIONE DEL CODICE.....	26
3.9	NUMERI TELEFONICI.....	26
3.9.1	NUMERO DI TELEFONO.....	26
3.9.2	CODICE IMPIANTO.....	27
3.9.3	TENTATIVI DI COMUNICAZIONE.....	27
3.9.4	PROTOCOLLO DI COMUNICAZIONE.....	27
3.9.5	PROTOCOLLO CONTACT ID.....	27
3.9.6	ABILITAZIONE ALLA RISPOSTA.....	27
3.10	OPZIONI TELEFONICHE.....	27
3.10.1	SEQUENZE CHIAMATE NUMERI TELEFONICI.....	27
3.10.2	TERMINE CICLO CHIAMATE DA REMOTO.....	28
3.10.3	STOP COMUNICAZIONE DA CENTRALE.....	28
3.10.4	TONO DI LINEA LIBERA.....	28
3.10.5	PRIORITÀ.....	28
3.10.6	RICEZIONE/CONTROLLO SMS.....	28
3.10.7	RICONOSCIMENTO CHIAMANTE.....	28
3.10.8	INTERROGAZIONE REMOTA.....	28
3.10.9	RISPOSTA TELEASSISTENZA.....	28
3.10.10	SALTO SEGRETERIA.....	28
3.10.11	RING.....	29
3.10.12	PAUSA TRA DUE CHIAMATE.....	29
3.10.13	DURATA CHIAMATA VOCALE.....	29
3.10.14	CREDITO RESIDUO.....	29
3.10.14.1	GESTIONE CREDITO RESIDUO TRAMITE MENU' UTENTE.....	30
3.11	CODICI DI RAPPORTO.....	30
3.11.1	GUASTO FUSIBILI.....	30
3.11.2	LIVELLO BATTERIA.....	30
3.11.3	MANCANZA RETE.....	31
3.11.4	AUTOTEST.....	31
3.12	PROGRAMMATORE ORARIO.....	31
3.12.1	IMPOSTAZIONE DEI PASSI DEL PROGRAMMATORE ORARIO.....	31
3.13	PROLUNGAMENTO.....	32

3.14	ORA LEGALE	32
3.15	OROLOGIO	33
3.16	CANCELLAZIONE EVENTI	33
3.17	EVENTI	33
3.18	STAMPA EVENTI.....	33
3.19	TEST INGRESSI.....	33
3.20	TEST SIRENE.....	33
3.21	TEST TAMPER.....	34
3.22	TEST BATTERIA	34
3.23	TEST USCITE.....	34
4	PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE MEDIANTE PC	34
4.1	PROGRAMMAZIONE IN LOCALE	34
4.1.1	<i>LETTURA E PROGRAMMAZIONE DELLA CONFIGURAZIONE DELLA CENTRALE</i>	34
4.1.2	<i>LETTURA DEL CONTENUTO DELLA MEMORIA EVENTI MEDIANTE COLLEGAMENTO LOCALE</i>	35
4.2	TELEASSISTENZA DA REMOTO	35
4.2.1	<i>LETTURA CONFIGURAZIONE E PROGRAMMAZIONE MEDIANTE COLLEGAMENTO REMOTO</i>	35
4.2.2	<i>LETTURA DELLA MEMORIA EVENTI MEDIANTE COLLEGAMENTO REMOTO</i>	36
5	CHIAVE TRANSPONDER PROGRAMMABILE SED XTRP	36
5.1	INSERIMENTO DI UN CODICE UTENTE NELLA CHIAVE SED XTRP.....	36
6	GESTIONE DELL'IMPIANTO	37
6.1	INSERIMENTO DELL'IMPIANTO MEDIANTE TASTIERA SED QB16x o SED KD16D	37
6.1.1	<i>INSERIMENTO TOTALE</i>	37
6.1.2	<i>INSERIMENTO PARZIALE</i>	38
6.2	INSERIMENTO DELL'IMPIANTO MEDIANTE TASTIERA SED KLIX.....	38
6.3	GESTIONE DELL'IMPIANTO MEDIANTE INSERITORE	38
6.3.1	<i>Associazione aree</i>	38
6.3.2	<i>Funzionamento tramite chiave</i>	38
6.3.3	<i>Visualizzazione stato Funzionamento normale</i>	39
6.4	CONTROLLO DEGLI INGRESSI APERTI ED ESCLUSIONE TEMPORANEA DEGLI INGRESSI.....	39
6.5	DISINSERIMENTO DELL'IMPIANTO MEDIANTE TASTIERA LCD.....	40
6.6	MENU UTENTE TRAMITE TASTIERA LCD	40
7	TACITAZIONE DEGLI ALLARMI.....	40
8	VISUALIZZAZIONE DEL CONTENUTO DELLA MEMORIA EVENTI.....	41
9	SED VPSTN E SED VIGSM2	42
9.1	MONTAGGIO SED VPSTN NELLA CENTRALE	42
10	GUIDA VOCALE.....	42
10.1	AUTENTICAZIONE CODICE	44
10.2	MENU' VOCALE PRINCIPALE	44
10.2.1	<i>INTERROGAZIONE STATO CENTRALE</i>	44
10.2.2	<i>INTERROGAZIONE GUASTI E ANOMALIE</i>	44
10.2.3	<i>INTERROGAZIONE MEMORIA EVENTI</i>	45
10.2.4	<i>INTERROGAZIONE INGRESSI APERTI</i>	45
10.2.5	<i>INTERROGAZIONE USCITE</i>	45
10.2.6	<i>MENU' AVANZATO</i>	45
10.2.6.1	<i>INTERROGAZIONE INGRESSI</i>	46
10.2.6.2	<i>INTERROGAZIONE USCITE</i>	46
11	SINTESI VOCALE	46
11.1	INTERRUZIONE DELLE CHIAMATE DA PARTE DELL'UTENTE	46
11.2	SINTESI 4 MESSAGGI VOCALI	46
11.2.1	<i>MEMORIZZAZIONE DEI 4 MESSAGGI VOCALI SED VPSTN</i>	47
11.2.2	<i>MEMORIZZAZIONE DEI MESSAGGI VOCALI NEL COMBINATORE SED VIGSM2</i>	47
11.2.3	<i>IMPOSTAZIONE SINTESI 4 MESSAGGI VOCALI</i>	47
11.3	SINTESI MESSAGGI VOICE	48
11.3.1	<i>IMPOSTAZIONE COMPOSIZIONE MESSAGGIO VOCALE</i>	48
11.3.2	<i>TEST ASCOLTO MESSAGGI</i>	49
11.3.3	<i>ASCOLTO DI UNA PAROLA</i>	49
11.3.4	<i>REGISTRAZIONE DI UNA PAROLA</i>	49

12	CONTROLLO REMOTO TRAMITE SMS.....	50
12.1	SICUREZZA CON GLI SMS	50
12.2	COMPOSIZIONE DEGLI SMS	50
13	FUNZIONALITA' DEI DISPOSITIVI RADIO	51
14	COME COLLEGARE LE USCITE DI TIPO OPEN COLLECTOR.....	52
15	DATI TECNICI.....	53
16	APPENDICE A.....	53
16.1	DESCRIZIONE E DISPOSIZIONE DEI FUSIBILI, MORSETTIERE E CONNETTORI PRESENTI SULLA SCHEDA DELLE CENTRALI SEDNA 824 / SEDNA 864	53
17	APPENDICE B : SCHEMA COLLEGAMENTI SEDNA 824 / SEDNA 864	55
18	INFORMAZIONE AGLI UTENTI.....	56
19	NOTE.....	56

PREMESSA

Il presente manuale è utilizzabile con centrali aventi versione dalla **1.21** in su.

Nel seguente manuale, per sintetizzare alcuni dati vengono riportati nel formato X/Y, dove X indica il valore disponibile per la centrale SEDNA 824, mentre Y indica il valore disponibile per la centrale SEDNA 864.

Esempio:

La SEDNA 824 ha 4 aree e la SEDNA 864 ne ha 8, quando si parlerà di aree verrà sintetizzato in "... aree centrale 4/8 ...".

1 INTRODUZIONE

Le centrali di sicurezza SEDNA 824 / SEDNA 864 sono in grado di gestire in modo molto semplice e flessibile impianti organizzati in 4/8 aree ai quali possono essere liberamente associati i 24/64 ingressi cablati (filo o radio).

Il **MANUALE DI RIFERIMENTO** costituisce una guida semplice e completa alla conoscenza del prodotto dal punto di vista funzionale.

1.1 PRINCIPALI CARATTERISTICHE TECNICHE

Le centrali SEDNA 824 / SEDNA 864 sono centrali interamente programmabili, in grado di gestire impianti di allarme organizzati in 4/8 aree (chiamate anche gruppi, partizioni o parziali). Ad esse possono essere collegati i seguenti dispositivi:

- modulo di espansione 8 ingressi in centrale SED I8B; oppure in alternativa modulo espansione 8 ingressi con contaimpulsivi SED I8CI;
- fino a 8/8 tastiere SED KD16D, SED QB16X o SED KLIX indirizzate, funzionanti su BUS RS485 (verificare gli assorbimenti; in caso di assorbimento eccessivo installare un alimentatore supplementare);
- fino a 8/8 inseritori indirizzati funzionanti su BUS RS485, in grado di gestire le chiavi transponder programmabili SED XTRP;
- comunicatore telefonico digitale con sintesi e guida vocale SED VPSTN con possibilità di interfaccia GSM(SED VIGSM; oppure in alternativa il solo combinatore telefonico gsm SED VIGSM2 con la sola sintesi;
- fino a 1/6 (oppure 2/7 se come modulo locale si sceglie SED RB8INBUS) moduli di espansione remota SED RB8INBUS;
- fino a 0/3 moduli di espansione remota SED RB844OUT.
- fino a 4/8 moduli ricevitori radio remoti SEDRX48.

Di seguito vengono brevemente elencate le caratteristiche tecniche più rilevanti:

- 8 ingressi cablati di base, singolarmente selezionabili NC, NA, singolo bilanciamento, doppio bilanciamento;
- fusibile auto-ripristinabile di protezione dei morsetti positivi della centrale;
- tutti gli ingressi sono filtrati e protetti contro le scariche elettriche ed elettrostatiche;
- uscita di allarme generale (relè di allarme generale);
- uscita di allarme ON/OFF (relè di ON/OFF);
- uscita TC di blocco dei sensori ad impianto disinserito;
- interfaccia per il collegamento seriale con personal **computer** (è necessario il cavo di collegamento SED REMC);
- interfaccia per il collegamento seriale dei combinatori SED VPSTN o SED VIGSM2;
- modem SED REMOD per la tele gestione da remoto;
- BUS RS 485 per la connessione di tastiere, inseritori;
- alimentatore su scheda 13,8 Vdc , 0,8A in servizio continuo e 1A in servizio discontinuo per la centrale SEDNA 824, 1A in servizio continuo e 1,5A in servizio discontinuo per la centrale SEDNA 864;
- protezioni dell'alimentazione contro i sovraccarichi , i cortocircuiti e le sovratensioni;
- connessione per batteria al piombo 12V , 7.5Ah protetta contro le inversioni di polarità e cortocircuiti;
- circuito per il test dinamico dello stato di carica della batteria;
- interruttore tamper anti-manomissione / antistrappo.

1.2 L'UNITÀ CENTRALE

L'unità centrale di base dispone di 8 ingressi programmabili espandibili ad un massimo di 24/64 ingressi utilizzando:

- 1 modulo locale SED I8B per raggiungere 16 ingressi;
- nelle centrali è possibile raggiungere 24/64 ingressi filo utilizzando i moduli remoti SED RB8INBUS;
- tutti gli ingressi possono essere di tipo radio utilizzando 4/8 ricevitori SEDRX48.

Le centrali dispongono di 8/8 uscite su scheda (CN4) di tipo open collector, completamente programmabili.

Le uscite open collector possono essere convertite in contatto in scambio di relè utilizzando il cavo in dotazione ed il modulo relè opzionale SED I4R correlato di 4 relè.

La programmazione delle centrali può essere effettuata:

- localmente tramite tastiera con display LCD;
- localmente da personal computer con programma NEXT SWAPP e cavo di collegamento SED REMC;
- remotamente da personal computer tramite modem HAYES con programma NEXT SWAPP e in centrale con modem SED REMOD installato su SED VPSTN.

1.2.1 INGRESSI

Tutti gli ingressi cablati delle centrali possono essere singolarmente programmati di tipo NA, NC, SINGOLO

BILANCIAMENTO, DOPPIO BILANCIAMENTO
 CONTAIMPULSI. La tipologia NA e NC può essere
 utilizzata solo per gli ingressi che non prevedono un elevato
 livello di sicurezza.

L'ingresso di tipo CONTAIMPULSI è disponibile solo nei
 moduli SED RB8INBUS e SED I8BCI.

Fig. 1 : Schema generico di collegamento degli ingressi a doppio bilanciamento.

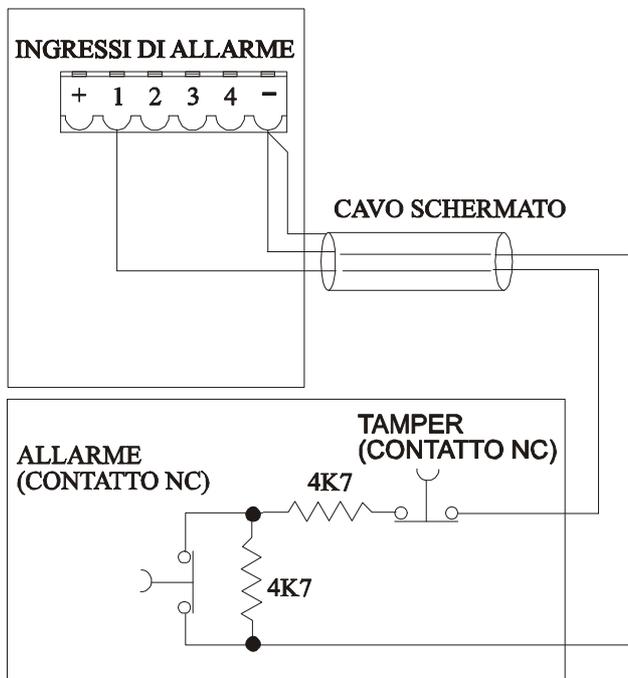


Fig. 2 : Schema di collegamento tra un ingresso doppio bilanciamento ed un sensore.

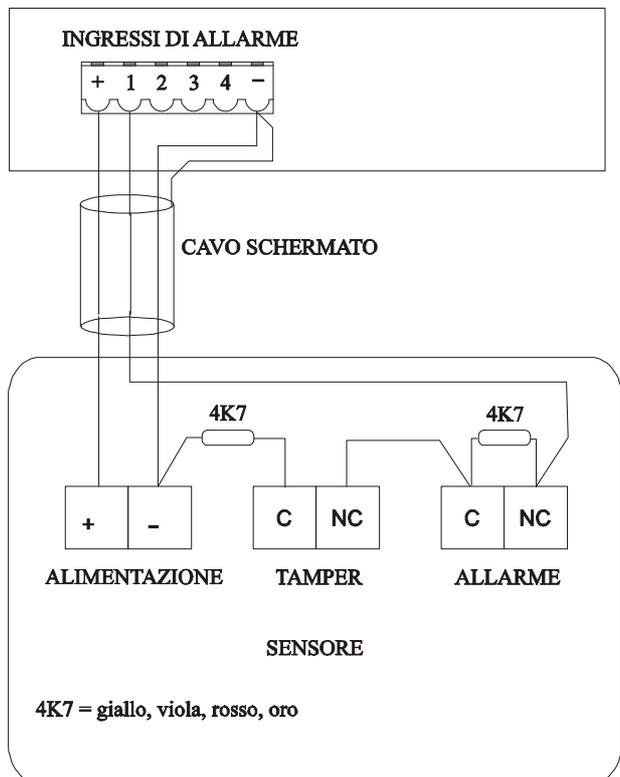


Fig. 3: Schema generico di collegamento degli ingressi a singolo bilanciamento.

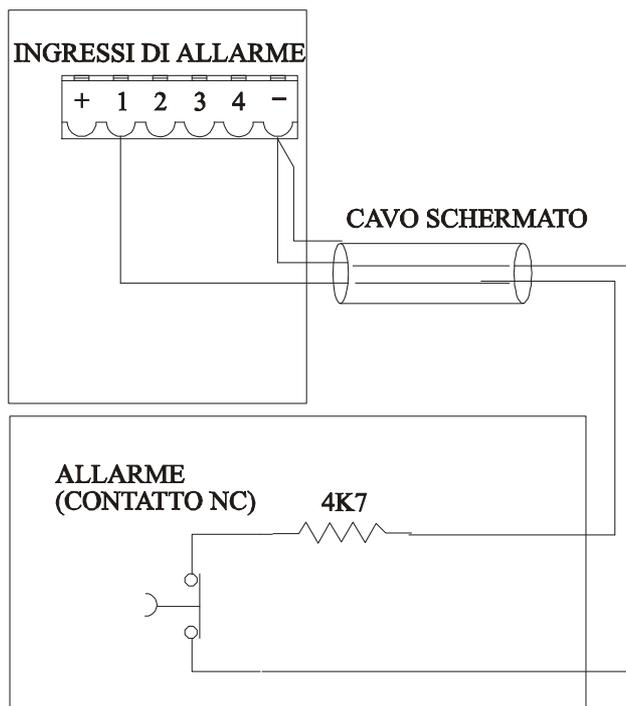


Fig. 4 : Schema di collegamento tra un ingresso singolo bilanciamento ed un sensore.

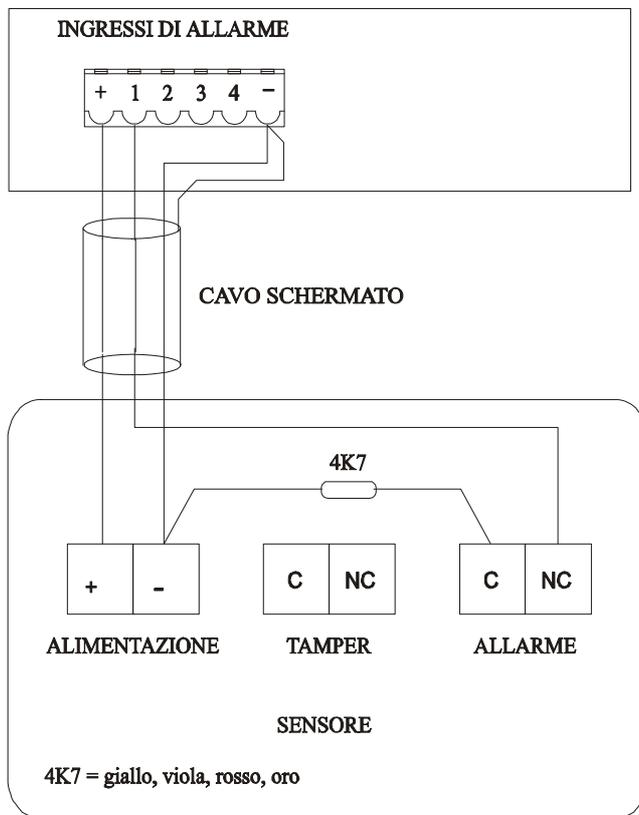


Fig. 5: Schema generico di collegamento degli ingressi NA o NC.

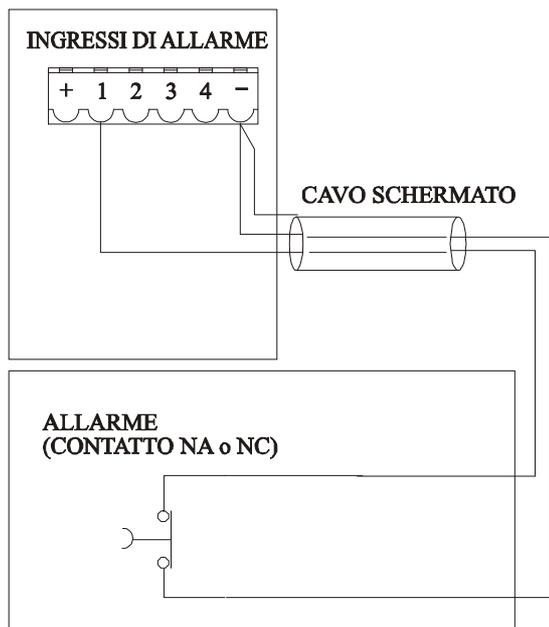
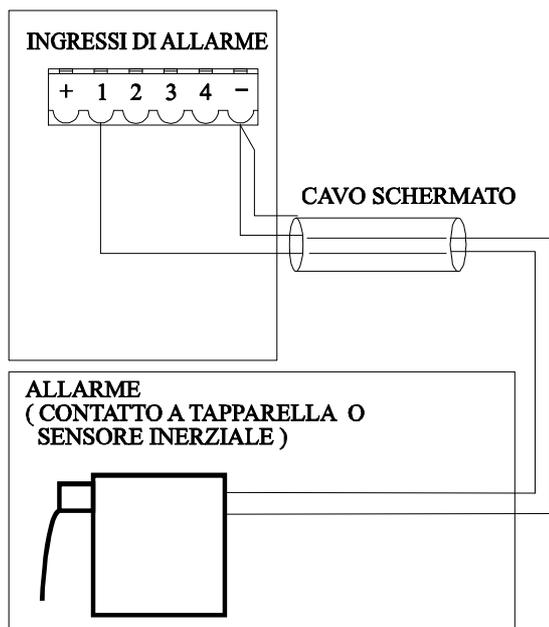


Fig. 6: Schema generico di collegamento degli ingressi contaimpulsivi.



Nota : lo schermo del cavo deve essere connesso solo da un lato del collegamento e preferibilmente al morsetto negativo di alimentazione dal lato della centrale.

1.2.2 USCITE DI CENTRALE

Le centrali dispongono di 2 uscite di allarme, 1 uscita di stato, 1 uscita blocco sensori e 8/8 uscite open collector programmabili.

Le due **uscite di allarme generale** a SICUREZZA POSITIVA hanno a disposizione un relè a 2 scambi con i

seguenti morsetti:

- NC, C, NA Relè 1 8A 250Vac
- NC, C, NA Relè 2 8A 250Vac

Il tempo di allarme 24H è definito nel menù TEMPI sotto la voce ALLARME GENERALE.

L'**uscita di stato ON/OFF** è un'uscita relè con la possibilità di selezionare lo scambio NA o NC tramite il ponticello JP2. A centrale accesa, il relè è eccitato.

Le **8/8 uscite open collector** presenti sul connettore CN4 possono essere convertite in contatto in scambio di relè utilizzando il cavo apposto in dotazione ed il modulo relè opzionale SED I4R da 4 relè.

L'**uscita TC** è per il blocco dei sensori ad impianto disinserito. Il suo funzionamento è il seguente:

- ad impianto disinserito è a 12V (uscita protetta da resistenza da 100 ohm max 50mA);
- ad impianto inserito e durante il tempo di uscita è ad uscita aperta.

E' sufficiente che ci sia un'area inserita perché l'uscita sia aperta.

1.3 LE TASTIERE

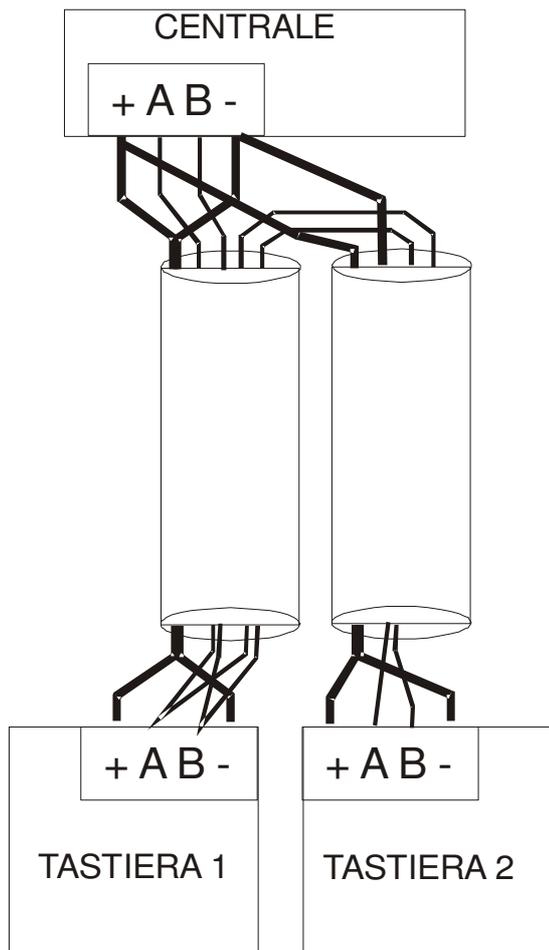
Le centrali supportano fino a 8/8 tastiere da incasso SED KLIX o tastiera lcd SED QB16X o SED KD16D. Se si collegano più tastiere lcd, occorre alimentarle separatamente.

Nel collegamento delle tastiere al BUS RS485, si deve porre particolare cura al tipo di cavo da utilizzare e alla stesura dello stesso prediligendo il collegamento seriale ed evitando il più possibile il collegamento stellare.

Per il collegamento si raccomanda di utilizzare un cavo schermato a 6 fili modello GW4TW2x05+2x022+2x022 (tre coppie intrecciate e twistate), di sezione 0.5 mm² per l'alimentazione, 0.22mm² per i segnali.

Una coppia viene usata per l'alimentazione della tastiera (morsetti + e - delle morsettiere), **mentre le altre due coppie** vengono usate per l'andata ed il ritorno del segnale (morsetti A e B delle morsettiere) come in figura evitando così il collegamento stellare. Lo schermo deve essere collegato al morsetto negativo dell'alimentazione dal lato della centrale.

Fig. 7 : Schema di collegamento tra centrale e due tastiere con i cavi in centrale.



1.3.1 TASTIERE SED QB16x / SED KD16D

La tastiera flat **SED QB16x** dispone di un display retroilluminato di 32 caratteri grandi su due righe, di 16 tasti capacitivi e di 7 LED.

La tastiera **SED KD16D** dispone di un display retroilluminato di 32 caratteri su due righe, di 16 tasti retroilluminati, per poter essere ben visibili anche in mancanza di luce e di 7 LED

Descrizione dei LED per entrambe le tastiere:

PRONTO **acceso** indica che tutti gli ingressi risultano chiusi (non allarmati);
spento indica che almeno un ingresso risulta essere aperto (allarmato).

INSERITO **acceso** indica che l'impianto è inserito;
spento indica che l'impianto è disinserito;
lampeggiante indica che l'impianto è inserito in modo parziale.

ALLARME **acceso** Indica che è avvenuto un allarme tamper centrale;

spento indica che non ci sono stati allarmi

lampeggiante indica che è avvenuto un allarme;

GUASTO **acceso** Indica la mancanza rete;
spento indica che il funzionamento della centrale è regolare.
lampeggiante Indica "guasto batteria";

AREA 1..4/8 **acceso** indica che l'area corrispondente è inserita oppure che durante la fase di accensione tutti gli ingressi associati all'area risultano chiusi (regolari);
spento indica che l'area relativa è disinserita;
lampeggiante durante la fase di accensione indica che uno o più ingressi associati all'area risultano aperti.

I 16 tasti sono così suddivisi :

0..9 10 tasti numerici;
***/OK** tasto di conferma delle operazioni;
#/CANC tasto di annullamento operazione o cancellazione;

A, B, C, D (TOT, P1, ▲/P2, ▼/INFO)

tasti funzione con significati diversi, come descritto nei capitoli successivi.

Prima di digitare un codice per spegnere l'impianto, è consigliabile premere il tasto # / CANC per svuotare il buffer della tastiera ed eliminare eventuali precedenti pressioni errate.

La pressione dei tasti è accompagnata da un breve suono del buzzer di cui le tastiere ne sono corredate.

E' possibile disattivare il buzzer singolarmente su ciascuna tastiera semplicemente premendo contemporaneamente i tasti D/INFO e 0.

Alla prima pressione contemporanea dei tasti D/INFO e 0 il buzzer cesserà di suonare, mentre alla seconda il buzzer tornerà a funzionare regolarmente.

Per migliorare le condizioni di visualizzazione del display è possibile aumentarne il contrasto premendo i tasti D/INFO e A/TOT contemporaneamente. Per diminuire il contrasto premere invece contemporaneamente i tasti D/INFO e B/P1.

ATTENZIONE: Per ogni impianto ci deve essere sempre una tastiera SED QB16x o SED KD16D con indirizzo 01. Non possono coesistere più tastiere con lo stesso indirizzo.

Per vedere l'indirizzo assegnato ad una tastiera SED KD16D o SED QB16X, premere **CONTEMPORANEAMENTE** i tre tasti */OK 5 #/CANC per alcuni istanti, fino a quando sul display comparirà l'indirizzo assegnato alla tastiera (esempio: TASTIERA 01). Affinché la tastiera torni al normale funzionamento, rilasciare i tasti ed attendere alcuni secondi.

Per **assegnare ad una tastiera l'indirizzo 01**, premere **CONTEMPORANEAMENTE** i tre tasti ***/OK 0 #/CANC** per circa 30 secondi, fino a quando il display si cancellerà. Affinchè la tastiera torni al normale funzionamento, rilasciare i tasti ed attendere alcuni secondi.

Per **assegnare ad una tastiera un nuovo indirizzo**, vedere il paragrafo 3.2.1.

1.3.2 TASTIERE DA INCASSO SED KLIX

Le tastiere da incasso dispongono di 14 tasti e di 4 LED che hanno le seguenti funzioni:

AREA1, AREA2, AREA3, AREA4

spento indica che l'area corrispondente non è inserita;

accesso indica che l'area corrispondente è inserita e tutti gli ingressi relativi risultano regolari;

lampeggiante indica che almeno un ingresso dell'area corrispondente risulta essere aperto durante il tempo di uscita oppure che è avvenuto un allarme relativo all'area corrispondente;

ALLARME

accesso indica che è avvenuto un allarme tamper centrale;

spento indica che non ci sono stati allarmi

lampeggiante indica che è avvenuto un allarme;

I 14 tasti sono così suddivisi :

0...9 10 tasti numerici;

***** tasto di conferma delle operazioni;

tasto di annullamento operazione o cancellazione;

A, ◀ tasti funzione assumono significati diversi che vengono descritti nei capitoli successivi.

La pressione dei tasti è accompagnata da un efficace effetto tattile e da un breve suono del buzzer di cui la tastiera ne è corredata.

E' possibile disattivare il buzzer singolarmente su ciascuna tastiera premendo **CONTEMPORANEAMENTE** i tasti **◀** e **0**. Alla prima pressione contemporanea dei tasti **◀** e **0** il buzzer cesserà di suonare, mentre alla seconda il buzzer tornerà a funzionare regolarmente.

La programmazione dell'indirizzo delle tastiere SED KLIX è indispensabile per consentire alla centrale il corretto dialogo con ciascuna di esse.

LE TASTIERE DI TIPO SED KLIX NON POSSONO AVERE INDIRIZZO 01.

Per **assegnare ad una tastiera un indirizzo**, vedere il paragrafo 3.2.1.

1.3.3 CORRETTA INSTALLAZIONE DELLE TASTIERE INDIRIZZATE

Tutte le tastiere della centrale devono avere un indirizzo univoco altrimenti la centrale non riesce a gestirle correttamente. Una volta installate le tastiere solo la tastiera SED KD16D o SED QB16X funzionerà, mentre le altre tastiere (SED KLIX) risulteranno non attive. Per indirizzare le tastiere SED KLIX bisogna entrare in programmazione ed eseguire la procedura descritta nel paragrafo 3.2.1.

NOTA: Per riportare l'indirizzo di una tastiera al valore 01 di fabbrica, si deve premere **CONTEMPORANEAMENTE** i tre tasti **“*/OK”, “0” e “#/CANC”** per circa 30 secondi, quindi rilasciarli.

1.4 I MODULI OPZIONALI

Sono disponibili dei moduli opzionali che consentono alle centrali di soddisfare le esigenze degli impianti di allarme nelle varie situazioni.

1.4.1 MODULI LOCALI DI ESPANSIONE 8 INGRESSI SED I8B

Si può installare come espansione ingressi in centrale in alternativa al modulo SED I8CI e si collega direttamente alla scheda madre della centrale tramite il connettore CN5. Permette di portare a 16 gli ingressi programmabili disponibili in centrale. Tutti gli ingressi sono singolarmente configurabili di tipo NC, NA, singolo bilanciamento (allarme su due fili) o doppio bilanciamento (allarme e tamper su due fili), filtrati e protetti contro le scariche elettriche ed elettrostatiche.

Per abilitare il modulo entrare nel menù tecnico, andare nella voce moduli ingresso e, dopo aver abilitato il modulo 1, selezionare il tipo utilizzato.

Rispetto al modulo SED I8CI, questo non ha la funzione contaimpulsi.

1.4.2 MODULI LOCALI DI ESPANSIONE 8 INGRESSI SED I8CI CONTAIMPULSI

Si può installare come espansione ingressi in centrale in alternativa al modulo SED I8B e si collega al bus RS-485. Permette di portare a 16 gli ingressi programmabili disponibili in centrale. Tutti gli ingressi sono singolarmente configurabili di tipo NC, NA, singolo bilanciamento (allarme su due fili), doppio bilanciamento (allarme e tamper su due fili) e di tipo **CONTAIMPULSI**, filtrati e protetti contro le scariche elettriche ed elettrostatiche.

Per abilitare il modulo entrare nel menù tecnico, andare nella voce moduli ingresso e, dopo aver abilitato il modulo 1, selezionare il tipo utilizzato.

1.4.3 MODULO DI ESPANSIONE REMOTA SED RB8INBUS

Le centrali SEDNA 824 / SEDNA 864 sono dotate di bus seriale RS-485 morsettiera M3 oppure al morsetto M4 (solo SEDNA 864). È un 4 fili (2 di alimentazione e 2 di segnale) ai quali possono essere collegati 1/6 moduli remoti di espansione 8 ingressi SED RB8INBUS, a bilanciamento singolo, doppio, NA o NC.

La distanza massima tra centrale e moduli connessi tramite bus seriale RS-485 è di circa 800 metri.

Questa distanza è raggiungibile se nessuna perdita, oltre a quella dovuta al cavo, influenza la comunicazione.

È pertanto consigliato l'uso di cavo doppia coppia twistato e schermato, NON interrotto e senza giunzioni intermedie.

In corrispondenza dei moduli intermedi, perciò, i conduttori devono essere solo sguainati e, facendo un'asola, il filo deve essere inserito nel morsetto corrispondente.

OVVIAMENTE per le alimentazioni vale sempre la legge di OHM.

Per i moduli posti ad una certa distanza dalla centrale a volte può essere vantaggioso usare degli alimentatori remoti sia per alimentare i moduli stessi che per alimentare i sensori o altro ad essi connessi.

Per non creare pericolosi loop di corrente SOLO IL NEGATIVO DI CENTRALE VA COLLEGATO CON IL NEGATIVO DELL'ALIMENTATORE REMOTO.

1.4.4 MODULO REMOTO ESPANSIONE 4 USCITE RELÈ E 4 USCITE OPEN COLLECTOR SED RB844OUT (SOLO SEDNA 864)

La centrale SEDNA 864 può gestire fino a 3 moduli remoti di espansione.

I moduli remoti di espansione si collegano al bus RS485 e permettono di espandere le uscite fino ad un massimo di 32.

Ogni modulo dispone di 4 uscite relè con scambio da 1A a 12V e 4 uscite open collector.

1.4.5 MODULI RICEVITORI RADIO SEDRX48 E FUNZIONE JAMMING ANTI MASCHERAMENTO

Le centrali sono in grado di supportare 4/8 moduli ricevitori radio intelligenti SEDRX48 che dialogano via radio con uno o più dei seguenti dispositivi:

- rivelatori radio infrarosso passivo completo di segnalazione di stato della batteria e di tamper anti-

manomissione;

- contatti radio per la protezione di porte o finestre, completi di segnalazione di stato della batteria e di tamper anti-manomissione;
- radiocomando a 4 canali per accendere, spegnere e parzializzare l'impianto.

Il ricevitore radio SEDRX48 è in grado di dialogare con dispositivi supervisionati e ad auto-apprendimento, riconoscendo 48 canali radio e 24 telecomandi, liberamente associabili a tutti gli ingressi della centrale.

Ogni dispositivo trasmettitore radio (rivelatori radio, contatti radio, telecomando) deve essere associato ad un solo modulo ricevitore radio. La sostituzione di un modulo ricevitore radio implica il nuovo apprendimento dei trasmettitori associati.

La centrale riconosce il modulo remoto SEDRX48 solo se sono stati posizionati correttamente i ponticelli di assegnazione di indirizzo presenti sul modulo stesso.

Per la corretta impostazione si veda il manuale di riferimento del modulo.

Il modulo ricevitore radio SEDRX48 è in grado di riconoscere la presenza di segnali a radio frequenza che possono disturbare la comunicazione oppure ridurre, se non addirittura mascherare, il dialogo tra trasmettitori e ricevitore.

Attivando la funzione **JAMMING anti mascheramento**, in caso di perturbazione sistematica o permanente della trasmissione, la centrale genererà una segnalazione di allarme 24ore.

1.4.6 INSERITORI

Gli inseritori SED ITCx si collegano direttamente alla morsettiera M3 oppure al morsetto M4 (solo SEDNA 864) e sono dotati di quattro LED. Se la chiave SED XTRP non risulta essere letta, i quattro led indicano lo stato delle prime 4 AREE.

Per la programmazione si rimanda al paragrafo 3.2.6 – INSERITORI INDIRIZZATI – INDIRIZZAMENTO e per l'uso della chiave SED XTRP si rimanda al paragrafo 4.2 - CHIAVE TRANSPONDER PROGRAMMABILE SED XTRP.

1.4.7 COMUNICATORE TELEFONICO DIGITALE SED VPSTN E SED VIGSM2

Le centrali supportano i comunicatori telefonici SED VPSTN e SED VIGSM2.

Il comunicatore SED VPSTN permette di inviare su linea telefonica commutata (PSTN) segnalazioni di allarme in formato digitale a centri di telesorveglianza, 4 messaggi vocali liberamente programmabili e i messaggi voice.

Può essere dotato di INTERFACCIA GSM SED VIGSM.

L'uso del combinatore SED VPSTN permette l'interrogazione remota della centrale da telefono fisso e da GSM (se dotato della scheda SED VIGSM), per conoscere lo stato della centrale e per attivare/disattivare centrale, aree ed uscite. Inoltre tramite il modem SED REMOD è possibile effettuare la tele gestione.

La scheda SED VIGSM, oltre ad inviare messaggi vocali via GSM, permette di inviare SMS recanti descrizioni chiare e complete degli eventi di allarme e delle anomalie nella centrale.

Il comunicatore SED VIGSM2 è un comunicatore solo GSM a sintesi vocale che permette l'invio di 4 messaggi vocali, messaggi SMS, **ma NON consente l'interrogazione remota di stato e il controllo remoto della centrale**, analogamente al SED VPSTN.

Per la programmazione e l'uso dei combinatori telefonici, si rimanda al paragrafo 3.9, 3.10 e 3.10.14 del presente manuale.

2 CODICI UTENTE E CODICI SPECIALI

Le centrali sono in grado di gestire 16/32 CODICI UTENTE e 4 CODICI SPECIALI. I codici sono liberamente programmabili solamente da tastiera.

2.1 CONDIZIONI DI DEFAULT

Dopo aver controllato scrupolosamente tutti i collegamenti, è possibile collegare la tensione di rete 230V AC e la batteria tampone.

ATTENZIONE!!! LA TENSIONE DI RETE E' PERICOLOSA.

Durante l'uso della centrale, la batteria tampone deve essere sempre collegata.

Appena alimentata, la centrale esegue una serie di test durante i quali fa comparire sul display della tastiera una scritta indicante il modello della centrale, la versione dell'hardware e la versione del firmware.

Terminato il test iniziale, la centrale si pone nelle condizioni di servizio determinate dalla programmazione e sul display delle tastiere compare la scritta "DIGITARE CODICE".

Al termine della produzione, in fase di collaudo, la centrale viene inizializzata con gli stessi parametri corrispondenti ad un NUOVO CLIENTE sul software di programmazione delle centrali NEXT SWAPP.

Inoltre i codici utente ed i codici speciali vengono programmati in condizioni di default secondo quanto riportato nella seguente tabella 1:

TABELLA 1
valori di default per i codici utente
ed i codici speciali SEDNA 824 o SEDNA 864

COD. SEDNA 824 / 864	FUNZIONE	VALORE	Pr.
01	CODICE UTENTE 01	123456	3
02..32	CODICE UTENTE 02...XX	-----	3
33	CODICE MASTER	111111	---
34	CODICE TECNICO (PROGRAMMAZIONE)	222222	---

2.2 PROCEDURA PER PORTARE I CODICI AI VALORI DI DEFAULT

- 1) Sul gruppo di 4 dip switches SW1, presenti sulla scheda della centrale, spostare in posizione ON il dip n° 4;
- 2) Premere per alcuni istanti il pulsante P1 di reset posto sulla scheda della centrale vicino al gruppo d.s. SW1;
- 3) Sul display della tastiera SED KD16D O SED QB16X compare la scritta "INIZIALIZZAZIONE";
- 4) Riportare il dip n° 4 del gruppo d.s. SW1 in posizione OFF. Questa operazione deve avvenire quando è ancora presente la scritta "INIZIALIZZAZIONE", scritta che permane per circa 5 secondi;
- 5) Sul display della tastiera compare la scritta "IN ESECUZIONE" per tutta la durata dell'inizializzazione dei codici ai valori di default. L'operazione dura circa 20 secondi;
- 6) Al termine dell'inizializzazione, i codici utente ed i codici speciali avranno assunto i valori riportati in tabella 1 e la centrale si porta nelle condizione di servizio determinata dalle impostazioni di fabbrica.

La procedura annulla tutti i codici e riporta SOLAMENTE i parametri ad essi associati a quelli di default. Vedere tabella capitolo 2.1 per i parametri di default.

Nota: se il dip n° 4 del gruppo d.s. SW1 non viene riportato in posizione OFF correttamente oppure rimane in posizione ON, i codici NON vengono modificati e quindi non vengono impostati i valori di default. In tal caso si dovranno rieseguire tutti i passi partendo dal punto 1.

2.3 PROCEDURA DI ATTIVAZIONE / MODIFICA DEI CODICI UTENTE DA CODICE SPECIALE

Dopo l'inizializzazione dei codici ai valori di default, un solo codice utente risulta essere programmato (codice utente 01, default 123456) mentre tutti gli altri codici utente risultano essere non attivi.

La procedura di attivazione dei codici utente deve essere eseguita esclusivamente su una tastiera SED KD16D o SED QB16X, ed è la seguente:

- 1) digitare il codice utente 01 (valore di default 123456) per assicurarsi di avere spento la centrale;
- 2) sul display della tastiera compare la scritta "ATTESA COMANDO";
- 3) entro un minuto digitare il codice MASTER (valore di default 111111);

- 4) sul display della tastiera compare la scritta "CODICE"
 - 5) digitare il numero di riferimento del codice (01...xx) che si desidera programmare;
 - 6) Sul display della tastiera compare la scritta "CODICE XX =" dove XX indica il numero di riferimento digitato;
 - 7) Digitare il nuovo codice che si vuole impostare. Ciascun codice può essere di 4, 5, o 6 cifre numeriche. Confermare digitando il tasto */OK di conferma;
- Nota** : Se si desidera abbandonare la procedura di modifica dei codici, premere il tasto #/CANC.
- 8) Sul display della tastiera possono comparire le seguenti scritte:

CODICE ACCETTATO: indica che il codice inserito è stato accettato e sostituito al precedente;

CODICE ERRATO: indica che il codice non è stato modificato perché: è presente un altro codice avente la stessa sequenza numerica oppure la procedura non è stata effettuata correttamente.

- 9) La procedura di modifica di codici riprende quindi dal punto 4;

2.4 PROCEDURA DI ATTIVAZIONE / MODIFICA DEI CODICI UTENTE DA MENU UTENTE

Da menù utente è possibile modificare la propria password e creare un nuovo codice.

2.4.1 MODIFICA PASSWORD

Per modificare la password tramite menù utente occorre:

- 1) digitare il codice utente 01 (valore di default 123456) per assicurarsi di avere spento la centrale;
- 2) accedere al menù utente premendo il tasto INFO/D;
- 3) selezionare il menù MODIFICA CODICE con */OK;
- 4) digitare il nuovo codice che si vuole impostare; ciascun codice può essere di 4, 5, o 6 cifre numeriche, confermare digitando il tasto */OK;

Nota: se si desidera abbandonare la procedura di modifica dei codici, premere il tasto #/CANC.

- 5) sul display della tastiera possono comparire le seguenti scritte:

CODICE ACCETTATO: indica che il codice inserito è stato accettato e sostituito al precedente;

CODICE ERRATO: indica che il codice non è stato modificato perché: è presente un altro codice avente la stessa sequenza numerica oppure la procedura non è stata effettuata correttamente.

2.4.2 CREAZIONE NUOVO CODICE

La creazione di un nuovo codice è accessibile ad utenti con priorità 3. L'indice del nuovo codice verrà assegnato in automatico dalla centrale sulla prima posizione disponibile. Se si intende sovrascrivere uno esistente occorre seguire i passaggi indicati nel capitolo 2.3.

Attenzione: priorità, aree associate e altre impostazioni

associate al codice sono modificabili solo da menù tecnico (capitolo 3.8).

Per creare un nuovo codice con una nuova password tramite menù utente occorre:

- 1) digitare il codice utente (per l'utente 01 il valore di default 123456) per assicurarsi di avere spento la centrale;
- 2) accedere al menù utente premendo il tasto INFO/D;
- 3) selezionare il menù NUOVO CODICE con */OK;
- 4) digitare il nuovo codice che si vuole impostare; ciascun codice può essere di 4, 5, o 6 cifre numeriche, confermare digitando il tasto */OK;

Nota: se si desidera abbandonare la procedura di modifica dei codici, premere il tasto #/CANC.

- 5) sul display della tastiera possono comparire le seguenti scritte:

CODICE ACCETTATO: indica che il codice inserito è stato accettato e sostituito al precedente;

CODICE ERRATO: indica che il codice non è stato modificato perché: è presente un altro codice avente la stessa sequenza numerica oppure la procedura non è stata effettuata correttamente.

2.5 LIVELLI DI PRIORITÀ DEI CODICI UTENTE

A ciascun codice utente (o CODICE DI ACCESSO) è associato un livello di priorità tra 3 disponibili che ne definisce il livello di operatività consentito.

La struttura gerarchica è ascendente (livello minimo = priorità 1, livello massimo = priorità 3). Un livello superiore comprende tutta l'operatività dei livelli ad esso inferiori.

Le operatività legate ai livelli di priorità sono riportate in tabella 2:

TABELLA 2
operatività dei codici utente
in funzione del livello di priorità

FUNZIONI ACCESSIBILI	1	2	3
Accettazione del codice tecnico, master e programmazione locale.			X
Accesso da remoto (combinatore telefonico).			X
Disattivazione tamper di centrale per 60 secondi mediante chiave.		X	X
Disinserimento centrale (parziale o totale).		X	X
Interruzione chiamate telefoniche da centrale (tastiera o inseritore).		X	X
Inserimento centrale (parziale o totale).	X	X	X
Tacitazione degli allarmi (uscite di segnalazione stato allarme).	X	X	X

Nota: Le chiavi con priorità 2 o 3 inibiscono la lettura del tamper di centrale per 60 secondi. L'inibizione viene annullata nel caso di impianto inserito.

2.5.1 PRIORITA' E GESTIONE IMPIANTO

DA TASTIERA CON PRIORITA' 3

Accensione	TOT / A	Accende le aree associate al codice.
	P1 / B	Accende le aree associate al codice in AND con quelle associate a P1 / B.
	P2 / C	Accende le aree associate al codice in AND con quelle associate a P2 / C.
Spegnimento	Spegne le aree associate al codice	

DA TASTIERA CON PRIORITA' 2

Accensione	TOT / A	Accende le aree associate al codice in AND con quelle associate a TOT / A.
	P1 / B	Accende le aree associate al codice in AND con quelle associate a P1 / B.
	P2 / C	Accende le aree associate al codice in AND con quelle associate a P2 / C.
Spegnimento	Spegne le aree associate al codice	

DA INSERITORE CON PRIORITA' 3

Accensione	L1	Accende le aree associate al codice.
	L2	Accende le aree associate al codice in AND con quelle associate a L2.
	L3	Accende le aree associate al codice in AND con quelle associate a L3.
	L4	Accende le aree associate al codice in AND con quelle associate a L4.
Spegnimento	Spegne le aree associate al codice	

DA INSERITORE CON PRIORITA' 2

Accensione	L1	Accende le aree associate al codice in AND con quelle associate a L1.
	L2	Accende le aree associate al codice in AND con quelle associate a L2.
	L3	Accende le aree associate al codice in AND con quelle associate a L3.
	L4	Accende le aree associate al codice in AND con quelle associate a L4.
Spegnimento	Spegne le aree associate al codice	

Nota : la digitazione del codice tecnico (default 222222) inibisce il tamper di centrale illimitatamente, in modo da permettere di aprire la centrale per effettuare l'assistenza tecnica senza provocare allarmi.

Nota: Tutti i CODICI UTENTE possono attivare un'uscita programmabile, di tipo impulsivo, per essere utilizzata come segnalazione di tipo anti-coercizione.

Nota: Le chiavi con priorità 2 o 3 inibiscono la lettura del tamper di centrale per 60 secondi. L'inibizione viene annullata nel caso di impianto inserito.

2.6 FUNZIONALITÀ DEI CODICI SPECIALI

Il **CODICE** speciale **TECNICO** (default **222222**) è accettato solamente ad impianto totalmente disinserito e se precedentemente è stato abilitato dalla digitazione di un codice utente con livello di priorità 3. Consente di accedere alla programmazione di tutti i parametri della centrale come descritto nel capitolo 3.

3 PARAMETRI PROGRAMMABILI

In questo capitolo verranno descritti i parametri funzionali della centrale, il loro significato ed i valori che possono assumere.

Le operazioni di programmazione sono possibili dalla tastiera SED KD16D o SED QB16X o tramite personal computer.

Per entrare nel menù **TECNICO** bisogna digitare un codice utente con priorità 3 seguito dal codice **TECNICO** (default 222222).

Con i tasti **C/▲** e **D/▼** è possibile selezionare le funzione di menù e con il tasto ***/OK** entrare nella funzione selezionata. Sempre con il tasto ***/OK** si possono scorrere tutti i parametri per visionarne la programmazione, mentre con i tasti **C/▲** e **D/▼** è possibile modificarne l'impostazione.

Il tasto **#/CANC** permette di uscire dalla funzione selezionata ritornando al livello di menù superiore. Se usato ripetutamente permette di uscire completamente dalla programmazione.

Per alcuni parametri è possibile l'uso dei tasti **A/TOT** e **B/P1** che hanno lo stesso effetto dei tasti **C/▲** e **D/▼** permettendo rapide variazioni di impostazione.

3.1 AREE

Le centrali SEDNA 824 / SEDNA 864 possono gestire 4/8 aree.

Per ogni area è possibile impostare:

- Messaggio di testo associato
- Messaggio vocale associato

3.1.1 MESSAGGIO DI TESTO ASSOCIATO

Il messaggio associato all'area comparirà: nella stampa degli eventi, nelle segnalazioni di allarmi locali e remote e nella visualizzazione/stampa del contenuto della memoria degli eventi.

Il display visualizza il messaggio programmato, con il

cursore posizionato alla fine del messaggio (destra).

Per modificare il messaggio bisogna agire su ogni lettera che lo compone.

I tasti validi per queste operazioni sono i seguenti:

- #/CANC sposta il cursore a sinistra di una posizione
- */OK sposta il cursore a destra di una posizione
- C/▲ modifica il carattere nella posizione in cui si trova il cursore secondo la sequenza riportata qui di seguito in ordine crescente (verso destra)
- D/▼ modifica il carattere nella posizione in cui si trova il cursore secondo la sequenza riportata qui di seguito in ordine decrescente (verso sinistra)

Ordine sequenziale dei carattere selezionabili con i tasti C/▲ e D/▼:

! “ # \$ % & ‘ () * + , - . / 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 : ; < = > ?
 @ A B C D E F G J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z
 [Ψ] ^ _ ` a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z

Nota : = spazio

Per confermare l'intero messaggio, spostare il cursore sull'ultimo carattere a destra del messaggio (usando il tasto */OK) e confermare usando il tasto */OK.

3.1.2 FORZATURA AREA

Il parametro di forzatura è associabile a ciascuna area e permette l'inserimento forzato dell'area anche in presenza di ingressi associati aperti.

Esempio:

Se l'area 2 ha la forzatura dell'area abilitata (SI), in caso di inserimento area con ingressi aperti, alla fine del tempo di uscita l'area risulterà inserita e la centrale andrà in allarme.

Se l'area 2 ha la forzatura dell'area disabilitata (NO), in caso di inserimento area con ingressi aperti, l'inserimento rimarrà interrotto (buzzer intermittente) fino a quando gli ingressi risulteranno chiusi. Quando l'area risulterà “pronta” verrà avviato il tempo di uscita.

3.1.3 MESSAGGIO VOCALE ASSOCIATO

Per rendere i messaggi vocali personalizzabili per ciascuna area, è possibile associare ad ogni area la descrizione ed il tipo di messaggio di stato.

Per vedere come impostare il messaggio vocale, fare riferimento al capitolo 11.3.1.

Esempio:

Se l'area 2 è associata al primo piano, è possibile impostare il messaggio vocale in modo tale che si abbia:

DESCRIZIONE. “PRIMO PIANO”

STATO: “INSERITA / DISINSERITA”

3.2 TASTIERE, INSERITORI

Le centrali possono gestire 8/8 tastiere remote SED KD16D o SED QB16X o SED KLIX xx, 8/8 inseritori, 1 modulo locale di espansione 8 ingressi.

Le centrali sono dotate di 2/2 bus asincrono/i RS485 a 4 fili, 2 di alimentazione e 2 di segnale, disponibile sul morsetto M3, e sul morsetto M4, ai quali possono essere collegati tutti i dispositivi RS-485.

Quando si devono realizzare impianti con un considerevole numero di dispositivi collegati ai bus RS485, bisogna fare molta attenzione all'alimentazione dei dispositivi stessi ed al loro cablaggio, poiché questi elementi risultano essere determinanti nell'ottenere un corretto funzionamento del sistema.

3.2.1 TASTIERE – INDIRIZZAMENTO

Le tastiere SED KLIX devono essere associate ad almeno 1 area per poter essere utilizzate.

Per ciascuna tastiera viene chiesto di stabilire, usando i tasti C/▲ e D/▼, quali aree controllerà.

Per la corretta associazione delle aree alla tastiera vedere il capitolo “6.1.2 Inserimento parziale”.

Le Tastiere SED KLIX visualizzano sempre lo stato delle aree 1, 2, 3 e 4.

Al termine dell'impostazione, se alla tastiera è stata associata almeno un'area, la centrale verificherà se la tastiera è collegata al BUS RS485 e se risponde correttamente.

1. Se la tastiera è programmata correttamente, sul display della tastiera di programmazione compare la scritta "TASTIERA XX OK", altrimenti compare la scritta "PREMERE #/CANC E */OK" invitando a recarsi sulla tastiera da attivare e **PREMERE CONTEMPORANEAMENTE i tasti #/CANC e */OK** fino a quando i led della tastiera da incasso inizieranno a lampeggiare. Il lampeggio dei led della tastiera indicherà l'esito positivo dell'operazione.
2. Viceversa, trascorso circa un minuto senza esito positivo, sul display della tastiera di programmazione compare un messaggio di errore.
3. L'operazione descritta assegna alla tastiera l'indirizzo al quale essa risponderà.

Si consiglia di leggere attentamente quanto descritto al paragrafo 1.3 per il corretto collegamento e per la corretta inizializzazione delle tastiere.

3.2.2 TAMPER TASTIERE

Ogni tastiera SED KD16D o SED QB16X è dotata di un tamper anti-manomissione. E' possibile definire per ciascuna tastiera se generare un allarme tamper quando il tamper anti-manomissione della tastiera viene aperto. La funzione TAMPER non è applicabile alle tastiere da incasso SED KLIX.

ATTENZIONE: abilitando il tamper in programmazione si abilita anche il controllo di antimanomissione della tastiera (nel caso in cui la tastiera non comunica più con la centrale, viene generato un allarme manomissione).

3.2.3 BUZZER ENTRATA TASTIERE

E' possibile definire per ciascuna tastiera se il relativo buzzer debba suonare durante il tempo di entrata.

3.2.4 BUZZER USCITA TASTIERE

E' possibile definire per ciascuna tastiera se il relativo buzzer debba suonare durante il tempo di uscita.

3.2.5 BUZZER ALLARME TASTIERE

E' possibile definire per ciascuna tastiera se il relativo buzzer debba suonare durante il tempo di allarme.

3.2.6 INSERITORI INDIRIZZATI – INDIRIZZAMENTO

È possibile gestire le centrali SEDNA 824 / SEDNA 864 anche tramite inseritori che dispongono di quattro led e possono leggere e programmare le chiavi transponder SED XTRP. I quattro led dell'inseritore segnalano lo stato delle aree associate.

Per la corretta associazione delle aree all'inseritore vedere il capitolo "6.3.1 Associazione aree".

Gli inseritori devono essere indirizzati (indirizzo univoco sul bus) altrimenti la centrale non riesce a utilizzarli correttamente. La procedura per indirizzarli è la seguente:

1. Dopo aver abilitato l'inseritore in programmazione e confermato con il tasto */OK, la centrale esegue un controllo.
2. Se l'inseritore è programmato correttamente, sul display della tastiera di programmazione compare la scritta "INSERITORE XX OK" ed i quattro led dell'inseritore lampeggiano. Diversamente compare la scritta "INSERIRE CHIAVE" invitando a recarsi sull'inseritore da attivare, avvicinare una qualsiasi chiave SED xTRP (anche non programmata) e lasciarla fino a quando i quattro led dell'inseritore lampeggiano indicando l'esito positivo dell'operazione.
3. Viceversa, trascorso circa un minuto senza esito positivo, sul display della tastiera di programmazione compare un messaggio di errore.
4. L'operazione descritta assegna all'inseritore l'indirizzo al quale risponderà.

3.3 MODULI

La centrale SEDNA 824 / SEDNA 864 può gestire:

- 1 modulo locale di espansione 8 ingressi SED I8B oppure 1 modulo locale di espansione 8 ingressi SED I8CI con in aggiunta la funzione contaimpulsi.
- 1/6 modulo remoto di espansione 8 ingressi SED RB8INBUS.
- 0/3 modulo remoto di espansione 8 uscite SED RB844OUT.

3.3.1 MODULI DI ESPANSIONE 8 INGRESSI SED I8B, SED I8CI E SED RB8INBUS

Per espandere gli ingressi della centrale sono disponibili dei moduli di espansione:

- **SED I8B** modulo da installare in centrale, **assume l'indirizzo 1** e si collega al connettore CNS;
- **SED I8CI** modulo da installare in centrale, **assume l'indirizzo 1** e si collega al bus RS485; sostituisce il SED I8B e ha in aggiunta la funzione contaimpulsi;
- **SED RB8INBUS** (solo SEDNA 864) moduli remoti da collegare ai bus RS485, che possono assumere indirizzi 2, 3, 4 e 5.

3.3.2 INDIRIZZAMENTO MODULO REMOTO DI ESPANSIONE INGRESSI SED RB8INBUS

Ciascun modulo remoto, il quale viene fornito in contenitore plastico per una migliore installazione, risponde ad un UNICO indirizzo selezionabile tramite i 4 dip del dip-switch SW1, pertanto AD OGNI modulo DEVE essere assegnato un indirizzo secondo la tabella TABELLA 1 di seguito riportata.

Dopo aver cambiato l'indirizzo è necessario togliere e ridare alimentazione al dispositivo.

L'indirizzo di fabbrica è quello riferito alla posizione 2 della TABELLA 3.

TABELLA 3
indirizzi moduli SED RB8INBUS

N°	SW1 	
0		non valido
1		non valido
2		Ingressi 17..24 SEDNA 824 o SEDNA 864

3		Ingressi 25..32 SEDNA 864
4		Ingressi 33..40 SEDNA 864
5		Ingressi 41..48 SEDNA 864
6		Ingressi 49..56 SEDNA 864
7		Ingressi 56..64 SEDNA 864

Quando il modulo comunica correttamente con la centrale il led DL9 lampeggia. Se il led rimane fisso o spento, la trasmissione tra centrale e modulo non avviene.

Il ponticello JP1 è l'ingresso per un eventuale tamper di contenitore. Se non viene usato deve rimanere chiuso.

Il ponticello JP2, se inserito, collega il positivo di alimentazione del modulo ai morsetti + (positivi) delle morsettiera M2.

COLLEGAMENTO INGRESSI

Tutti gli ingressi possono essere singolarmente programmati di tipo NA, NC, singolo bilanciamento o doppio bilanciamento. La tipologia NA, NC e CONTAIMPULSI può essere utilizzata solo per gli ingressi che non prevedono un elevato livello di sicurezza.

STATO LED

Ad ogni ingresso è associato un led di stato che segnala lo stato dell'ingresso come da TABELLA 4.

N.B.: Lo stato dei led è indipendente dalla programmazione con la quale è stato programmato l'ingresso nella centrale.

TABELLA 4
stato led di segnalazione degli ingressi

LED	INGRESSO
SPENTO	BILANCIATO IN SINGOLO E DOPPIO BILANCIAMENTO
ACCESO	INGRESSO IN ALLARME COLLEGATO IN DOPPIO BILANCIAMENTO
LAMPEGGIO LENTO	INGRESSO APERTO
LAMPEGGIO VELOCE	INGRESSO CORTOCIRCUITATO A NEGATIVO

Lo stato dell'ingresso viene visualizzato in modo corretto solo quando il modulo comunica correttamente con la centrale.

3.3.3 INDIRIZZAMENTO MODULO REMOTO DI ESPANSIONE USCITE SED RB844OUT (SOLO SEDNA 864)

I moduli remoti di espansione SED RB844OUT hanno 4

uscite relè con scambio da 1 A a 12V e 4 uscite open collector.

Ogni uscita relè dispone di un led di segnalazione di stato e di un ponticello di selezione dello scambio NA o NC. Vengono forniti in contenitore plastico per una migliore installazione.

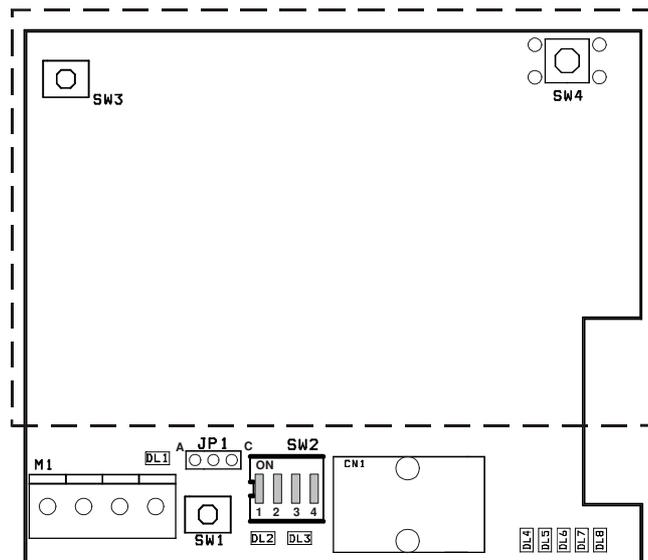
SW1 	MODULO	INGRESSI
	0	Non valido
	1	Uscite 9..16
	2	Uscite 17..24
	3	Uscite 25..32

3.3.4 INDIRIZZAMENTO SEDRX48 E SEGNALAZIONI

Per installare un modulo di espansione radio occorre:

- Assegnare l'indirizzo al nuovo modulo agendo sui 4 dip switch (vedere tabella 5).
- Entrare nel menù MODULI RADIO.
- Selezionare l'indirizzo del modulo premendo il tasto */OK.
- Abilitare il modulo selezionando SI con i tasti C/▲ e D/▼.
- Confermare il reset dei dati del ricevitore premendo il tasto 0.

ATTENZIONE: i codici seriali dei dispositivi radio sono memorizzati nei ricevitori. La sostituzione di un ricevitore comporta la ripetizione dell'apprendimento dei dispositivi radio.



Gli indirizzi da assegnare ai moduli radio sono:

TABELLA 5
Indirizzamento modulo radio (dip switch SW2)

DIP4	DIP3	DIP2	DIP1	Indirizzo
OFF	OFF	OFF	OFF	1
OFF	OFF	OFF	ON	2
OFF	OFF	ON	OFF	3
OFF	OFF	ON	ON	4
OFF	ON	OFF	OFF	5*
OFF	ON	OFF	ON	6*
OFF	ON	ON	OFF	7*
OFF	OFF	ON	ON	8*

* disponibili solo per SEDNA 864

Di seguito sono riportate le funzioni dei Led presenti sul ricevitore radio:

TABELLA 6
Descrizione led modulo radio

N°	COLORE	DESCRIZIONE
DL1	ROSSO	lampeggiante comunicazione OK
DL2, C	GIALLO	acceso per 2 secondi a ricezione di una comunicazione di un trasmettitore radio associato
DL3, E	ROSSO	acceso in caso di problemi del ricevitore (verificare cavetto di collegamento RJ45)
DL4 .. DL8	ROSSO	ampiezza segnale ricevuto (RSSI)

I led DL4 a DL8 danno la qualità del segnale ricevuto. Quando si accende un solo led la qualità del segnale è insufficiente; per una buona ricezione si devono accendere almeno 3 led.

Di seguito sono riportate le funzioni dei pulsanti/tamper presenti sul ricevitore radio:

TABELLA 7
Descrizione pulsanti/tamper modulo radio

N°	DESCRIZIONE
SW1	Tamper antiapertura morsettiera
SW2	Deep switch programmazione indirizzo
SW3	Tamper antiapertura parte radio
SW4	Tamper antistrappo
JP1	Jumper per abilitare o disabilitare i tamper: - abilitato con jumper tra A e centrale. - disabilitato con jumper tra centrale e C.

3.4 INGRESSI

La programmazione di un ingresso prevede l'impostazione dei parametri di configurazione.

Per ciascun ingresso si possono programmare i seguenti parametri:

- tipo di ingresso;
- stato dell'ingresso;
- tipologia di collegamento;
- funzionamento normale o comune;
- conteggio di auto-esclusione;
- memorizzazioni;
- associazione alle aree;
- abilitazione al funzionamento uscita buzzer;
- uscita associata;
- condizione di comando dell'uscita;
- messaggio associato.

3.4.1 TIPO DI INGRESSO

La definizione tra ingresso filare e ingresso radio (contatto, telecomando, sensore,..) viene effettuato nella scelta del bilanciamento.

La scelta del tipo di ingresso può essere fatta scegliendo tra le seguenti opzioni:

ISTANTANEO

È il classico ingresso anti-intrusione, attivo a centrale inserita e inattivo a centrale disinserita.

In presenza di un allarme, l'ingresso istantaneo attiva l'uscita relè di ALLARME GENERALE, un suono continuo del buzzer e l'accensione del LED di allarme sulle tastiere.

RITARDATO 1 e RITARDATO 2

È attivo solamente a centrale inserita. Se sbilanciato, fa partire il TEMPO di ENTRATA (1 o 2) (si veda il paragrafo 3.6.6), durante il quale deve essere digitato un codice valido per disinserire la centrale. Durante questo tempo si ha l'emissione di un suono continuo del buzzer. Se la centrale non viene disinserita sarà attivata l'uscita relè di ALLARME GENERALE e si accenderà il LED di allarme sulle tastiere.

24 ORE

Ingresso istantaneo attivo sia a centrale inserita che a centrale disinserita.

Lo sbilanciamento di un ingresso 24 ore attiva il relè di ALLARME 24 ORE, l'emissione di un suono continuo del buzzer (per la durata dell'allarme 24H) e l'accensione del LED di allarme sulle tastiere.

TECNICO

Ingresso istantaneo attivo sia a centrale inserita che a centrale disinserita.

Lo sbilanciamento di un ingresso tecnico attiva l'uscita definita per l'ALLARME TECNICO, l'emissione di un suono continuo del buzzer (per la durata dell'allarme incendio) e l'accensione del LED di allarme sulle tastiere.

PERCORSO

Ingresso istantaneo attivo a centrale inserita. Si comporta come un ingresso di tipo ritardato se un ingresso di tipo RITARDATO della centrale fa partire il tempo di ingresso. Si comporta come un ingresso istantaneo in tutte le altre situazioni.

MEMORIA

Ingresso attivo a centrale inserita. Se al termine del tempo di uscita si trova chiuso (bilanciato), si comporta come un normale ingresso di tipo istantaneo. Diversamente, se al termine del tempo di uscita si trova aperto (sbilanciato), viene ignorato sino a quando non viene chiuso (bilanciato) e da questo momento si comporta come un normale ingresso di tipo istantaneo.

ACCENSIONE

Ingresso utilizzato per accendere/spengere le aree associate all'ingresso.

Il comportamento dell'ingresso è definito dal parametro memoria.

TABELLA 7
programmazione dei parametri
per gli ingressi FILO di tipo ACCENSIONE

PARAMETRO	FUNZIONAMENTO
IMPULSIVA	Quando l'ingresso viene sbilanciato le aree associate all'ingresso cambiano di stato inserite / disinserite in modalità passo-passo.
STABILE	Ingresso bilanciato le aree associate all'ingresso vengono disinserite. Ingresso sbilanciato le aree associate all'ingresso vengono inserite,

Lo spegnimento totale o la parzializzazione dell'impianto tramite un ingresso di tipo ACCENSIONE, simula la digitazione di un codice di priorità 3 e blocca le chiamate telefoniche (se opportunamente programmato il parametro STOP COMUNIC. delle OPZIONI TELEFONICHE, vedi paragrafo 3.10).

RAPINA

Ingresso istantaneo attivo sia a centrale inserita che a centrale disinserita.

Il suo sbilanciamento attiva l'accensione del LED di allarme sulle tastiere e invia la chiamata telefonica di allarme ai numeri telefonici associati ALLARME RAPINA.

3.4.2 STATO DELL'INGRESSO

Ogni ingresso può assumere uno dei seguenti stati:

ESCLUSO

In questo stato l'ingresso è sempre inattivo indipendentemente dallo stato della centrale, anche la relativa segnalazione di allarme tamper è disattivata.

INSERITO

L'ingresso è attivo secondo le modalità definite dal TIPO programmato (vedi paragrafo 3.4.1).

In condizioni di allarme vengono attivate le uscite di allarme locale, le chiamate telefoniche, le segnalazioni ottiche e la memorizzazione dell'evento.

TEST

L'ingresso è attivo secondo le modalità definite dal TIPO programmato (vedi paragrafo 3.4.1).

In caso di allarme NON vengono attivate le uscite di allarme locale, mentre rimangono attive le segnalazioni ottiche, le chiamate telefoniche e la memorizzazione dell'evento.

3.4.3 BILANCIAMENTO DELL'INGRESSO

Ogni ingresso dalla posizione 1 alla posizione 24/64 può essere selezionato in modalità:

- NORMALMENTE CHIUSO
- NORMALMENTE APERTO
- SINGOLO BILANCIAMENTO
- DOPPIO BILANCIAMENTO
- CONTAIMPULSI (solo per ingressi dei moduli remoti e quelli dell'espansione contaimpulsivi in centrale)
- RADIO (questa scelta definisce l'ingresso di tipo radio)

3.4.4 PARAMETRI RADIO

Nel caso in cui si scelga come bilanciamento il parametro RADIO, vengono visualizzate le seguenti voci di menù:

- TIPO TRASMETTITORE
- MODULO RICEVITORE
- DEVICE
- APPRENDIMENTO
- SUPERVISIONE

3.4.4.1 TIPO TRASMETTITORE

I trasmettitori radio possono essere di due tipi:

- INGRESSO ALLARME
- RADIOCOMANDO

Un INGRESSO ALLARME è un dispositivo trasmettitore radio fisso (sensore, contatto, ...). (vedi capitolo 13).

Un RADIOCOMANDO è un dispositivo trasmettitore portatile (telecomando) multifunzione. (vedi paragrafo 13).

3.4.4.2 MODULO RICEVITORE e DEVICE

Ogni trasmettitore radio deve essere associato ad un ricevitore radio e ad un device.

TIPO	MOD.RX	DEVICE
Ingresso allarme	1..4/8	1..48

Radiocomando	1..4/8	1..24
--------------	--------	-------

L'indice dei device per gli ingressi di allarme è differente da quello dei radiocomandi. Un ricevitore radio potrebbe acquisire al massimo 48 ingressi di allarme e 24 radiocomandi.

Il parametro MOD.RX definisce a quale ricevitore radio è associato l'ingresso.

Il parametro DEVICE definisce la posizione del trasmettitore all'interno del modulo ricevitore.

ATTENZIONE: i codici seriali dei dispositivi radio sono memorizzati nei ricevitori. La sostituzione di un ricevitore comporta la ripetizione dell'apprendimento dei dispositivi radio.

3.4.4.3 APPRENDIMENTO

I trasmettitori (ingressi allarme e radiocomandi) sono identificati dal modulo ricevitore in modo univoco e dalla centrale mediante i parametri MOD.RX e DEVICE. Per fare questo occorre effettuare l'autoapprendimento.

Attenzione: l'autoapprendimento cancella la precedente codifica all'interno del modulo ricevitore.

Per effettuare l'autoapprendimento occorre:

- 1) Digitare sulla tastiera il codice utente con priorità 3 (123456).
- 2) Digitare sulla tastiera il codice tecnico (222222).
- 3) Entrare nel menù INGRESSI.
- 4) Selezionare l'ingresso a cui si desidera associare il trasmettitore.
- 5) Selezionare RADIO sul campo BILANCIAMENTO.
- 6) Impostare il tipo di trasmettitore (INGRESSO ALLARME o RADIOCOMANDO).
- 7) Selezionare il modulo ricevitore a cui si vuole associare il trasmettitore.
- 8) Selezionare il DEVICE (posizione all'interno del database del ricevitore) a cui si vuole associare il trasmettitore; a tastiera vengono visualizzati i device che sono liberi.
- 9) Confermare con il tasto "0" l'autoapprendimento (questo comporta la cancellazione dell'eventuale vecchio codice).
- 10) Eseguire due trasmissioni al trasmettitore (tamper, pulsante, contatto allarme, ...).
- 11) Ad apprendimento avvenuto compare scritta di conferma acquisizione.
- 12) Terminare la configurazione dell'ingresso e procedere eventualmente con uno successivo.

3.4.5 NORMALE o COMUNE

Il valore di questo parametro permette di modificare il comportamento dell'ingresso in funzione dello stato delle aree alle quali esso risulta associato.

Un ingresso di tipo NORMALE è attivo quando anche una sola delle aree associate è inserita, mentre è disattivo se tutte le aree associate sono disinserite.

Un ingresso di tipo COMUNE è attivo se sono inserite tutte le aree associate, mentre è disattivo se almeno una delle sue aree associate è disinserita.

L'utilità del comportamento di tipo COMUNE risulta evidente quando si debbano gestire accessi promiscui quali ad esempio vani scale, garage ecc.

3.4.6 AUTOESCLUSIONE

È possibile impostare l'auto-esclusione di un ingresso a 3 allarmi ripetuti, nel qual caso l'ingresso si auto-escluderà temporaneamente fino allo spegnimento della centrale o delle aree alle quali l'ingresso è associato.

3.4.7 MEMORIZZAZIONI

Per ciascun ingresso è possibile memorizzare nella memoria eventi la condizione di allarme e di ripristino delle condizioni normali.

Le possibili scelte sono:

NO MEMORIA	NESSUNA condizione dell'ingresso viene salvata nella memoria eventi;
MEM. ALL.	nella memoria eventi viene salvato lo stato di ALLARME dell'ingresso;
MEM. RIP.	nella memoria eventi viene salvato il RIPRISTINO dalle condizioni di allarme;
MEM. AL+RI	nella memoria eventi vengono salvate entrambe le condizioni di ALLARME e RIPRISTINO.

ATTENZIONE: le chiamate telefoniche sono associate agli eventi.

Esempio: se si vuole effettuare una chiamata all'apertura di un ingresso occorre impostare il campo "Memoria eventi" in MEM. ALL.

Esempio: se si vuole effettuare una chiamata sia all'apertura e sia al ripristino di un ingresso occorre impostare il campo "Memoria eventi" in MEM. AL+RI.

3.4.8 ASSOCIAZIONE ALLE AREE

Gli ingressi possono essere associati liberamente a una o più aree. Tutti gli ingressi devono essere associati ad almeno un'area per poter funzionare in modo corretto.

Il comportamento di un ingresso associato a più aree dipende dal valore selezionato per il parametro NORMALE o COMUNE come descritto nel paragrafo 3.4.4.

3.4.9 USCITA BUZZER

Permette di scegliere se l'ingresso attiverà o meno l'uscita dichiarata come "uscita buzzer".

Vedere programmazione "Associazione Uscite".

3.4.10 USCITA ASSOCIATA

A ciascun ingresso è possibile associare l'attivazione di una delle 8/32 uscite programmabili. Quest'ultima commuterà in funzione delle variazioni di stato dell'ingresso e secondo le modalità proprie dell'uscita stessa.

La scelta 00 indica che nessuna uscita è associata all'ingresso, mentre selezionando un numero tra 1 e 8/32 si definisce quale uscita viene associata all'ingresso.

La stessa uscita può essere associata a più ingressi, mentre a ciascun ingresso può essere associata una sola uscita.

3.4.11 COMANDO USCITA ASSOCIATA

Questo parametro stabilisce in quali condizioni l'ingresso comanda l'uscita associata :

SEMPRE l'uscita viene sempre comandata dallo stato dell'ingresso. Più precisamente: l'uscita viene attivata se l'ingresso è sbilanciato e ripristinata se l'ingresso è bilanciato;

ATTIVO se l'ingresso è attivo, ovvero una o più aree ad esso associate è inserita, l'uscita viene comandata dallo stato dell'ingresso. Più precisamente: l'uscita viene attivata se l'ingresso è sbilanciato e ripristinata se l'ingresso è bilanciato;

DISATTIVO se l'ingresso è disattivo, ovvero nessuna area ad esso associata è inserita, l'uscita viene comandata dallo stato dell'ingresso. Più precisamente: l'uscita viene attivata se l'ingresso è sbilanciato e ripristinata se l'ingresso è bilanciato.

3.4.12 CONTAIMPULSI

Gli ingressi di tipo contaimpulsi sono disponibili solo per i moduli remoti su bus e il modulo SED I8CI in centrale.

I seguenti parametri consentono di regolare la funzione di contaimpulsi:

IMPULSO 0 se contatto tapparella;

1 se sensore inerziale o a vibrazione;

NUMERO numero di impulsi minimo per segnalare allarme nel caso di contatti a tapparella (1-15);

sensibilità nel caso di sensori inerziali o a vibrazione (1-15, più il numero è basso e più è sensibile);

INTERVALLO periodo nel quale devono essere rilevati gli impulsi/vibrazione (0-255secondi);

3.4.13 MESSAGGIO DI TESTO ASSOCIATO

Il messaggio associato all'ingresso comparirà: nella stampa degli eventi, nelle segnalazioni di allarme locali e remote e nella visualizzazione/stampa del contenuto della memoria degli eventi.

Il display visualizza il messaggio programmato, con il cursore posizionato alla fine del messaggio (destra).

Per modificare il messaggio bisogna agire su ogni lettera che lo compone.

I tasti validi per queste operazioni sono i seguenti:

#/CANC sposta il cursore a sinistra di una posizione

*/OK sposta il cursore a destra di una posizione

C/▲ modifica il carattere nella posizione in cui si trova il cursore secondo la sequenza riportata qui di seguito in ordine crescente (verso destra)

D/▼ modifica il carattere nella posizione in cui si trova il cursore secondo la sequenza riportata qui di seguito in ordine decrescente (verso sinistra)

Ordine sequenziale dei carattere selezionabili con i tasti C/▲ e D/▼:

! " # \$ % & ' () * + , - . / 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 : ; < = > ?
@ A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z
[\] ^ _ ` a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z

Nota : = spazio

Per confermare l'intero messaggio, spostare il cursore sull'ultimo carattere a destra del messaggio (usando il tasto */OK) e confermare usando il tasto */OK.

3.4.14 MESSAGGIO VOCALE ASSOCIATO

Per rendere i messaggi vocali personalizzabili per ciascun ingresso, è possibile associare ad ogni ingresso la descrizione ed il tipo di messaggio di stato.

Per vedere come impostare il messaggio vocale, fare riferimento al capitolo 11.3.1.

Esempio:

Se l'ingresso 10 supervisiona la finestra del soggiorno, è possibile impostare il messaggio vocale in modo tale che si abbia:

DESCRIZIONE. "FINESTRA SOGGIORNO"

STATO: "ALLARME / RIPRISTINO"

3.5 USCITE

La centrale SEDNA 824 / SEDNA 864 può gestire fino a 8/32 uscite.

Con le uscite in centrale di tipo open collector è possibile ottenere contatti in scambio con la possibilità di pilotare carichi o ingressi di vario tipo, collegando al connettore

CN4 dei moduli relè SED I4R a 4 relè.

L'attività delle uscite è associabile a diverse condizioni:

- digitazione di un codice di accesso (solo uscite impulsive);
- attivazione (allarme/ripristino) di un ingresso;
- allarme generale;
- allarme tecnico;
- attivazione buzzer;
- allarme 24 ore.

Per ciascuna uscita possono essere programmati i seguenti parametri di configurazione:

- tipo di uscita;
- temporizzazioni;
- attività ;
- comando remoto.

3.5.1 TIPO DI USCITA

Ciascuna uscita può essere programmata di tipo:

Stabile l'attività dell'uscita segue lo stato dell'evento associato. Es: l'uscita viene attivata dalla condizione di APERTO dell'ingresso associato.

Impulsiva l'attività dell'uscita è determinata dall'evento associato ma solo per un certo tempo, la cui durata è selezionabile.

Nella seguente tabella sono indicate le abilitazioni dei "tipi uscita" a seconda della programmazione della centrale.

Associazione uscita per	STABILE	IMPULSIVA
Stato centrale	X	X
Stato ingresso	X	X
Codice di accesso		X

3.5.2 TEMPORIZZAZIONI DELL'USCITA

Quando l'uscita è di tipo impulsiva è necessario impostare la durata dell'impulso, da 0 a 255 secondi con una precisione di +/- 1 secondo.

3.5.3 ATTIVITÀ DELL'USCITA

Ciascuna uscita può essere definita:

a **SICUREZZA NEGATIVA**.

L'uscita è normalmente disattiva e si attiva quando viene comandata. Collegando un relè ad un'uscita di tipo open collector a SICUREZZA NEGATIVA, il relè risulta normalmente diseccitato, eccitandosi qualora l'uscita viene attivata da un ingresso, da un codice o da uno stato della centrale.

a **SICUREZZA POSITIVA**

L'uscita è normalmente attiva e si disattiva quando viene comandata. Collegando un relè ad un'uscita di tipo open collector a SICUREZZA POSITIVA, il relè risulta normalmente eccitato, diseccitandosi

qualora l'uscita viene attivata da un ingresso, da un codice o da uno stato della centrale.

3.5.4 COMANDO REMOTO

Se la comunicazione bidirezionale è attivata, è possibile selezionare quali uscite della centrale possano essere comandate remotamente.

3.5.5 MESSAGGIO VOCALE ASSOCIATO

Per rendere i messaggi vocali personalizzabili per ciascuna uscita, è possibile associare ad ogni uscita la descrizione ed il tipo di messaggio di stato.

Per vedere come impostare il messaggio vocale, fare riferimento al capitolo 11.3.1.

Esempio:

Se l'uscita 15 gestisce lo stato di accensione e spegnimento di una caldaia, è possibile impostare il messaggio vocale in modo tale che si abbia:

DESCRIZIONE. "CALDAIA"

STATO: "ACCESA / SPENTA"

3.6 TEMPORIZZAZIONI

La centrale controlla fino a 7 temporizzazioni.

TABELLA 9
TEMPI

TEMPI	VALORE PROGRAMM.	DEFAULT
ALLARME GENERALE	0 e 255 secondi	180 secondi
ALLARME 24 ORE	0 e 255 secondi	180 secondi
ALLARME TECNICO	0 e 255 secondi	0 secondi
ALLARME BUZZER	0 e 255 secondi	0 secondi
USCITA	0 e 255 secondi	10 secondi
ENTRATA 1	0 e 255 secondi	10 secondi
ENTRATA 2	0 e 255 secondi	10 secondi

Nota: la precisione è di +/- 1 secondo.

3.6.1 TEMPO DI ALLARME GENERALE

Durante il TEMPO DI ALLARME GENERALE, il RELE' DI ALLARME GENERALE (a sicurezza positiva) è attivo. La condizione di allarme generale è determinata dalle attivazioni degli ingressi secondo quanto riportato al paragrafo 3.4.1.

3.6.2 TEMPO DI ALLARME 24 ORE

La condizione di ALLARME 24 ORE viene determinata dalle manomissioni dell'impianto (allarme di tipo TAMPER) e dall'allarme degli ingressi di tipo 24 ORE, secondo quanto riportato al paragrafo 3.4.1.

Nota: L'ingresso 24H attiva sempre il relé di allarme generale.

3.6.3 TEMPO DI ALLARME TECNICO

La condizione di ALLARME TECNICO è determinata dalle attivazioni degli ingressi di tipo TECNICO secondo quanto riportato nel paragrafo 3.4.1.

3.6.4 TEMPO DI ALLARME BUZZER

La condizione di ALLARME BUZZER viene determinata dalle attivazioni degli ingressi che hanno la proprietà "Uscita Buzzer" in ON.

3.6.5 TEMPO DI USCITA

Durante il TEMPO DI USCITA la centrale verifica le condizioni degli ingressi e segnala la presenza di ingressi aperti. Tale segnalazione avviene: visivamente sulle tastiere e sui led degli inseritori e acusticamente sul buzzer delle tastiere.

Se durante il TEMPO DI USCITA tutti gli ingressi sono pronti per l'accensione dell'impianto, tale condizione viene segnalata mediante:

- un suono continuo del buzzer delle tastiere;
- accensione del led verde PRONTO e del led corrispondente all'area sulle tastiere;
- accensione di uno o più led sugli INSERITORI.

Se invece uno o più ingressi non sono pronti per l'accensione dell'impianto, tale condizione viene segnalata mediante:

- un suono intermittente del buzzer delle tastiere;
- lampeggio del led verde PRONTO e del led corrispondente all'area sulle tastiere;
- lampeggio di uno o più led sugli INSERITORI.

3.6.6 TEMPO DI ENTRATA 1 e 2

Ad impianto inserito, lo sbilanciamento di un ingresso di tipo RITARDATEO 1 o 2 (si veda il paragrafo 3.3.1) attiva il conteggio del TEMPO DI ENTRATA rispettivo.

Durante il TEMPO DI ENTRATA, la centrale non genera allarme se vengono sbilanciati ingressi di tipo PERCORSO o RITARDATEO.

Al termine del TEMPO DI ENTRATA, se l'impianto non viene DISINSERITO, viene generato un ALLARME GENERALE.

3.7 FUNZIONI SPECIALI

Le funzioni speciali sono una lista di parametri che permettono di modificare la modalità operativa della centrale in modo significativo.

Nella tabella che segue, per ogni parametro, sono riportati: la funzione, il campo di valori consentito ed il valore predefinito.

TABELLA 10
Funzioni speciali

FUNZIONE	VALORE	DEFAULT
Intervallo di Autotest	0...255 ore	0 ore
Test Batteria	0...255 minuti	60 minuti
Ritardo di segnalazione per Mancanza Rete	0...255 minuti	30 minuti
Supervisione radio	0...255 ore	0
Uscita Guasto Batteria	0..8/32	0
Uscita Guasto Rete	0..8/32	0
Area 1..4/8 Uscita Allarme Generale	0..8/32	0
Area 1..4/8 Uscita Allarme 24 ore	0..8/32	0
Area 1..4/8 Uscita Allarme Tecnico	0..8/32	0
Area 1..4/8 Uscita Buzzer	0..8/32	0
Area 1..4/8 Uscita ON/OFF	0..8/32	0
Power ON:	Acceso, Spento, Precedente	Acceso
Stampante in linea	NO, SI	NO
Messaggio tast.	ACCESO/SPENTO ----- DIGITARECODICE	DIGITARE CODICE
Visualizzazione data sulla tastiera	SI, NO	NO
Accensione Rapida	NO, SI	NO
Modifica Messaggio INFO	2 righe da 16 caratteri	SISTEMA NEXTNATE

3.7.1 INTERVALLO DI AUTOTEST

Stabilisce ogni quante ore la centrale debba eseguire automaticamente un autotest funzionale. Il primo autotest dopo l'avviamento della centrale viene fatto dopo il tempo definito come INTERVALLO DI AUTOTEST.

Se il valore impostato è 000, l'autotest non viene eseguito. Tale funzione è generalmente utilizzata dalla vigilanza come sopravvivenza impianto.

3.7.2 TEST BATTERIA

Stabilisce ogni quanti minuti la centrale debba eseguire automaticamente un TEST DINAMICO DELLA BATTERIA.

Se il valore è impostato a 0 il test è disabilitato.

In caso di batteria guasta, il led guasto lampeggia e rimane lampeggiante fino al successivo test.

N.B.: lo stato di guasto rimane attivo fino al successivo "TEST BATTERIA". Per rimuovere lo stato di guasto in seguito alla sostituzione della batteria, effettuare un "TEST BATTERIA" manuale accedendo al menù tecnico.

3.7.3 RITARDO DI SEGNALAZIONE PER MANCANZA RETE

Stabilisce dopo quanto tempo la MANCANZA della tensione di RETE viene considerata un'anomalia. Se programmato, l'evento MANCANZA RETE viene inserito nella memoria degli eventi.

In caso di alimentazione assente, il led guasto si accende fisso.

3.7.4 SUPERVISIONE RADIO

Stabilisce il tempo (espresso in ore) della supervisione radio, cioè il tempo massimo oltre il quale se la centrale non riceve alcuna comunicazione da un ricevitore radio, da segnale manomissione.

Nel caso in cui la centrale non riceva il segnale di supervisione entro il tempo stabilito, genererà un ALLARME TECNICO per le aree di competenza dell'ingresso.

3.7.5 USCITA GUASTO BATTERIA

Stabilisce quale uscita deve attivarsi in caso di guasto batteria. Impostando il valore 0, nessuna uscita viene attivata.

3.7.6 USCITA GUASTO RETE

Stabilisce quale uscita deve attivarsi in caso di mancanza rete (230Vac). Impostando il valore 0, nessuna uscita viene attivata.

3.7.7 USCITA ALLARME GENERALE

Per ogni area è possibile definire quale uscita open collector (1..8/32) deve essere attivata in caso di allarme generale. Impostando il valore 0, viene attivato il relè di allarme generale e non viene attivata alcuna uscita. Impostando un valore diverso da 0, vengono attivate l'uscita corrispondente e il relè di allarme generale.

3.7.8 USCITA ALLARME 24 ORE

Per ogni area è possibile definire quale uscita open collector (1..8/32) debba essere attivata in caso di allarme 24 ore. Impostando il valore 0, l'uscita allarme 24 ore viene direzionata sul relè di allarme generale.

3.7.9 USCITA ALLARME TECNICO

Per ogni area è possibile definire quale uscita open collector (1..8/32) debba essere attivata in caso di allarme tecnico. Impostando il valore 0, nessuna uscita viene attivata.

3.7.10 USCITA BUZZER

Per ogni area è possibile definire quale uscita open collector (1..8/32) debba essere attivata quando un ingresso inserito (con funzione Uscita Buzzer abilitata) è allarmato. Impostando il valore 0, nessuna uscita viene attivata.

3.7.11 USCITA ON/OFF

Per ogni area è possibile definire quale uscita open collector (1..8/32) debba essere attivata quando un'area è inserita (uscita attiva se area inserita). Impostando il valore 0, nessuna uscita viene attivata.

3.7.12 STATO CENTRALE DA POWER ON

Definisce lo stato della centrale in seguito al power on (alimentazione centrale da centrale spenta).

Sono possibili le seguenti condizioni:

- Accesa
- Spenta
- Precedente

ACCESA

Ogni qualvolta che la centrale viene alimentata, la centrale va in attivazione di tutte le aree.

ATTENZIONE: se si sceglie questa opzione, ricordarsi di tenere un codice che possa gestire tutte le aree. Nel caso in cui non si abbia un codice che gestisca tutte le aree, occorrerà ripristinare i codici a quelli di fabbrica (capitolo 2.2).

SPENTA

Ogni qualvolta che la centrale viene alimentata, la centrale va in disattivazione di tutte le aree.

PRECEDENTE

Ogni qualvolta che la centrale viene alimentata, la centrale va allo stato di attivazione delle aree in cui era prima di essere disalimentata.

3.7.13 FUNZIONAMENTO DELL'USCITA STAMPANTE

E' possibile collegare via seriale una stampante o un personal computer alla centrale per la stampa o la visualizzazione in tempo reale degli eventi. Per farlo basta collegare stampante o PC al connettore CN1 tramite l'interfaccia SED REMC (non inclusa) e impostare il

parametro STAMPANTE su SI. Il protocollo dell'interfaccia seriale RS232 per la comunicazione ha i seguenti parametri:

1200 BAUD, 8 bit, nessuna parità, 1 bit di STOP.

3.7.14 MESSAGGIO TASTIERA

E' possibile fare in modo di far visualizzare sulle tastiere o la stato dell'impianto (ACCESO/SPENTO) oppure la scritta DIGITARE CODICE.

3.7.15 VISUALIZZA DATA

Abilitando questa funzione è possibile visualizzare sul display delle tastiere l'ora e la data nel formato:

HH:MM DD/MM/AA

12:15 10/11/2009

3.7.16 ACCENSIONE RAPIDA

Abilitando l'accensione rapida è possibile inserire la centrale mediante i tasti A/TOT, B/P1 e C/P2 senza l'inserimento del codice utente. Impostando il valore in NO, l'inserimento sarà possibile solo dopo l'inserimento di un codice valido.

ATTENZIONE: se si abilita l'accensione rapida occorre fare attenzione alle aree assegnate alla tastiera e all'esistenza di un codice che le permetta di disinserire. Se si associano alla tastiera aree non gestite da codici, non sarà più possibile spegnere l'impianto e occorrerà ripristinare i codici a quelli di fabbrica.

FUNZIONAMENTO CON ACCENSIONE RAPIDA

È possibile inserire l'impianto senza dover digitare il codice utente e utilizzare le aree da inserire quelle associate alla tastiera (tasti: A/TOT, B/P1, C/P2).

Se si vuole inserire le aree della tastiera:

- Premere il tasto A/TOT.
- Escludere eventualmente delle aree dall'inserimento agendo sui tasti numerici.
- Premere il tasto A/TOT per confermare.

Se si vuole inserire le aree P1 della tastiera:

- Premere il tasto B/P1.
- Escludere eventualmente delle aree dall'inserimento agendo sui tasti numerici.
- Premere il tasto A/TOT per confermare.

Se si vuole inserire le aree P2 della tastiera:

- Premere il tasto C/P2.
- Escludere eventualmente delle aree dall'inserimento agendo sui tasti numerici.
- Premere il tasto A/TOT per confermare.

FUNZIONAMENTO SENZA ACCENSIONE RAPIDA

È possibile inserire l'impianto soltanto dopo aver inserito

un codice utente (priorità 2 o 3) e utilizzare le aree da inserire quelle associate alla tastiera (tasti: A/TOT, B/P1, C/P2) in AND con quelle associate al codice.

Se si vuole inserire le aree della tastiera:

- Digitare codice utente (priorità 2 o 3)
- Premere il tasto A/TOT.
- Escludere eventualmente delle aree dall'inserimento agendo sui tasti numerici.
- Premere il tasto A/TOT per confermare.

Se si vuole inserire le aree P1 della tastiera:

- Digitare codice utente (priorità 2 o 3)
- Premere il tasto B/P1.
- Escludere eventualmente delle aree dall'inserimento agendo sui tasti numerici.
- Premere il tasto A/TOT per confermare.

Se si vuole inserire le aree P2 della tastiera:

- Digitare codice utente (priorità 2 o 3)
- Premere il tasto C/P2.
- Escludere eventualmente delle aree dall'inserimento agendo sui tasti numerici.
- Premere il tasto A/TOT per confermare.

3.7.17 MODIFICA MESSAGGIO INFO

E' possibile personalizzare il messaggio di INFO alla pressione del tasto D/INFO. Il messaggio è composto da due righe da 16 caratteri.

3.8 PARAMETRI DEI CODICI UTENTE

Per ciascun codice utente è possibile programmare quattro parametri:

- livello di priorità associato al codice;
- aree controllate;
- uscita associata;
- descrizione del codice

3.8.1 PRIORITÀ

A ciascun codice utente (o CODICE DI ACCESSO) è associato un livello di priorità tra 3 disponibili, che ne definisce il livello di operatività consentito.

La struttura gerarchica è ascendente (livello minimo = priorità 1, livello massimo = priorità 3). Un livello superiore comprende tutta l'operatività dei livelli ad esso inferiori.

Le operatività legate ai livelli di priorità sono riportate in tabella 4.

IMPORTANTE: almeno un codice utente deve mantenere il livello di priorità 3 per consentire l'accesso alla programmazione dei parametri della centrale e degli altri codici utente non utilizzati.

TABELLA

Operatività dei codici utente in funzione del livello di priorità

PRIORITÀ	FUNZIONI ACCESSIBILI
3	Permette l'inserimento e il disinserimento della centrale da locale e da remoto.
	Permette l'accettazione del codice tecnico.
	Permette l'accettazione del codice master.
	Permette l'accettazione del codice programmazione locale.
	Permette di interrompere le chiamate telefoniche nel caso si abbia abilitato lo "STOP COMUNICAZIONE".
2	Permette l'inserimento e il disinserimento della centrale solo da locale.
1	Permette solo l'inserimento (anche parziale) della centrale, Permette la tacitazione degli allarmi.

3.8.2 AREE ASSOCIATE

Il comportamento di un CODICE UTENTE differisce a seconda della priorità ad esso associata.

Vedere capitolo 2.4 per priorità codici e corrispondenza tra aree codice e aree tastiera / inseritore

3.8.3 USCITA ASSOCIATA

A ciascun codice utente può essere associata un'uscita programmabile, la quale verrà attivata ogni qualvolta il codice viene digitato.

Il valore programmabile è compreso tra 0 e 8/32, con 0 corrispondente a nessuna uscita e un valore tra 1 e 8/32 corrispondente alla relativa uscita.

La stessa uscita può essere associata a più di un codice utente.

L'uscita associata ai codici utente deve essere programmata di tipo impulsivo.

3.8.4 DESCRIZIONE DEL CODICE

La descrizione del codice comparirà: nel menu di programmazione durante la scelta del codice da modificare; nella stampa degli eventi, e nella visualizzazione/stampa del contenuto della memoria degli eventi.

Il display visualizza il messaggio programmato, con il cursore posizionato alla fine del messaggio (destra).

Per modificare il messaggio bisogna agire su ogni lettera che lo compone.

I tasti validi per queste operazioni sono i seguenti:

- #/CANC sposta il cursore a sinistra di una posizione
- */OK sposta il cursore a destra di una posizione
- C/▲ modifica il carattere nella posizione in cui si trova il cursore secondo la sequenza riportata qui di seguito in ordine crescente (verso destra)
- D/▼ modifica il carattere nella posizione in cui si trova il cursore secondo la sequenza riportata qui

di seguito in ordine decrescente (verso sinistra)

Ordine sequenziale dei carattere selezionabili con i tasti C/▲ e D/▼ :

! " # \$ % & ' () * + , - . / 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 : ; < = > ?
@ A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z
[\] ^ _ ` a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z

Nota : = spazio

Per confermare l'intero messaggio, spostare il cursore sull'ultimo carattere a destra del messaggio (usando il tasto */OK) e confermare usando il tasto */OK.

3.9 NUMERI TELEFONICI

La centrale SEDNA 824 / SEDNA 864 dispone di 8 numeri telefonici. Per ogni numero telefonico è possibile inserire:

- Il numero telefonico
- Il codice impianto
- I tentativi di comunicazione
- Il protocollo di comunicazione
- Abilitazione a rispondere

3.9.1 NUMERO DI TELEFONO

Il numero di telefono può avere un massimo di 20 caratteri. Oltre alle cifre numeriche possono essere inseriti i caratteri C (centralino) e P (pausa durante la composizione), utilizzati rispettivamente per le seguenti funzioni:

- C In caso di chiamata via GSM (SED VPSTN + SED VIGSM o SED VIGSM2), tutti i numeri prima del C non vengono composti**
- P per inserire una pausa durante la composizione**

I caratteri C e P vengono selezionati rispettivamente con i tasti C/▲ ed A/TOT.

Per inserire un numero di telefono si deve selezionare il numero da inserire, premere il tasto */OK e inserire le cifre. Terminare quindi con il tasto */OK.

Esempio: linea PSTN collegata ad un centralino con possibilità di chiamata GSM

```
0 C 0 4 5 6 7 8 9 0 1 2
| | | _____ | Numero telefonico
| | _____ Indica la presenza del centralino
| _____ Numero per richiesta linea
                    esterna al centralino
```

Nota: i numeri telefonici sono selezionati quando si verifica un evento al quale è stato associato un numero telefonico.

Di seguito sono riportati i principali eventi che determinano la selezione dei numeri telefonici (se impostato nel menù CODICI DI RAPPORTO, si veda il paragrafo 3.10.14):

- ALLARME GENERALE;
- ALLARME GENERALE PER AREA;
- IMPIANTO ACCESO/SPENTO;
- ACCENSIONE PARZIALIZZATA;

- ALLARME TECNICO;
- ACCENSIONE RAPINA;
- GUASTI;
- INGRESSI;
- CODICI;

3.9.2 CODICE IMPIANTO

Permette al centro di vigilanza di identificare l'utente che ha inviato la segnalazione.

In accordo con il centro di vigilanza, il codice impianto potrà avere da un minimo di 3 ad un massimo di 6 cifre.

ATTENZIONE: Deve essere messo nelle prime posizioni.

3.9.3 TENTATIVI DI COMUNICAZIONE

Imposta il numero massimo di tentativi di chiamata (da 1 a 10) che la centrale deve effettuare per ciascun numero telefonico.

Nell'esecuzione dei tentativi di comunicazione programmati, la centrale potrà ritentare subito la selezione di un numero telefonico oppure passare alla selezione degli altri numeri eventualmente impostati, a seconda di quanto programmato in "Sequenza Chiamate telefoniche" (si veda il paragrafo 3.10.1).

Esempio:

Se Tentativi = 2, allora le chiamate saranno massimo 2.

Se Tentativi = 4, allora le chiamate saranno massimo 4.

3.9.4 PROTOCOLLO DI COMUNICAZIONE

La centrale può inviare comunicazioni di allarme in tre modi diversi, in modo da potersi adattare al ricevitore dei centri di assistenza o sorveglianza o per inviare le segnalazioni mediante un messaggio a sintesi vocale.

Selezionare:

- CONT.ID** se il ricevitore comunica in formato digitale;
- SINTESI** se si vuole gestire la sintesi vocale mediante i 4 messaggi vocali; di default viene impostato il messaggio 1;
- VOICE** se si vuole gestire la sintesi vocale mediante i messaggi voice;
- SMS** Se si utilizza SED VPSTN + SED VIGSM o SED VIGSM2, è possibile inviare un SMS composto dal CODICE + IMPIANTO + EVENTO + DATA + ORA

3.9.5 PROTOCOLLO CONTACT ID

Per il protocollo ContactID i codici di rapporto sono fissi e non modificabili.

Di seguito la tabella che associa l'evento al codice.

Codice di rapporto	Evento
462	Codice utente con indicazione del numero utente.
130	Allarme / Ripristino
402	Accensione / Spegnimento centrale
137	Allarme manomissione
301	Guasto rete 230Vac / Ritorno rete
302	Guasto batteria / ritorno batteria
602	Autotest periodico
140	Allarme tecnico
121	Allarme rapina

Chiamata associata ad ALLARME GENERALE → invia il numero dell'area con campo zone =0.

Chiamata associata ad INGRESSI → invia il numero dell'ingresso ed il numero dell'area di appartenenza.

3.9.6 ABILITAZIONE ALLA RISPOSTA

Parametro che permette il riconoscimento del chiamate per l'accesso alla guida vocale. Abilitare prima il parametro "riconoscimento chiamante" (capitolo 3.10.7).

Se abilitato, permette al telefono con numero telefonico associato di poter accedere al servizio di telecontrollo mediante la guida vocale.

Attenzione: se non si abilita il parametro "riconoscimento chiamante", l'accesso alla guida vocale sarà abilitata a qualsiasi chiamata telefonica entrante al combinatore.

Attenzione: abilitare "interrogazione remota" per poter accedere alla guida vocale da remoto.

3.10 OPZIONI TELEFONICHE

Tramite queste opzioni è possibile impostare il modo di funzionamento del comunicatore telefonico.

3.10.1 SEQUENZE CHIAMATE NUMERI TELEFONICI

Permette di scegliere se nella sequenza di selezione dei numeri telefonici programmati, in caso di comunicazione NON andata a buon fine (ed esempio il numero telefonico chiamato risulta occupato), venga eseguita subito un'altra chiamata allo stesso numero telefonico oppure se il comunicatore deve proseguire con la selezione degli altri numeri telefonici.

Le possibili scelte sono:

1-2-3-4 (proseguì) = chiama e passa al numero telefonico successivo.

1-1-2-2 (ritenta) = chiama e ritenta subito.

3.10.2 TERMINE CICLO CHIAMATE DA REMOTO

Se abilitato, una chiamata digitale andata a buon fine comporta il blocco delle successive chiamate a quel numero.

Solo per le chiamate vocali, se abilitato, quando si preme il pulsante 5 del telefono il combinatore interrompe tutte le chiamate. Se invece non è abilitato, quando si preme il pulsante 5 del telefono, il combinatore interrompe la chiamata a quel numero, blocca le successive ripetizioni ed esegue le chiamate ai restanti numeri.

3.10.3 STOP COMUNICAZIONE DA CENTRALE

Se attivato, permette di interrompere il ciclo di chiamate telefoniche con la digitazione di un codice utente valido di **priorità 3 e 2** sulla tastiera.

3.10.4 TONO DI LINEA LIBERA

Se attivato, la centrale verifica la presenza del tono di linea prima di procedere alla selezione del numero telefonico.

3.10.5 PRIORITÀ

La priorità permette di selezionare il tipo di rete predefinita tra la linea PSTN o GSM per le chiamate vocali.

Nel caso il combinatore non trovasse la rete predefinita, tutte le chiamate vocali saranno deviate alla rete secondaria.

I messaggi SMS vengono inviati sempre sulla linea GSM.

Le chiamate digitali vengono eseguite solo sulla linea PSTN.

3.10.6 RICEZIONE/CONTROLL O SMS

Se abilitato, permette il telecontrollo da remoto tramite SMS.

Vedere il capitolo 12 per il telecontrollo da remoto tramite SMS.

3.10.7 RICONOSCIMENTO CHIAMANTE

Se abilitato, permette il telecontrollo da remoto della centrale tramite guida vocale solo ai numeri telefonici abilitati a rispondere (capitolo 3.9.6).

Se disabilitato, permette il telecontrollo da remoto della centrale tramite guida vocale a qualsiasi numero telefonico (anche quelli non compresi nella rubrica).

Vedere il capitolo 10 per maggiori informazioni sulla guida vocale.

Attenzione: il riconoscimento del chiamante è disponibile solo per i combinatori GSM.

Attenzione: abilitare “interrogazione remota” per poter accedere alla guida vocale da remoto.

3.10.8 INTERROGAZIONE REMOTA

Per accedere da remoto alla guida vocale della centrale esistono due possibilità:

- mediante chiamata diretta al combinatore telefonico;
- mediante il tasto ‘0’ del telefono durante l’ascolto di un messaggio vocale inviato dalla centrale.

L’impostazione “Interrogazione remota” sostituisce nei vecchi modelli di centrale la funzione del SW1 deep switch 3, per l’accesso alla guida vocale da remoto.

DISABILITAZIONE INTERROGAZIONE REMOTA

Se si imposta su NO la centrale non risponderà mai alle chiamate di interrogazione della guida vocale.

Impostando NO, rimane comunque abilitato l’accesso alla guida vocale durante la ricezione di un messaggio vocale d’allarme tramite il tasto ‘0’ del telefono.

ABILITAZIONE INTERROGAZIONE REMOTA

Se si imposta su SI la centrale è abilitata alla risposta di una chiamata entrante al combinatore telefonico.

Impostando SI, viene abilitato il campo RING per l’impostazione del numero di squilli del PSTN e se si vuole abilitare sia PSTN che GSM oppure solo GSM (capitolo 3.10.11).

3.10.9 RISPOSTA TELEASSISTENZA

Se si imposta SI la centrale consentirà la teleassistenza (programmazione da remoto) via telefono.

Attenzione: l’identificazione avviene mediante password di connessione locale (555555). Modificare la password in caso di abilitazione della risposta in teleassistenza.

Nota: la centrale risponde alla teleassistenza solo se disinserita.

3.10.10 SALTO SEGRETERIA

Se abilitato, permette di accedere alla guida vocale anche in presenza di una segreteria telefonica che interviene prima del combinatore telefonico.

Per poter far rispondere il combinatore prima della segreteria telefonica, occorre:

1. chiamare il combinatore;
2. attendere almeno uno squillo e riagganciare;
3. attendere circa 10”;

4. chiamare il combinatore telefonico.
In automatico il combinatore risponderà dopo il primo squillo della seconda chiamata.

Attenzione: affinché la seconda chiamata venga riconosciuta valida per il combinatore, occorre che questa venga effettuata non prima di 10" e non dopo 60" dalla prima.

Esempio:

N° squilli segreteria = 5
N° squilli combinatore = RING: PSTN/GSM 08
SALTO SEGRETERIA = SI

3.10.11 RING

Campo abilitato solo nel caso di "Interrogazione remota abilitata" (capitolo 3.10.8), serve per impostare:

- il numero di squilli del PSTN;
- abilitare l'interrogazione da remoto al PSTN e GSM oppure solo al GSM.

Il campo RING può accettare i seguenti valori:

- SOLO GSM (escluso il PSTN)
- PSTN/GSM 1 (numero ring 1 del PSTN)
- ...
- PSTN/GSM 10 (numero ring 10 del PSTN)

Esempio:

Se RING = SOLO GSM allora l'interrogazione da remoto è possibile solo dal GSM.

Se RING = PSTN/GSM 4 allora l'interrogazione da remoto è possibile sia dal GSM e sia dal PSTN. Nel caso di PSTN il combinatore risponderà solo dopo il 4° squillo.

3.10.12 PAUSA TRA DUE CHIAMATE

Permette di definire l'intervallo di tempo fra due chiamate consecutive allo stesso numero telefonico, con valori consentiti da 0 a 255 secondi.

3.10.13 DURATA CHIAMATA VOCALE

Parametro usato per stabilire quanto dura il tempo di play dei messaggi vocali (da 20 a 255 default 80 secondi).

I messaggi che vengono inviati telefonicamente vengono ripetuti ciclicamente per il tempo impostato. Scaduto il tempo, il combinatore chiude la telefonata.

ATTENZIONE:

Il play del messaggio inizia dopo che è stato composto il numero e quindi include anche il tempo di risposta del numero chiamato.

3.10.14 CREDITO RESIDUO

ATTENZIONE: le impostazioni dei parametri del credito residuo sono modificabili solo da NEXT SWAPP sotto la voce "Numeri Telefonici".

GESTORE TELEFONICO

Permette di scegliere un operatore telefonico tra:

- "ALTRO"
- Vodafone
- TIM
- Wind
- TRE (non gestibile perché il credito viene fornito tramite telefonata vocale e non SMS)

Scegliendo "ALTRO" è possibile creare un nuovo operatore o modificare uno già esistente.

Scegliendo "operatore" si impostano in automatico tutti i parametri necessari per la gestione del credito residuo. Per i valori di default, fare riferimento al paragrafo relativo.

NUMERO GESTORE

Imposta il numero telefonico a cui richiedere il servizio.

OPERATORE	NUMERO TELEFONICO
VODAFONE	404
TIM	4916
WIND	4155

TELEFONI ASSOCIATI

Seleziona i numeri telefonici impostati nella centrale a cui inviare l'SMS di avviso credito residuo.

CREITO MINIMO DISPONIBILE

Impostabile da 0 a 255 € indica la soglia sotto la quale avviare l'invio degli SMS di notifica del credito insufficiente.

ATTENZIONE: si consiglia di mettere 5,00 Euro o superiore, al fine di avere un certo margine di sicurezza.

COSTO TELEFONATA GSM

Impostabile da 0 a 2,55 €, indica il costo indicativo di un minuto di chiamata.

Questo parametro serve per poter calcolare durante i cicli di chiamata il credito residuo ed impedire che una telefonata, che potrebbe durare per diverso tempo, possa esaurire completamente il credito impedendo così al combinatore l'invio degli SMS di avviso. Comunque a fine ciclo chiamate il combinatore aggiorna il valore di credito richiedendolo direttamente all'operatore.

COSTO SMS

Impostabile da 0 a 2,55 €, indica il costo indicativo di un SMS.

Questo parametro serve per poter calcolare durante i cicli di invio SMS il credito residuo ed impedire che una sequenza di invio SMS, possa esaurire completamente il credito impedendo così al combinatore l'invio degli SMS di avviso.

Comunque a fine ciclo invii il combinatore aggiorna il valore di credito richiedendolo direttamente all'operatore.

MODALITA' RICHIESTA CREDITO

Imposta la modalità di richiesta del credito:

- Richiesta mediante telefonata.
- Richiesta mediante invio SMS.

OPERATORE	MODALITA' RICHIESTA CREDITO
VODAFONE	Chiamata
TIM	Invio SMS
WIND	Invio SMS5

TESTO SMS PER RICHIESTA CREDITO

Testo da scrivere nell'SMS per la richiesta del credito residuo.

OPERATORE	MODALITA' RICHIESTA CREDITO
VODAFONE	-- "non usa SMS" --
TIM	PRE CRE SIN
WIND	SALDO

FORMATO TESTO SMS RICEVUTO DAL GESTORE

Testo presente sull'SMS di ricezione dall'operatore precedente al valore del credito.

OPERATORE	MODALITA' RICHIESTA CREDITO
VODAFONE	"Traff. Dispon. E."
TIM	"residuo di"
WIND	"Credito residuo:"

Esempio:

Vodafone alla richiesta di credito residuo invia l'SMS:
"Vodafone 18-05-2009, 10:50: Traff. Dispon. E. 30.15, Ult. Addebito E. 0.00"

In grassetto è indicato il testo da scrivere dopo il quale vi è il valore del credito residuo.

TESTO SMS INVIATO PER CREDITO ESAURITO

Questo testo viene inviato nel caso in cui il valore di credito residuo non sia stato ancora aggiornato e si necessita di un invio di avviso.

In ogni caso, non appena la centrale riceverà l'aggiornamento del credito, invierà l'SMS ai numeri telefonici.

3.10.14.1 GESTIONE CREDITO RESIDUO TRAMITE MENU' UTENTE

Tramite il "menù utente" il cliente finale può:

- Verificare l'ultimo credito residuo
- Richiedere l'aggiornamento del credito

VERIFICA ULTIMO CREDITO RESIDUO:

- Digitare il Codice Utente (123456).
- Premere il tasto D.
- Entrare in "CREDITO GSM".
- Entrare in "ULTIMO CREDITO RESIDUO SIM GSM".
- Verrà visualizzato l'ultimo SMS di credito residuo

che il gestore telefonico ha inviato al combinatore GSM.

RICHIESTA CREDITO RESIDUO:

- Digitare il Codice Utente (123456).
- Premere il tasto D.
- Entrare in "CREDITO GSM".
- Entrare in "RICHIESTA CREDITO SIM GSM".
- Verrà effettuata una richiesta di credito residuo al gestore telefonico.
- Attendere un paio di minuti (tempo tecnico della richiesta e della ricezione dell'SMS).
- Entrare in "ULTIMO CREDITO RESIDUO SIM GSM".
- Verrà visualizzato l'ultimo SMS di credito residuo che il gestore telefonico ha inviato al combinatore GSM.

3.11 CODICI DI RAPPORTO

A fronte del verificarsi di un certo evento della centrale (si veda la lista di seguito riportata) è possibile inviare una chiamata telefonica tramite il comunicatore telefonico digitale oppure inviare un messaggio vocale.

I parametri da programmare relativi ad ogni evento della centrale sono l'associazione dei numeri telefonici e l'eventualmente messaggio vocale.

Lista eventi della centrale:

SPEGNIMENTO	(spegnimento della centrale)
ACCENSIONE	(accensione totale della centrale)
ALLARME GENERALE	(allarme generale)
ALLARME AREA1	(allarme generale AREA1)
ALLARME AREA2	(allarme generale AREA2)
ALLARME AREA3	(allarme generale AREA3)
ALLARME TECNICO	(allarme TECNICO)
ALLARME RAPINA	(allarme RAPINA)
GUASTO FUSIBILI	(guasto fusibili)
GUASTO BATTERIA	(guasto batteria)
GUASTO RETE	(guasto rete)
AUTO TEST	(auto test)

NUMERI TELEFONICI

Identifica i numeri telefonici a cui inviare la segnalazione.

CANALE SV

Identifica a quale dei 4 messaggi vocali disponibili deve essere inviata la segnalazione.

3.11.1 GUASTO FUSIBILI

La centrale SEDNA 824 / SEDNA 864 controlla lo stato dei fusibili e la tensione di alimentazione di ricarica della batteria. In caso di guasto fusibili la centrale memorizza l'evento.

3.11.2 LIVELLO BATTERIA

La centrale SEDNA 824 / SEDNA 864 controlla sistematicamente lo stato della batteria, eseguendo un TEST

DINAMICO ad intervalli regolari di tempo, definiti dall'INTERVALLO DI AUTOTEST BATTERIA (si veda 3.7.2).

In caso di autotest batteria positivo non verrà eseguita nessuna memorizzazione; in caso di anomalia verranno invece prese in considerazione le attivazioni programmate.

3.11.3 MANCANZA RETE

La centrale SEDNA 824 / SEDNA 864 controlla sistematicamente lo stato della TENSIONE DI RETE 220V, verificando che non manchi per un periodo superiore al tempo impostato nel parametro RITARDO DI ALLARME PER MANCANZA RETE (si veda 3.7.3).

Superato tale periodo di mancanza della tensione di alimentazione, la condizione di anomalia viene memorizzata prendendo in considerazione le attivazioni programmate.

Il ripristino della tensione di rete verrà memorizzato secondo le attivazioni programmate.

3.11.4 AUTOTEST

La centrale SEDNA 824 / SEDNA 864 esegue un test completo di alcune funzioni fondamentali ad intervalli regolari di tempo definiti dall'INTERVALLO DI AUTOTEST (si veda 3.7.1).

In caso di autotest con risultato positivo non verrà eseguita alcuna memorizzazione; in caso di anomalia verranno invece prese in considerazione le attivazioni programmate.

3.12 PROGRAMMATORE ORARIO

La centrale SEDNA 824 / SEDNA 864 dispone di un programmatore settimanale più 30 festività programmabili. Per ogni giorno della settimana e per ogni festività è possibile selezionare uno fra gli 8 programmi disponibili. Ogni programma dispone di 20 passi.

Per ciascun passo è possibile stabilire l'ORA di avvio e l'AZIONE da eseguire.

Ogni passo programmato verrà eseguito automaticamente dalla centrale SOLO IN COINCIDENZA DELL'ORA IMPOSTATA (ORE E MINUTI). Se per un qualsiasi motivo un passo programmato ad un determinato orario non viene eseguito, **tale passo non verrà più eseguito nell'ambito dello stesso giorno.**

Non è necessario seguire una sequenza temporale crescente nell'impostazione dei passi.

IMPORTANTE: è indispensabile prestare molta attenzione nella scelta delle azioni eseguite automaticamente dai passi poiché, se programmate in modo non corretto, si possono generare funzionamenti indesiderati della centrale.

3.12.1 IMPOSTAZIONE DEI PASSI DEL PROGRAMMATORE ORARIO

Per ciascuno dei 6/20 passi è necessario selezionare i seguenti parametri:

ORE ora del giorno in cui avviare l'azione del passo corrente. Valori possibili da 0 a 59.

MINUTI minuti dell'ora a cui avviare l'azione per il passo corrente. Valori possibili da 0 a 59.

TABELLA 12
Azione (tipo azione)

AZIONE	Descrizione
0	nessuna azione
1	inserimento / disins. totale della centrale
2	attivazione / disattivazione di un'uscita
3	inserimento / disinserimento di un'area
4	blocco / sblocco codici. (solo SEDNA 864)

TABELLA 13
Numero (relativo all'Azione)

AZIONE	NUMERO	Descrizione
1	Non usato	
2	0..8/32	indirizzo dell'uscita da attivare / disattivare
3	1..4/8	area da inserire / disinserire
4	1..3	priorità dei codici sui quali effettuare il blocco

TABELLA 14
Stato (relativo all'Azione)

AZIONE	STATO	Descrizione
1	OFF	Disinserimento totale della centrale
	ON	Inserimento totale della centrale
2	OFF	Disattivazione dell'uscita
	ON	Attivazione dell'uscita
3	OFF	Disinserimento dell'area
	ON	Inserimento dell'area
4	OFF	Sblocco codici
	ON	Blocco codici

3.13 PROLUNGAMENTO

Il programmatore orario esegue automaticamente le azioni programmate agli orari stabiliti. Desiderando intervenire sull'azione programmata al fine di sospenderla per un tempo limitato (ad esempio ritardare di un'ora l'inserimento automatico della centrale per consentire lo straordinario) è necessario abilitare il prolungamento nel relativo passo di programmazione.

I valori consentiti per il prolungamento sono:

SI l'azione è assoggettata al prolungamento

NO l'azione **non** è assoggettata al prolungamento

I parametri che determinano l'operatività della funzione prolungamento sono:

TEMPO DI PROLUNGAMENTO espresso in minuti, da 30 a 60.

NUMERO DI RICHIESTE ulteriori di prolungamento, da 0 a 4.

La richiesta di attivazione del prolungamento avviene digitando il codice speciale 666666 (non modificabile).

Questa operazione fa partire il tempo di prolungamento, durante il quale TUTTE le azioni automatiche comandate da programmatore orario e assoggettate al prolungamento vengono sospese. Al termine del tempo di prolungamento le azioni sospese verranno eseguite.

Se si desidera interrompere il prolungamento, è possibile digitare il codice speciale 777777 (non modificabile). Le

azioni sospese dal prolungamento verranno eseguite dopo circa 5 minuti la digitazione del codice 777777.

Terminato un ciclo di prolungamento (per termine del tempo o per interruzione mediante codice speciale 777777), il numero di richieste viene azzerato e la centrale si predispose per accettare un nuovo ciclo di prolungamento.

3.14 ORA LEGALE

Con questa funzione è possibile impostare data e ora per il cambio da ORA SOLARE a ORA LEGALE e viceversa, in modo che la centrale adegui automaticamente all'ora attuale i passi del PROGRAMMATORE ORARIO.

Per ognuna delle due si devono selezionare la data e l'ora in cui avverrà l'avanzamento automatico di 1 ora (passaggio da ora solare a ora legale) o l'arretramento automatico di 1 ora (passaggio da ora legale ad ora solare).

Più specificamente, dovranno essere programmati i seguenti parametri :

TABELLA 15
Cambio da ora solare ad ora legale

AVANTI MESE	Mese in cui avviene il cambio automatico
AVANTI GIORNO	Giorno del mese in cui avviene il cambio automatico
AVANTI ORE	Ore del giorno in cui avviene il cambio automatico

TABELLA 16
Cambio da ora legale ad ora solare

INDIETRO MESE	Mese in cui avviene il cambio automatico
INDIETRO GIORNO	Giorno del mese in cui avviene il cambio automatico
INDIETRO ORE	Ore del giorno in cui avviene il cambio automatico

ATTENZIONE: un'errata selezione anche di un solo parametro può fare funzionare in modo errato il programmatore orario.

Per il corretto funzionamento del cambio automatico è necessario impostare attenzione che:

- IL MESE AVANTI DEVE ESSERE DIVERSO ED INFERIORE RISPETTO AL MESE INDIETRO;
- NON si devono selezionare mesi, giorni ed ore INESISTENTI (es. 31 aprile);

Se si desidera **NON utilizzare la funzione di adeguamento automatico dell'ora**, è necessario selezionare:

- **AVANTI MESE 00**
- **INDIETRO MESE 00**

3.15 OROLOGIO

La centrale è dotata di un orologio calendario con batteria tampone.

È indispensabile regolare esattamente data e ora in modo da consentire le corrette operazioni di registrazione degli eventi e l'avvio dei passi del programmatore orario.

I parametri per l'impostazione di data e ora sono :

- **GIORNO**
- **MESE**
- **ANNO**
- **ORE**
- **MINUTI**
- **SECONDI**
- **GIORNO DELLA SETTIMANA**
- **REGOLAZIONE**

Al termine dell'impostazione di data e ora, sul display della tastiera viene visualizzata l'impostazione corrente dell'orologio per poterne verificare l'esattezza.

Nota: la centrale NON VERIFICA se sono state effettuate impostazioni errate e pertanto NON SEGNALE eventuali incongruenze nei valori impostati.

3.16 CANCELLAZIONE EVENTI

Permette di svuotare la memoria eventi della centrale.

ATTENZIONE: una volta cancellata la memoria eventi, il contenuto precedente la cancellazione non può essere più recuperato. Per questo motivo la cancellazione eventi prima di essere eseguita, richiede una serie di conferme permettendo di uscire dalla procedura in caso di errato avvio.

3.17 EVENTI

La centrale memorizza in un'apposita memoria non volatile fino a 200 eventi legati all'attività dell'impianto. In particolare:

- codici utente e codici speciali digitati o introdotti mediante l'utilizzo della chiave transponder SED XTRP;
- allarmi intrusione e tamper;
- attivazione / disattivazione dell'impianto;
- anomalie.

Quando la memoria eventi è completa, l'evento più remoto viene perduto lasciando spazio alla registrazione di un nuovo evento (coda circolare).

È possibile leggere sul display della tastiera le informazioni registrate nella MEMORIA EVENTI scorrendola all'indietro, a partire dall'evento più recente (evento N. 001) fino a quello più remoto (evento N. 200) senza alterarne il contenuto.

Le informazioni visualizzate durante lo scarico della memoria eventi sono:

- **numero progressivo** cronologicamente inverso (l'evento N. 001 è il più recente);
- **descrizione dell'evento**;
- **data ed ora** in cui l'evento è stato registrato;
- **commento** (opzionale, solo per alcuni eventi).

Esempio: L'evento "allarme ingresso 11, garage" verrà visualizzato come:

EVENTO N. 001

ALLARME INGRESSO 11

10:15 10/01/95

GARAGE

EVENTO N. ... pronto per visualizzare ancora lo stesso evento o passare ad un altro.

Nota: la Memoria Eventi può essere visualizzata e stampata senza limitazioni e, se necessario, può essere cancellata (si veda 3.16).

3.18 STAMPA EVENTI

È possibile dirigere le informazioni relative agli eventi sull'uscita stampante della centrale.

La stampa automatica del contenuto dell'archivio degli eventi normali avviene in ordine cronologicamente inverso (dall'evento più recente a quello più remoto) e può essere interrotta in qualunque momento con il tasto #/CANC della tastiera.

All'uscita stampante della scheda SEDNA 824 / SEDNA 864 (connettore CN2) è possibile collegare una stampante in grado di stampare almeno 120 caratteri al secondo e provvista di interfaccia seriale RS232, oppure un personal computer dotato di seriale RS232. Le impostazioni del protocollo di comunicazione della seriale RS232 devono essere le seguenti:

1200 baud, 8 bit, parità disabilitata, 1 bit stop.

Il programma NEXT SWAPP (dal menù principale, voce TERMINALE) permette di visualizzare gli eventi collegando il PC sul quale è avviato alla porta seriale della centrale (connettore CN2).

3.19 TEST INGRESSI

La centrale consente di effettuare il test degli ingressi senza che ciò provochi segnalazioni di allarme, ottenendo la visualizzazione sul display della tastiera di una lista contenente gli ingressi in allarme. La presenza di ingressi in allarme è accompagnata dall'attivazione acustica del buzzer della tastiera.

3.20 TEST SIRENE

La centrale consente di effettuare il test del relè di allarme generale presente sulla scheda, attivandolo per un periodo di circa 4 secondi. Terminato tale periodo l'uscita di allarme ritorna allo stato disattivato.

Durante il tempo di attivazione dell'uscita di allarme, sul display della tastiera compare la scritta >> * << a fianco della descrizione dell'uscita di allarme selezionata.

3.21 TEST TAMPER

La centrale consente di effettuare il test dell'ingresso tamper di centrale presente sulla morsettiera M6, senza allarmare la centrale e quindi senza far suonare le sirene.

Il ponticello JP1 in posizione C (chiuso) cortocircuita l'ingresso tamper di centrale e lo rende inattivo, mentre in posizione A (aperto) lo rende attivo.

Per eseguire il test del tamper di centrale:

- assicurarsi che il ponticello JP1 in posizione A
- premere il tasto */OK

Se il contatto collegato al morsetto M6 è chiuso, il display della tastiera LCD visualizzerà la scritta:

TAMPER CENTRALE
CHIUSO

altrimenti visualizzerà la scritta:

TAMPER CENTRALE
APERTO

ed il buzzer inizierà a suonare.

3.22 TEST BATTERIA

La centrale consente di effettuare il test dinamico della batteria, che consiste nella riduzione della tensione erogata dall'alimentatore principale della centrale per un periodo di circa 1 secondo, in modo tale da far entrare in servizio la batteria tampone e verificarne lo stato di carica. Al termine del test sul display della tastiera compare una delle seguenti scritte :

BATTERIA OK in caso di esito positivo

BATTERIA GUASTA in caso di esito negativo

Il test batteria non influenza il normale funzionamento della centrale ed aggiorna lo stato del led di guasto delle tastiere.

3.23 TEST USCITE

La centrale consente di effettuare il test delle uscite attivandole singolarmente per un tempo di circa 4 secondi, al termine del quale l'uscita selezionata ritorna nello stato disattivato.

La procedura di test di attivazione di un'uscita è avviata premendo il tasto */OK di conferma quando sul display della tastiera compare la scritta "USCITA XX TEST?", con XX numero dell'uscita da mettere in test.

La condizione di uscita attivata è determinata dalla comparsa della scritta "USCITA XX ON" sul display della tastiera.

Le uscite che possono essere messe in test sono:

- USCITA 1..8/32

4 PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE MEDIANTE PC

Da tastiera LCD e da personal computer è possibile programmare tutti i parametri funzionali della centrale.

Sul programma NEXT SWAPP possono essere selezionati 5 gruppi omogenei di parametri che verranno aggiornati nella centrale con la funzione Scrivi Config. e letti dalla centrale con la funzione Leggi Config.

I gruppi di parametri NON selezionati NON verranno aggiornati mentre I GRUPPI DI PARAMETRI SELEZIONATI VERRANNO AGGIORNATI IN BLOCCO perdendo eventuali modifiche eseguite da tastiera e non aggiornate nel file cliente.

IMPORTANTE: perché abbia luogo il dialogo tra la centrale ed il personal computer, il CODICE DI PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE (default 555555) deve coincidere con la Password impostata nella finestra Opzioni del menù principale del programma NEXT SWAPP.

La programmazione della centrale mediante personal computer può avvenire in due modi:

- collegamento locale diretto utilizzando il connettore PC/STAMP. della centrale (M10), collegata alla porta di comunicazione seriale RS232 del personal computer tramite il cavetto seriale IRS232 opzionale;
- collegamento remoto mediante linea telefonica commutata usando il comunicatore digitale CTDBS opzionale aggiungendo il modulo SED REMOD, installato nella centrale, ed un modem standard, Hayes compatibile, collegato alla porta di comunicazione seriale RS232 del personal computer.

4.1 PROGRAMMAZIONE IN LOCALE

4.1.1 LETTURA E PROGRAMMAZIONE DELLA CONFIGURAZIONE DELLA CENTRALE

Per programmare la centrale mediante personal computer è necessario collegare il PC alla centrale tramite collegamento locale diretto utilizzando il cavetto seriale SED REMC opzionale (non incluso). Il connettore della centrale da usare è il CN1, mentre sul PC è possibile usare una qualsiasi porta seriale RS232 o una porta USB a cui è collegato un convertitore da USB a seriale.

La centrale può inviare l'intero contenuto della memoria di configurazione al personal computer o anche solo alcune parti, a seconda della selezione fatta dall'utente sul programma NEXT SWAPP.

La lettura completa della configurazione di centrale permette di aggiornare un progetto NEXT SWAPP con le impostazioni aggiornate della centrale da cui viene letta la configurazione.

L'invio della configurazione dei parametri alla centrale dal programma NEXT SWAPP è molto semplice:

- 1) Selezionare il pulsante Opzioni del programma NEXT SWAPP e selezionare la modalità **connessione locale**

(solo se è necessario cambiare la modalità o la porta di comunicazione);

- 2) Selezionare la voce **Scrivi Configurazione** nel menù dropdown che si apre premendo sulla freccia in basso accanto al pulsante di menù "Centrale" del programma NEXT SWAPP e selezionare i gruppi di parametri da inviare;
- 3) Digitare sulla tastiera della centrale un codice utente con priorità 3 seguito dal codice di programmazione della centrale (default 555555). Il display della tastiera visualizzerà la scritta "CONNESSIONE LOCALE";
- 4) Selezionare il pulsante **Esegui Trasmissione** sulla finestra di invio configurazione del programma NEXT SWAPP ed attendere la fine dell'operazione;
- 5) In caso di esito positivo, il led "Trasmissione Completata Correttamente" sarà di colore VERDE e la centrale sarà programmata secondo i parametri specificati nel progetto NEXT SWAPP e secondo la selezione fatta al punto (2). In caso di errori di ricezione o comunicazione uno o più led di errore diventeranno ROSSI, nel qual caso sarà necessario ripetere la procedura, verificando di seguirla così come qui riportato.

Per eseguire lo **scarico della configurazione** di centrale:

- 1) Selezionare il pulsante Opzioni del programma NEXT SWAPP e selezionare la modalità **connessione locale** (solo se è necessario cambiare la modalità o la porta di comunicazione);
- 2) Selezionare la voce **Leggi Configurazione** nel menù dropdown che si apre premendo sulla freccia in basso accanto al pulsante di menù "Centrale" del programma NEXT SWAPP e selezionare i gruppi di parametri da ricevere;
- 3) Digitare sulla tastiera della centrale un codice utente con priorità 3 seguito dal codice di programmazione (default 555555). Il display della tastiera visualizzerà la scritta "CONNESSIONE LOCALE";
- 4) Selezionare il pulsante **Esegui Ricezione** sulla finestra di lettura configurazione del programma NEXT SWAPP ed attendere la fine dell'operazione;
- 5) In caso di esito positivo, il led "Ricezione Completata Correttamente" sarà di colore VERDE e sarà possibile apportare eventuali nuove modifiche alla configurazione o salvare su disco rigido la configurazione appena scaricata.. In caso di errori di ricezione o comunicazione uno o più led di errore diventeranno ROSSI, nel qual caso sarà necessario ripetere la procedura, verificando di seguirla così come qui riportato.

4.1.2 LETTURA DEL CONTENUTO DELLA MEMORIA EVENTI MEDIANTE COLLEGAMENTO LOCALE

Per poter eseguire il collegamento locale tra la centrale SEDNA 824 / SEDNA 864 ed un personal computer è necessario aver collegato il cavetto SED REMC opzionale

(non incluso) al connettore CN1 della centrale e ad una porta seriale RS232 del personal computer nel quale sia installato il programma NEXT SWAPP 1.03.10 o superiore.

Lo **scarico della memoria eventi** della centrale mediante l'uso di NEXT SWAPP è molto semplice:

- 1) Selezionare il pulsante Opzioni del programma NEXT SWAPP e selezionare la modalità **connessione locale** (solo se è necessario cambiare la modalità o la porta di comunicazione);
- 2) Selezionare la voce **Leggi Eventi** nel menù dropdown che si apre premendo sulla freccia in basso accanto al pulsante di menù "Centrale" del programma NEXT SWAPP;
- 3) Digitare sulla tastiera della centrale un codice utente con priorità 3 seguito dal codice di programmazione della centrale (default 555555). Il display della tastiera visualizzerà la scritta "CONNESSIONE LOCALE";
- 4) Selezionare il pulsante **Esegui Ricezione** sulla finestra di ricezione eventi del programma NEXT SWAPP ed attendere la fine dell'operazione;
- 6) In caso di esito positivo, il led "Ricezione Completata" sarà di colore VERDE e la lista degli eventi sarà disponibile per essere visualizzata ed eventualmente salvata su disco rigido. In caso di errori di ricezione o comunicazione uno o più led di errore diventeranno ROSSI, nel qual caso sarà necessario ripetere la procedura, verificando di seguirla così come qui riportato.

4.2 TELEASSISTENZA DA REMOTO

Per abilitare la teleassistenza da remoto (programmazione remota) occorre abilitare il campo RISPOSTA TELEASSISTENZA nel menù tecnico OPZIONI TELEFONICHE.

Attenzione: l'identificazione avviene mediante password di connessione locale (555555). Per motivi di sicurezza modificare la password in caso di abilitazione della risposta in teleassistenza.

Nota: la centrale risponde alla teleassistenza solo se disinserita.

4.2.1 LETTURA CONFIGURAZIONE E PROGRAMMAZIONE MEDIANTE COLLEGAMENTO REMOTO

Per poter eseguire il collegamento remoto tra la centrale ed un personal computer è necessario avere collegato alla linea telefonica il comunicatore telefonico digitale SED VPSTN con l'opzione SED REMOD installato nella centrale e disporre di un modem telefonico Hayes compatibile collegato alla porta seriale RS232 del personal computer nel quale sia stato installato il programma NEXT SWAPP.

La centrale può inviare l'intera configurazione al personal computer, sul quale sia installato il programma NEXT SWAPP. Questa funzione è indispensabile se si vuole apportare una modifica ai parametri della centrale ma non si conosce la sua configurazione aggiornata.

Per eseguire lo scarico remoto della configurazione della centrale bisogna:

- 1) Entrare nella funzione Opzioni del programma NEXT SWAPP e selezionare la modalità connessione remota;
- 2) Entrare nella funzione Leggi Config. del programma NEXT SWAPP e selezionare i parametri da ricevere;
- 3) Digitare sulla tastiera della centrale un codice utente con priorità 3 e selezionare CHIAMATA REMOTA dal menù utente (tasto D/▼ per accedere al menù utente). La centrale comporrà il numero telefonico tecnico (9) per collegarsi con il modem del personal computer;
- 4) Il display della tastiera visualizzerà la scritta "CONNESS. REMOTA" mentre sul monitor del PC comparirà i pallini verdi in corrispondenza delle operazioni andate a buon fine gialle quelle in esecuzione. Quando avviene l'invio dei dati una barra blu in basso indica l'avanzamento;
- 5) Terminata l'operazione, Si avrà un pallino verde sulla scritta "ricezione completata correttamente" il PC renderà disponibile la configurazione letta dalla centrale e potrà essere salvata nel disco rigido con un nome adeguato.

Tale operazione può essere eseguita anche facendo in modo che sia il computer che chiami la centrale. Per poter eseguire tale programmazione è necessario:

- Abilitare la RISPOSTA IN TELEASSISTENZA nel menù OPZIONI TELEFONICHE.
- In NEXT SWAPP nella videata parametri cliente impostare il numero telefonico della linea telefonica collegata alla centrale.
- A questo punto quando si lancerà dal NEXT SWAPP la lettura della configurazione o la scrittura della programmazione, sarà eseguita una chiamata alla centrale.

La programmazione dei parametri della centrale è uguale tranne che invece di scegliere "leggi Configurazione" bisogna scegliere il pulsante scrivi configurazione.

4.2.2 LETTURA DELLA MEMORIA EVENTI MEDIANTE COLLEGAMENTO REMOTO

Per potere eseguire il collegamento remoto tra la centrale ed un personal computer è necessario avere collegato alla linea telefonica il comunicatore telefonico digitale SED VPSTN con l'opzione SED REMOD installato nella centrale e disporre di un modem telefonico Hayes compatibile collegato alla porta seriale RS232 del personal computer nel

quale sia stato installato il programma NEXT SWAPP.

La centrale può inviare l'intero contenuto della memoria eventi della centrale al personal computer, sul quale sia installato il programma NEXT SWAPP.

Per eseguire lo scarico remoto della memoria eventi della centrale bisogna:

- 1) Entrare nella funzione Opzioni del programma NEXT SWAPP e selezionare la modalità connessione remota;
- 2) Entrare nella funzione Leggi Eventi del programma NEXT SWAPP;
- 3) Digitare sulla tastiera della centrale un codice utente con priorità 8 seguito dal codice di chiamata telefonica (default 444444). La centrale comporrà il numero telefonico tecnico (9) per collegarsi con il modem del personal computer;
- 4) Il display della tastiera visualizzerà la scritta "CONNESS. REMOTA" mentre sul monitor del PC compariranno i dati inviati dalla centrale;
- 5) Terminata l'operazione, il PC renderà disponibile la situazione letta dalla centrale che potrà essere salvata nel disco rigido con un nome adeguato.

Tale operazione può essere eseguita anche facendo in modo che il computer chiami la centrale facendo riferimento a quanto descritto nel paragrafo 4.2.1.

5 CHIAVE TRANSPONDER PROGRAMMABILE SED XTRP

Ciascun utente in possesso del proprio codice di accesso, può inserirlo in una chiave transponder programmabile. Le caratteristiche di priorità, uscita ed aree associate al codice, rimangono attive sia che il codice venga digitato sulla tastiera, sia che esso venga attivato mediante chiave transponder.

L'uso della chiave transponder programmabile rende molto più semplici le normali operazioni di accesso all'impianto, evitando di dover digitare sulla tastiera il codice.

5.1 INSERIMENTO DI UN CODICE UTENTE NELLA CHIAVE SED XTRP

La gestione dell'impianto, in termini di inserimento, disinserimento e parzializzazione, può essere effettuata con le tastiere SED KD16D o SED QB16X, con le tastiere SED KLIX o con le chiavi elettroniche programmabili SED XTRP.

Per poter utilizzare le chiavi transponder SED XTRP è necessario disporre di un inseritore INDIRIZZATO.

La chiave **SED xTRP può contenere un solo codice utente tra i 16/32 codici utente programmabili nella centrale.**

L'inserimento del codice utente nella chiave, può essere eseguito a centrale disinserita con le seguenti operazioni:

- 1) Digitare sulla tastiera il codice utente

- 2) Digitare sulla tastiera il codice 999999.
- 3) Sul display LCD compare la scritta “***CODICE ESATTO***” seguita da “ATTESA COMANDO”
- 4) Digitare il proprio codice utente (ad esempio utente 6, codice 654321);
- 5) Sul display compare la scritta “CODICE>=CHIAVE”, indicando che la centrale è pronta ad inserire il codice nella chiave SED XTRP (per uscire premere #/CANC)
- 6) Avvicinare la chiave SED xTRP da codificare nell’inseritore con indirizzo 1 (si riconosce perché i led dell’inseritore lampeggiano simultaneamente). L’avvenuta programmazione verrà indicata dalla ripresa del lampeggio dei quattro led dopo una breve pausa in cui i quattro led rimangono spenti e poi accessi fissi per un breve periodo
- 7) Sul display compare la scritta “***ESEGUITO***”, indicando che l’operazione di inserimento del codice nella chiave è andata a buon fine
- 8) Dopo alcuni istanti i led sull’inseritore si spengono e l’attività della centrale riprende, ritornando a visualizzare sul display la situazione precedente alla digitazione del codice 999999;
- 9) A questo punto, la chiave può essere tolta dall’inseritore ed è pronta per essere utilizzata.

Volendo realizzare più copie di chiavi con lo stesso codice è necessario ripetere per ciascuna chiave tutte le operazioni sopra riportate, partendo dall’inizio.

Nota 1: nel caso in cui il codice sia composto da meno di 6 cifre, la corretta digitazione prevede che dopo la ultima cifra si digiti il tasto */OK.

Nota 2: se l’operazione di inserimento del codice nella chiave non è andata a buon fine, bisogna ripetere tutte le operazioni partendo dal punto (1).

Nota 3: se una chiave non viene avvicinata all’inseritore entro 20 secondi circa dalla condizione descritta al punto (4), l’operazione avviata viene automaticamente abbandonata.

6 GESTIONE DELL’IMPIANTO

L’impianto può essere gestito sia da tastiera che tramite chiave transponder SED xTRP e si possono attuare le seguenti condizioni:

- **INSERIMENTO TOTALE DELL’IMPIANTO** (accensione della centrale);
- **INSERIMENTO PARZIALE DELL’IMPIANTO** (accensione con esclusione temporanea di ingressi);
- **DISINSERIMENTO PARZIALE DELL’IMPIANTO** (spegnimento parziale della centrale);
- **DISINSERIMENTO TOTALE DELL’IMPIANTO** (spegnimento totale della centrale).

6.1 INSERIMENTO DELL’IMPIANTO MEDIANTE TASTIERA SED QB16x o SED KD16D

L’inserimento della centrale tramite tastiera LCD può essere effettuata nelle seguenti modalità:

- **TOTALE** (inserimento totale aree A/TOT)
- **PARZIALE 1** (inserimento parziale aree B/P1)
- **PARZIALE 2** (inserimento parziale aree C/P2)

Inoltre è possibile impostare la tastiera in modalità:

- Inserimento protetto con richiesta codice.
- Inserimento veloce senza richiesta codice.

La funzione inserimento rapido è abilitata se su “FUNZIONI SPECIALI” si abilita il campo “ACCENSIONE RAPIDA = SI”.

ATTENZIONE: se si abilita l’accensione rapida occorre fare attenzione alle aree assegnate e all’esistenza di un codice che le permetta di disinserire. Se si associano aree non gestite da codici, non sarà più possibile spegnere l’impianto e occorrerà ripristinare i codici a quelli di fabbrica.

6.1.1 INSERIMENTO TOTALE

Quando la centrale è disinserita, sul display della tastiera LCD appare la scritta “DIGITARE CODICE”. Se viene digitato un codice utente valido la tastiera LCD visualizza “CODICE ESATTO” seguito da “ATTESA COMANDO”. Per tutto il periodo in cui permane la scritta “ATTESA COMANDO” (circa 1 minuto), la tastiera può accettare comandi e tutte le altre tastiere e inseritori non possono accettare comandi.

Per inserire l’impianto è sufficiente premere il tasto A/TOT. Se il codice utente usato può gestire 4/8 aree, sul display LCD compare la scritta:

1#2#3#4# (SEDNA 824)

1#2#3#4#5#6#7#8# (SEDNA 864)

proponendo all’utente la condizione finale inserimento dell’impianto se si dovesse premere ancora una volta il tasto A/TOT.

Se invece il codice utente digitato non può gestire tutte le aree (ad esempio al codice utente digitato sono state assegnate le aree 1 e 3), sul display LCD compare la scritta:

1#2 3# 4 SEDNA 824

1#2 3# 4 5 6 7 8 SEDNA 864

ovvero post ponendo un cancelletto (#) al numero dell’area che verrà inserita o uno spazio bianco a quella che non verrà inserita, se si dovesse premere ancora il tasto A/TOT.

I numeri seguiti da cancelletto indicano che le aree corrispondenti una volta inserite, saranno protette.

È possibile modificare la condizione di accensione dell’impianto premendo sulla tastiera LCD il tasto numerico

corrispondente all'area che si vuole inserire o disinserire (l'area dovrà appartenere a quelle assegnate al codice). Dopo aver scelto le aree da inserire, confermare premendo ancora una volta il tasto A/TOT. In questo modo si avvierà l'accensione dell'impianto e la tastiera LCD visualizzerà la scritta:

TEMPO DI USCITA

indicando che la centrale sta verificando lo stato degli ingressi per la corretta accensione.

Se tutti gli ingressi sono chiusi, il suono del buzzer sulla tastiera sarà continuo ed il LED di pronto sarà acceso.

Esempio:

Se una tastiera è configurata in questo modo:

TOT: 1# 2# 3# 4# 5 6 7# 8#

Se si è in modalità "inserimento rapido", premendo il tasto A/TOT la centrale visualizzerà sulla tastiera la configurazione:

1# 2# 3# 4# 5 6 7# 8#

Tramite I tasti numerici sarà possibile disabilitare o abilitare le aree. Premere A/TOT per confermare l'inserimento.

Se non si è in modalità "inserimento rapido", per inserire la configurazione A/TOT occorrerà prima inserire il codice utente e poi premere il tasto A/TOT.

Diversamente, se uno o più ingressi risultano aperti, questi vengono indicati in successione sul display, il buzzer della tastiera emette un suono intermittente ed il LED di pronto lampeggerà.

L'apertura di un ingresso durante il tempo di uscita blocca il tempo stesso, che riprenderà a scorrere DALL'INIZIO quando tutti gli ingressi saranno nuovamente chiusi.

Al termine del tempo di uscita il buzzer si tacita e sul display compare la scritta:

DIGITARE CODICE

Il led di Inserito si accenderà fisso se tutte le aree sono inserite, mentre lampeggerà se almeno un'area è disinserita.

6.1.2 INSERIMENTO PARZIALE

Mediante i tasti B/P1 e C/P2 è possibile inserire la centrale con delle parzializzazioni di aree predefinite.

Esempio:

Se una tastiera è configurata in questo modo:

TOT: 1# 2# 3# 4# 5 6 7# 8#

P1: 1# 2# 3# 4 5 6 7 8

P2: 1 2 3 4# 5 6 7# 8#

Se si è in modalità "inserimento rapido", premendo il tasto B/P1 la centrale inserirà le aree 1,2,3.

Se non si è in modalità "inserimento rapido", per inserire la configurazione B/P1 occorrerà:

- inserire il codice utente (priorità 2 o 3);

- premere il tasto B/P1;
- le aree visualizzate sono in AND con quelle del codice;
- escludere eventualmente le aree che non si vogliono inserire;
- premere il tasto A/TOT per conferma.

6.2 INSERIMENTO DELL'IMPIANTO MEDIANTE TASTIERA SED KLIX

La procedura è analoga a quella descritta al paragrafo precedente 6.1 con la differenza che le tastiere SED KLIX parzializzano e visualizzano solo le prime 4 aree della centrale.

Nella centrale SEDNA 864, quando si digita il codice, si spengono tutte le aree associate al codice e alla tastiera (priorità 2 e 3).

Nella procedura di accensione si possono attivare le aree associate al codice e alla tastiera e parzializzare le aree 1, 2, 3 e 4.

6.3 GESTIONE DELL'IMPIANTO MEDIANTE INSERITORE

6.3.1 Associazione aree

All'inseritore è possibile associare da 1 area (almeno un'area) a tutte le aree gestite dalla centrale. Per le centrali sarà possibile associare una combinazione di aree ad ogni leds:

Le aree associate all'inseritore sono quelle definite da L1. L2, L3, L4 sono le possibili parzializzazioni di L1.

Esempio

	1	2	3	4	5	6	7	8
Aree associate all'inseritore (L1)	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☐
Aree associate al led L2	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Aree associate al led L3	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
Aree associate al led L4	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐

Attenzione: non sarà possibile fare in modo che L2, L3, L4 abbiano delle aree che non appartengono a L1. Se per un errore di impostazione da centrale questo dovesse succedere, tale area verrà non tenuta in considerazione.

6.3.2 Funzionamento tramite chiave

La procedura di INSERIMENTO è la seguente:

- 1) Avvicinare la chiave SED xTRP nell'inseritore;
- 2) Sull'inseritore si accende il led rosso L1;

	L1	L2	L3	L4
A	●	○	○	○
B	○	●	○	○
C	○	○	●	○
D	○	○	○	●
E	○	○	○	○

- 3) Lasciando la chiave vicina all'inseritore i led cominceranno ad accendersi ciclicamente secondo le configurazioni possibili con il codice memorizzato nella chiave
- 4) Quando l'inseritore è arrivato alla combinazione desiderata togliere la chiave
- 5) Partirà il tempo di uscita al termine del quale la centrale risulterà inserita

DISINSERIMENTO IMPIANTO

Avvicinando una chiave programmata all'inseritore, si disinserirà tutto l'impianto o una sua parte a seconda della priorità del codice inserito nella chiave.

Quando la chiave viene avvicinata i quattro leds lampeggeranno simultaneamente velocemente per circa 2 secondi. Una volta riconosciuto il codice valido, il buzzer emetterà un beep. Le relative aree associate all'inseritore, in and con quelle del codice saranno disinserite.

Eseguita tale operazione i leds dell'inseritore si spegneranno.

Se la chiave viene tolta entro 2 o 3 secondi, l'inseritore ritornerà a visualizzare il normale stato dell'impianto.

Se la chiave rimane davanti all'inseritore, il leds inizieranno ad accendersi nella seguente sequenza.

	L1	L2	L3	L4
A	●	○	○	○
B	○	●	○	○
C	○	○	●	○
D	○	○	○	●
E	○	○	○	○

La sequenza è ciclica fino all'allontanamento della chiave dall'inseritore.

Se la chiave viene tolta in una delle combinazioni dei led, la centrale inserirà le aree associate al rispettivo led acceso.

Durante il tempo di uscita, il buzzer seguirà il tempo di uscita se abilitato, ed i leds dell'inseritore inizieranno a visualizzare lo stato normale dell'impianto con l'unica differenza che il led L1 lampeggerà, se almeno una area di quelle associate ha un ingresso aperto non pronto per l'accensione.

6.3.3 Visualizzazione stato Funzionamento normale

- **L1 acceso fisso:** se almeno un'area associata è inserita.
- ◐ **L1 acceso lampeggiante:** se almeno un'area associata è inserita ed è in allarme o memoria allarme. Anche durante il tempo di uscita, se un ingresso risulta non pronto, il led rosso lampeggerà.
- **L2 o L3 o L4 accesi fissi:** se la configurazione delle aree inserite corrisponde esattamente a quelle associate.
- ◐ **L2 o L3 o L4 accesi lampeggianti:** se almeno uno degli ingressi delle aree associate è aperto (solo ad impianto disinserito, vedere esempio 2).

◐ **L2 e L3 e L4 accesi tutti lampeggianti:** se, o tutte le associazioni hanno almeno uno degli ingressi delle aree associate è aperto, oppure almeno un ingresso associato all'inseritore L1, ma non a L2, L3 e L4 è aperto (solo ad impianto disinserito, vedere esempio 2).

Esempio 1:

	1	2	3	4	5	6	7	8
Aree associate all'inseritore (L1)	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☐	☐
Aree associate al led L2	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Aree associate al led L3	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
Aree associate al led L4	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐

Se vengono inserite le aree 1,5, solo il led L1 è acceso.

Se vengono inserite le aree 1,2, i led L1 e L2 sono accesi.

Se vengono inserite le aree 3,7, nessun led è acceso.

Esempio 2:

	1	2	3	4	5	6	7	8
Aree associate all'inseritore (L1)	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☐	☐
Aree associate al led L2	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Aree associate al led L3	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
Aree associate al led L4	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐

Se ad impianto disinserito si ha:

Solo L2 lampeggiante significa che esiste un ingresso di area 1 o 2 che è aperto.

L2, L3, L4 lampeggianti significa che esiste un ingresso di area 6 che è aperto.

6.4 CONTROLLO DEGLI INGRESSI APERTI ED ESCLUSIONE TEMPORANEA DEGLI INGRESSI

Qualora prima dell'accensione dell'impianto si renda necessario verificare quali ingressi risultano essere aperti (compresi quelli definiti di tipo memoria), è possibile digitare il codice utente e premere il tasto **A/TOT**. Il display della tastiera LCD visualizzerà tutti gli ingressi aperti appartenenti al codice appena digitato.

Per terminare la visualizzazione degli ingressi aperti, premere il tasto **#/CANC**, oppure attendere che la procedura termini automaticamente dopo circa 40 secondi.

Se si desidera **inserire l'impianto escludendo temporaneamente uno o più ingressi**, le operazioni da eseguire da tastiera sono le seguenti:

- 1) Digitare un codice utente e successivamente premere il tasto **A/CANC**. Il display visualizzerà:
1#2#3#4#
INGRESSO 1
- 2) Premere il tasto **D/▼** per entrare nella procedura di esclusione temporanea degli ingressi
- 3) Sul display compare la scritta:
IN 01 INSERITO
- 4) Con i tasti **C/▲** e **D/▼** selezionare il numero dell'ingresso da escludere temporaneamente all'accensione (ad esempio l'ingresso 06)
- 5) Premere il tasto ***/OK** per confermare
- 6) Sul display compare la scritta:

- 7) Se si è escluso un ingresso involontariamente, premendo nuovamente il tasto ***/OK** l'ingresso viene reinserito
- 8) Ripetere dal punto (4) per tutti gli ingressi che si desidera escludere temporaneamente
- 9) Premere il tasto **#/CANC** per uscire dalla procedura di esclusione temporanea degli ingressi
- 10) Premere il tasto **A/TOT** per inserire la centrale
- 11) Quando la centrale ha terminato il tempo di uscita, **il led di INSERITO inizierà a lampeggiare indicando l'esclusione temporanea degli ingressi (oppure aree non inserite)**

Nota: se la tastiera rimane inattiva per un tempo superiore a circa 1 minuto durante le varie fasi descritte, la procedura di esclusione temporanea degli ingressi viene automaticamente annullata e deve essere ripresa dall'inizio.

Gli ingressi temporaneamente esclusi rimarranno in tale stato sino al disinserimento della centrale, operazione che ripristina automaticamente lo stato degli ingressi.

6.5 DISINSERIMENTO DELL'IMPIANTO MEDIANTE TASTIERA LCD

Il disinserimento della centrale si ottiene digitando un codice valido con priorità 2 o 3.

Automaticamente vengono disinserte le aree associate al codice, tacitati eventuali allarmi e ripristinati gli stati degli ingressi temporaneamente esclusi.

Se per accedere alla tastiera è stato intercettato un ingresso di tipo RITARDATEO, il buzzer della tastiera emette un suono continuo per tutto il tempo di entrata, segnalando che in caso non venisse digitato correttamente un codice valido entro il tempo di entrata, al termine verrà generato un allarme intrusione.

Nota: la digitazione ripetuta di un codice errato, dopo il quinto tentativo inibisce l'attività delle tastiere per un minuto circa.

6.6 MENU UTENTE TRAMITE TASTIERA LCD

La centrale di allarme SEDNA 824 e SEDNA 864 permette l'esecuzione di semplici operazioni tramite un menù UTENTE. Le operazioni consentite da menù sono: modifica del programmatore orario giornaliero, modifica delle impostazioni dell'orologio e visualizzazione degli eventi.

Per accedere a questo menù si deve digitare un codice utente valido e poi premere D/INFO. La tastiera LCD visualizzerà:

- "1 OROLOGIO" (§ 3.15)
- "2 EVENTI" (§ 3.17)
- "3 PROLUNGAMENTO" (§ 3.13)
- "4 MODIFICA CODICE"
- "5 PROGRAMMAZIONE CHIAVI" (§ 5.1)

La navigazione e i parametri da modificare sono gli stessi già visti nel menù di programmazione.

7 TACITAZIONE DEGLI ALLARMI

La tacitazione di un allarme può essere eseguita digitando sulla tastiera un codice utente con priorità 1 o superiore, o avvicinando una chiave transponder programmata con un codice utente con priorità adeguata (1 o superiore).

Quando gli allarmi vengono tacitati, le segnalazioni acustiche ed ottiche cessano immediatamente, mentre le segnalazioni telefoniche seguono quanto programmato nelle opzioni telefoniche.

In base alla priorità del codice si possono avere risultati diversi, come riportato in Tabella 19.

Tabella 19
Tacitazione allarmi

Priorità Codice	Stato della Centrale	Azioni conseguenti alla digitazione del Codice
1	INSERITA / DISINSERITA	Tacitazione degli allarmi. Lo stato della centrale non varia
2	INSERITA	Tacitazione degli allarmi. Disattiva le aree associate al codice in comune con quelle associate alla tastiera o all'inseritore dove si opera.
2	DISINSERITA	Tacitazione degli allarmi. Lo stato della centrale non varia
3	DISINSERITA	Tacitazione degli allarmi. Lo stato della centrale non varia
3	INSERITA	Tacitazione degli allarmi. Disattiva le aree associate

In base alla natura dell'allarme si possono verificare situazioni in cui, nonostante l'introduzione di un codice con priorità adeguata, l'allarme non cessa.

Vengono elencate alcune possibili situazioni di allarme:

- 1) **Apertura del circuito tamper della centrale**, attivo sia a centrale inserita che a centrale disinserta. Questo determina un allarme di tipo 24 ore con:
 - attivazione dell'uscita 24 ore (+ uscita allarme generale se programmato);
 - suono continuo del buzzer della tastiera;
 - accensione del LED rosso di allarme della tastiera;
 - la tastiera LCD visualizza "TAMPER CENTRALE";
 - viene eseguita la chiamata di allarme generale;
 - nella memoria eventi vengono registrate le condizioni ALLARME TAMPER CENTRALE, ALLARME GENERALE 01 e RIPRIST. TAMPER CENTRALE, RIPRIST. ALLARME GENERALE 01 con la rispettiva data e ora.

Le segnalazioni di allarme cessano con la digitazione di un codice adeguato, non sarà più possibile inoltre inserire la centrale se non ripristinando il circuito di tamper.
- 2) **Apertura del circuito tamper di un ingresso a doppio bilanciamento**, attivo sia a centrale inserita che a centrale disinserta. Questo determina un allarme di tipo 24 ore con:

- attivazione dell'uscita 24 ore (+ uscita allarme generale, se programmato);
- suono continuo del buzzer della tastiera;
- accensione del LED rosso di allarme della tastiera;
- le segnalazioni di allarme cessano con la digitazione di un codice adeguato, e non sarà più possibile inoltre inserire la centrale se non ripristinando il circuito di tamper. Nella memoria eventi vengono registrate le condizioni ALLARME TAMP. e RIPRIST. TAMP con la rispettiva data e ora.

3) **Apertura di un ingresso tipo 24 ore**, attivo sia a centrale inserita che a centrale disinserita. Questo determina un allarme di tipo 24 ore con:

- attivazione dell'uscita 24 ore (+ uscita allarme generale se programmato);
- suono continuo del buzzer della tastiera;
- accensione del LED rosso di allarme della tastiera;
- le segnalazioni di allarme cessano con l'introduzione di un codice di priorità adeguata, anche se non è stato richiuso l'ingresso.

4) **Apertura di un ingresso tipo rapina**, attivo sia a centrale inserita che a centrale disinserita. Questo determina:

- l'attivazione della chiamata telefonica;
- la segnalazione telefonica di allarme cessa con l'introduzione di un codice di priorità adeguata, secondo quanto programmato nelle opzioni telefoniche.

5) **Apertura di un ingresso tipo istantaneo, ritardato, passaggio**, attivo a centrale inserita. Questo determina:

- suono continuo del buzzer della tastiera;
- accensione del LED rosso di allarme della tastiera;
- le segnalazioni di allarme cessano con l'introduzione di un codice di priorità adeguata, anche se non è stato richiuso l'ingresso.

6) **La perdita di comunicazione** con i moduli remoti di ingresso e di uscita, determina un allarme di tipo 24 ore (+ uscita allarme generale se programmato) con:

- segnalazione continua del buzzer di tastiera;
- accensione del LED di allarme della tastiera;
- viene eseguita la chiamata di allarme generale;
- nella memoria degli eventi vengono registrate le condizioni ERR. MOD.xx xx, ALLARME GENERALE AREA 1, con la rispettiva data e ora.

Con l'introduzione di un codice di priorità adeguata, le segnalazioni di allarme riprendono se non si è ripristinata correttamente la comunicazione con i moduli remoti. Nella memoria degli eventi vengono registrate le condizioni di mancanza comunicazione con una periferica del bus.

N.B.: gli allarmi di tipo tamper ed errore comunicazione nelle tastiera sono gestiti solo se si ha abilitato il controllo TAMPER in tastiera.

Nota: la digitazione ripetuta di un codice errato, dopo il quinto tentativo inibisce l'attività delle tastiere per un

minuto circa anche ai massimi livelli di priorità. Se viene attivato un allarme, sarà possibile tacitarlo solamente al termine di tale periodo.

8 VISUALIZZAZIONE DEL CONTENUTO DELLA MEMORIA EVENTI

Il contenuto della memoria eventi può essere visualizzato sul display della tastiera LCD a centrale disinserita digitando un codice valido con priorità 2 o superiore e successivamente premendo il tasto **D/▼** sulla tastiera. Sul display compare la scritta "OROLOGIO".

Premere ripetutamente il tasto **C/▲** fino a visualizzare "EVENTI". Premendo il tasto di conferma ***/OK** inizia la visualizzazione del primo evento; premendo ripetutamente il tasto ***/OK** vengono visualizzati tutti gli eventi in successione.

Con i tasti **C/▲** e **D/▼** è possibile scegliere il numero di evento da visualizzare senza dover scorrere tutti gli eventi.

9 SED VPSTN e SED VIGSM2

9.1 MONTAGGIO SED VPSTN NELLA CENTRALE

Per l'installazione del combinatore telefonico SED VPSTN e SED VIGSM2 all'interno del contenitore della centrale, utilizzare i 4 distanziali ad asola presenti nella confezione del combinatore. Inserire i 4 distanziali nei fori della scheda del combinatore, quindi posizionare il combinatore sul fondo del contenitore della centrale in corrispondenza dei 4 fori ad asola ed eseguire un movimento dall'alto verso il basso per bloccare la scheda come in foto.

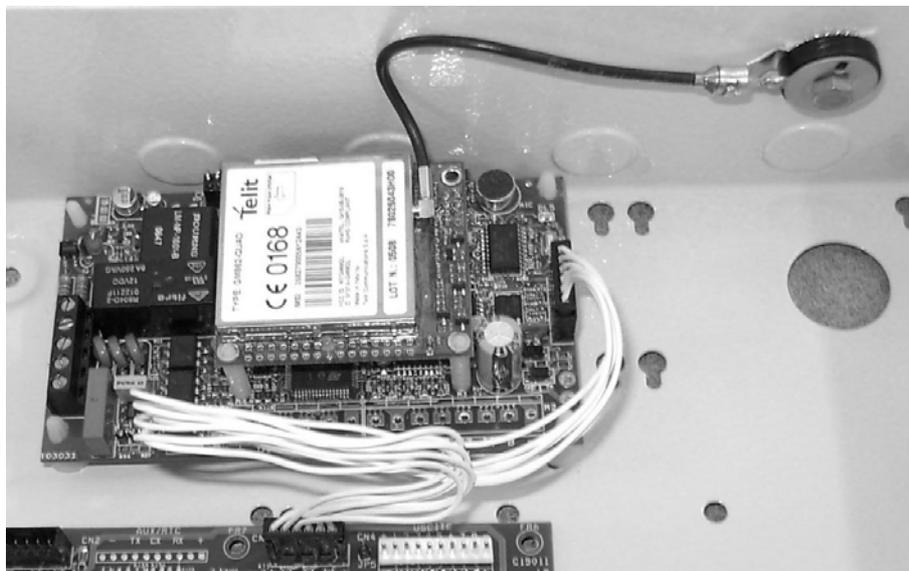


Fig1 Combinatore SED VPSTN con SED VIGSM

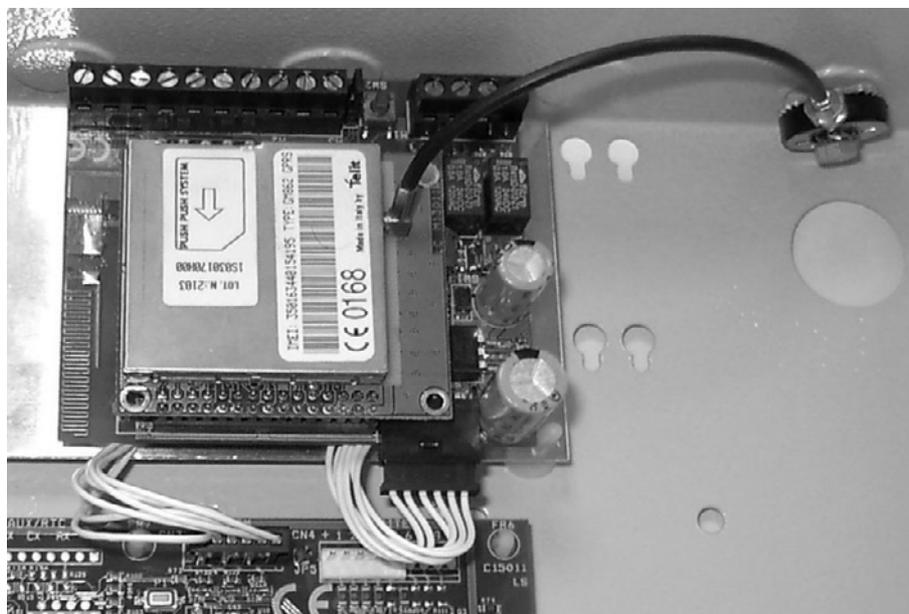


Fig2 Combinatore SED VIGSM2

10 GUIDA VOCALE

ATTENZIONE: la guida vocale è disponibile esclusivamente dalla versione 1.10 della centrale e dalla versione 2.00 del

combinatore telefonico.

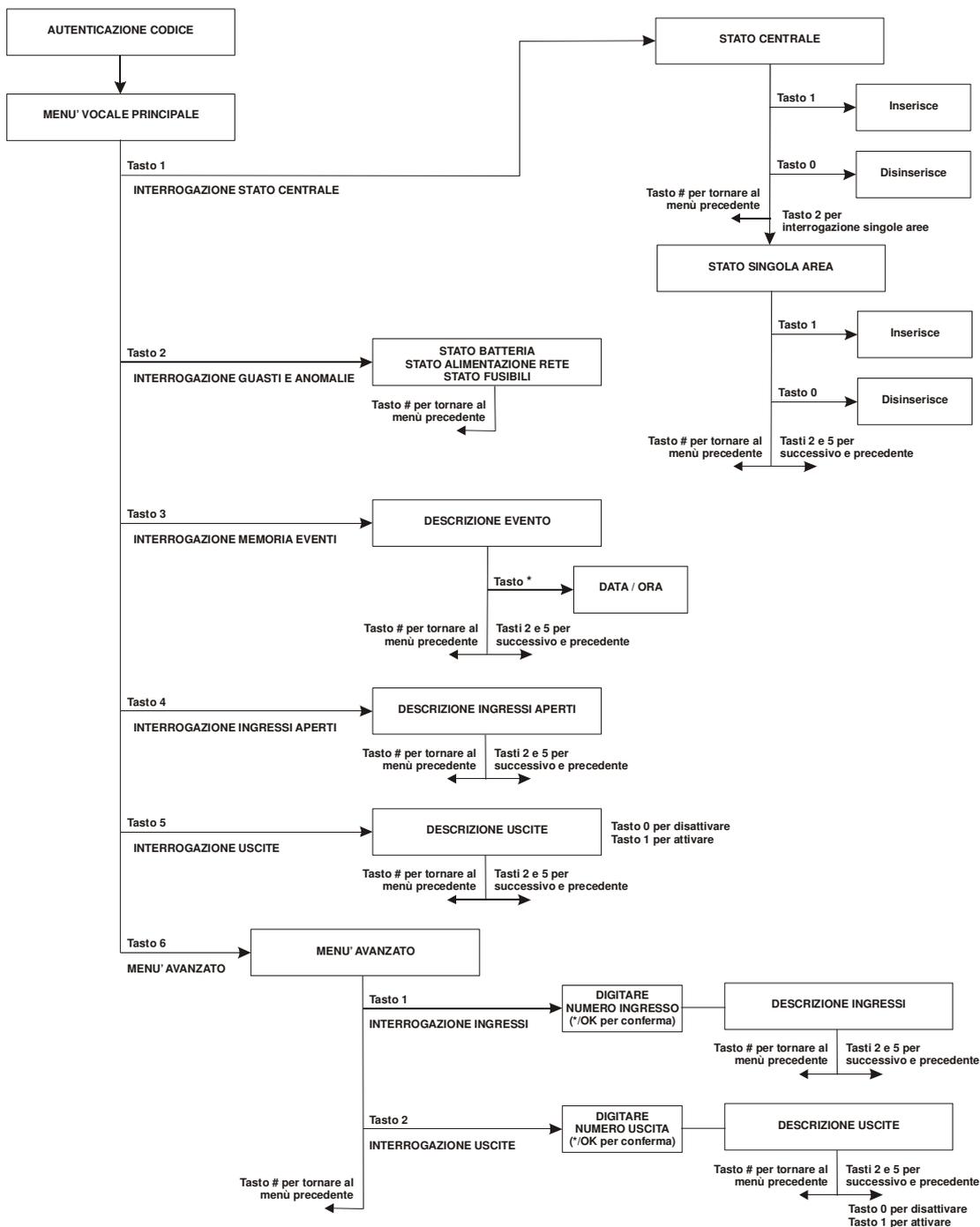
ABILITAZIONE TELECONTROLLO: per attivare il telecontrollo occorre abilitare su “opzioni telefoniche” il parametro “telecontrollo”.

La guida vocale consente di:

- interrogare lo stato della centrale e delle aree
- inserire / disinserire la centrale o le singole aree
- consultare la memoria eventi
- interrogare lo stato degli ingressi e delle uscite
- attivare / disattivare le uscite

L’accesso alla guida vocale è disponibile solo agli utenti muniti di codice con priorità 3.

Un periodo di inattività di circa 60 secondi fa uscire automaticamente dalla procedura e riagganciare la linea telefonica.



10.1 AUTENTICAZIONE CODICE

La centrale protegge l'accesso alla centrale mediante l'inserimento di un codice utente valido di **priorità 3**.

Dopo il terzo tentativo fallito, il combinatore chiude la chiamata.

Per aumentare il grado di sicurezza è possibile abilitare la funzione di "riconoscimento del chiamante" disponibile solo per chiamate GSM.

10.2 MENU' VOCALE PRINCIPALE

Il menù vocale principale è la base di accesso a tutte le funzioni della guida vocale.

Nella seguente tabella vengono elencate le possibili scelte di navigazione. Digitare sulla tastiera del telefono il tasto indicato dalla voce per eseguire l'azione richiesta.

Tasto	Funzione richiesta
1	Interrogazione stato centrale
2	Interrogazione guasti e anomalie
3	Interrogazione memoria eventi
4	Interrogazione ingressi aperti
5	Interrogazione uscite
6	Menù avanzato

10.2.1 INTERROGAZIONE STATO CENTRALE

In interrogazione stato centrale sono possibili le seguenti azioni:

- Conoscere lo stato della centrale.
- Inserimento / disinserimento centrale.
- Conoscere lo stato delle singole aree.
- Inserimento / disinserimento aree.

ATTENZIONE: la possibilità di inserimento / disinserimento delle aree è vincolato dalle impostazioni delle aree associate al codice utente con il quale si ha avuto accesso alla guida vocale.

Esempio:

Se il codice utilizzato per accedere alla guida vocale gestisce le aree:

1# 2# 3# 4 5 6 7#8

Sarà possibile inserire / disinserire esclusivamente le aree 1, 2, 3, 7. Per tutte le altre aree sarà solo possibile conoscere il loro stato.

STATO CENTRALE

La centrale si può trovare nei seguenti stati:

Stato	Descrizione
Disinserita	Nessun'area è inserita.
Inserita totalmente	Tutte le aree sono inserite.
Parzialmente	C'è almeno un'area inserita.

inserita	
----------	--

Nel caso in cui la centrale sia in allarme (allarme in corso), prima di dire lo stato, la centrale comunica "Allarme in corso".

Nella seguente tabella vengono elencate le possibili scelte di navigazione. Digitare sulla tastiera del telefono il tasto indicato dalla voce per eseguire l'azione richiesta.

Tasto	Funzione richiesta
0	Disinserire la centrale
1	Inserire la centrale
2	Interrogazione singole aree
#	Tornare al menù vocale principale

ATTENZIONE: a seconda delle aree associate al codice utente con il quale si è entrati nella guida vocale e allo stato della centrale, i tasti '0' e '1' potranno essere abilitati o meno.

STATO SINGOLE AREE

Un'area si può trovare nei seguenti stati:

Stato	Descrizione
Disinserita	L'area è inserita
Inserita	Tutte le aree sono inserite

Nel caso in cui l'area sia in allarme (allarme in corso), prima di dire lo stato, la centrale comunica "Allarme in corso".

Nella seguente tabella vengono elencate le possibili scelte di navigazione. Digitare sulla tastiera del telefono il tasto indicato dalla voce per eseguire l'azione richiesta.

Tasto	Funzione richiesta
0	Disinserire l'area
1	Inserire l'area
2	Passa all'area successiva
5	Passa all'area precedente
#	Tornare al menù vocale principale

ATTENZIONE: a seconda delle aree associate al codice utente con il quale si è entrati nella guida vocale e allo stato dell'area, i tasti '0' e '1' potranno essere abilitati o meno.

10.2.2 INTERROGAZIONE GUASTI E ANOMALIE

In interrogazione guasti e anomalie è possibile conoscere le seguenti informazioni:

- Stato batteria.
- Stato alimentazione rete.
- Stato fusibili.

STATO BATTERIA

Stato	Descrizione
Ok	Batteria correttamente funzionante
Guasta	Batteria guasta

STATO ALIMENTAZIONE RETE 230Vac

Stato	Descrizione
Ok	Alimentazione rete presente
Guasta	Alimentazione rete assente

STATO FUSIBILI

Stato	Descrizione
Ok	Fusibili centrale integri
Guasti	Almeno un fusibili centrale aperto

Nella seguente tabella vengono elencate le possibili scelte di navigazione. Digitare sulla tastiera del telefono il tasto indicato dalla voce per eseguire l'azione richiesta.

Tasto	Funzione richiesta
#	Tornare al menù vocale principale

10.2.3 INTERROGAZIONE MEMORIA EVENTI

In interrogazione eventi vengono elencati gli eventi partendo dal primo (evento più recente, con indice 1) fino ad arrivare all'ultimo (evento più vecchio).

DESCRIZIONE EVENTO

Indice evento	Descrizione evento
EVENTO 1	XXXXXXXXXX

DESCRIZIONE DETTAGLIO EVENTO

Indice evento	Descrizione evento	Ora	Data
EVENTO 1	XXXXXX	HH:MM	GG:MM:AAAA

Nella seguente tabella vengono elencate le possibili scelte di navigazione. Digitare sulla tastiera del telefono il tasto indicato dalla voce per eseguire l'azione richiesta.

Tasto	Funzione richiesta
2	Passa all'evento successivo
5	Passa all'evento precedente
*	Interrogazione dettaglio (ora e data)
#	Tornare al menù vocale principale

10.2.4 INTERROGAZIONE INGRESSI APERTI

In questo menù vocale si possono conoscere quali sono gli ingressi aperti.

DESCRIZIONE INGRESSO

Descrizione ingresso	Descrizioni stato
XXXXXXXXXX	STATO INGRESSO

STATO INGRESSO

Lo stato di ogni ingresso può essere personalizzato in "Messaggi Voice".

Stato	Descrizione
Stato aperto	Ingresso aperto
Manomesso	Ingresso in allarme tamper

Nella seguente tabella vengono elencate le possibili scelte di navigazione. Digitare sulla tastiera del telefono il tasto indicato dalla voce per eseguire l'azione richiesta.

Tasto	Funzione richiesta
2	Passa all'ingresso aperto successivo
5	Passa all'ingresso aperto precedente
#	Tornare al menù vocale principale

10.2.5 INTERROGAZIONE USCITE

In interrogazione uscite sono possibili le seguenti azioni:

- Conoscere lo stato delle uscite.
- Attivare / disattivare un'uscita.

DESCRIZIONE USCITA

Descrizione uscita	Descrizioni stato
XXXXXXXXXX	STATO USCITA

STATO USCITA

Lo stato di ogni uscita può essere personalizzato in "Messaggi Voice".

Stato	Descrizione
Stato attiva	Uscita attiva
Stato disattiva	Uscita disattiva

Nella seguente tabella vengono elencate le possibili scelte di navigazione. Digitare sulla tastiera del telefono il tasto indicato dalla voce per eseguire l'azione richiesta.

Tasto	Funzione richiesta
0	Disattivare l'uscita
1	Attivare l'uscita
2	Passa all'uscita successiva
5	Passa all'uscita precedente
#	Tornare al menù vocale principale

10.2.6 MENU' AVANZATO

In menù avanzato è possibile accedere alle seguenti azioni:

- Interrogazione avanzata ingressi.
- Interrogazione avanzata uscite.

Nella seguente tabella vengono elencate le possibili scelte di navigazione. Digitare sulla tastiera del telefono il tasto

indicato dalla voce per eseguire l'azione richiesta.

Tasto	Funzione richiesta
1	Interrogazione ingressi
2	Interrogazione uscite
#	Tornare al menù vocale principale

10.2.6.1 INTERROGAZIONE INGRESSI

In interrogazione ingressi avanzata è possibile conoscere lo stato di un ingresso digitando il suo numero.

DESCRIZIONE INGRESSO

Descrizione ingresso	Descrizioni stato
XXXXXXXX	STATO INGRESSO

STATO INGRESSO

Lo stato di ogni ingresso può essere personalizzato in "Messaggi Voice".

Stato	Descrizione
Stato aperto	Ingresso aperto
Manomesso	Ingresso in allarme tamper
Stato chiuso	Ingresso chiuso

Nella seguente tabella vengono elencate le possibili scelte di navigazione. Digitare sulla tastiera del telefono il tasto indicato dalla voce per eseguire l'azione richiesta.

Tasto	Funzione richiesta
2	Passa all'ingresso successivo
5	Passa all'ingresso precedente
#	Tornare al menù avanzato

10.2.6.2 INTERROGAZIONE USCITE

In interrogazione uscite avanzata è possibile conoscere lo stato di un'uscita digitando il suo numero.

La descrizione del menù è la medesima riportata al capitolo 10.2.5.

11 SINTESI VOCALE

La sintesi vocale è la comunicazione vocale della centrale mediante combinatore telefonico.

Le centrali SEDNA supportano due tipi di protocollo vocale:

- SINTESI 4 MESSAGGI VOCALI
- SINTESI MESSAGGI VOICE

L'utilizzo dei due protocolli varia a seconda della necessità di dettagliare le informazioni inviate via telefono.

SINTESI 4 MESSAGGI VOCALI

Questo tipo di sintesi viene utilizzata per impianti semplici dove è necessario dare fino ad un massimo di 4 segnalazioni.

ATTENZIONE: la registrazione dei messaggi 2, 3 o 4,

comporta la perdita irreversibile di alcune parole della SINTESI MESSAGGI VOICE.

Messaggio 2: parole con numero da 111 a 117.

Messaggio 3: parole con numero da 118 a 124.

Messaggio 4: parole con numero da 125 a 131.

Fare riferimento al capitolo 11.3.1 per conoscere tali parole.

SINTESI MESSAGGI VOICE

Questo tipo di sintesi viene utilizzata per impianti dove è necessario dettagliare in modo personalizzato tutti gli eventi che prevedono una chiamata telefonica.

11.1 INTERRUZIONE DELLE CHIAMATE DA PARTE DELL'UTENTE

Le chiamate vocali possono essere interrotte da parte dell'utente in due modi:

- 1) Se abilitato "STOP COMUNICAZIONE", alla digitazione di un codice utente Priorità 3, il combinatore interrompe tutte le chiamate.
- 2) Se TERMINE CICLO CHIAMATA è impostato SI, durante l'ascolto della registrazione d'allarme, se viene premuto il **tasto 5** di un telefono a toni, il combinatore interrompe tutte le chiamate. Se TERMINE CICLO CHIAMATA è impostato NO, il combinatore termina la chiamata e non esegue le restanti ripetizioni di quel numero.
- 3) Se durante l'ascolto del messaggio vocale viene premuto il pulsante 0, la centrale entra nel menù della guida vocale. Al termine della telefonata le telefonate successive avranno seguito oppure no a seconda del parametro "TERMINE CICLO CHIAMATE".

11.2 SINTESI 4 MESSAGGI VOCALI

Questo tipo di sintesi viene utilizzata per impianti semplici dove è necessario dare fino ad un massimo di 4 segnalazioni.

ATTENZIONE: la registrazione dei messaggi 2, 3 o 4, comporta la perdita irreversibile di alcune parole della SINTESI MESSAGGI VOICE.

Messaggio 2: parole con numero da 111 a 117.

Messaggio 3: parole con numero da 118 a 124.

Messaggio 4: parole con numero da 125 a 131.

Fare riferimento al capitolo 11.3.1 per conoscere tali parole.

Esempio:

Messaggio 1: "allarme generale abitazione Mario Rossi via Foscolo 23 Taranto".

Messaggio 2: "guasto rete abitazione Mario Rossi via Foscolo 23 Taranto".

Messaggio 3: "entrata o uscita signora Maria donna delle pulizie".

Per avere questi messaggi occorre associare ai numeri telefonici utilizzati il protocollo "SINTESI" e in segnalazioni di stato (codici di rapporto) associare le chiamate telefoniche a tali numeri indicando il messaggio 1 e 2.

Per il terzo messaggio è necessario associare la chiamata telefonica al codice utente dato alla Sig.ra Maria.

11.2.1 MEMORIZZAZIONE DEI 4 MESSAGGI VOCALI SED VPSTN

Per entrare in modalità di gestione messaggi vocali premere e mantenere premuto il tasto SW1 del combinatore per almeno 5 secondi. Si accenderà il led DL4. L'uscita dalla gestione messaggi vocali avviene in automatico dopo 60 secondi se non viene rilevata attività sul tasto SW1.

Per selezionare il messaggio vocale da ascoltare o registrare (da 1 a 4) premere due volte consecutivamente il tasto SW1. Si accenderà uno dei led DL4..DL1 a seconda del messaggio attualmente selezionato e nell'ordine DL4, DL3, DL2 e DL1. Quando si accede alla modalità di gestione messaggi vocali, il primo messaggio è già selezionato in automatico (corrispondente al led DL4).

Per riprodurre un messaggio vocale, dopo essere entrati in gestione messaggi vocali e aver selezionato il messaggio desiderato, premere una volta il tasto SW1. Partirà la riproduzione del messaggio selezionato.

Per registrare un messaggio vocale, dopo essere entrati in gestione messaggi vocali e aver selezionato il messaggio desiderato, premere e tenere premuto il tasto SW1. Quando il led DL5 si accende si può iniziare la registrazione parlando con voce chiara e decisa in prossimità (a distanza di circa 15cm) del microfono presente sulla scheda del combinatore. Per fermare la registrazione e riprodurre il messaggio registrato rilasciare il tasto SW1. La durata massima di un messaggio vocale è di 10 secondi. Nel caso la registrazione fatta ecceda i 10 secondi, la registrazione sarà troncata. Al termine dei 10 secondi, se non è stato rilasciato il tasto SW1, partirà comunque la riproduzione del messaggio (troncato a 10 secondi).

Nota: è possibile registrare e ascoltare i messaggi senza uscire dalla modalità di gestione messaggi vocali, passando da un messaggio al successivo come sopra descritto.

11.2.2 MEMORIZZAZIONE DEI MESSAGGI VOCALI NEL COMBINATORE SED VIGSM2

Per la programmazione dei 4 messaggi dell' SED VIGSM2 seguire le seguenti operazioni:

- 1) Togliere il ponticello JP1. I due leds DL2 e DL3 inizieranno a lampeggiare in modo alternato. In questa situazione il combinatore, quando verrà chiamato, risponderà alla chiamata entrante e si

predisporrà alla registrazione ed ascolto dei messaggi vocali.

- 2) Chiamare il combinatore telefonico con un normale telefono (chiamare il numero della SIM inserita nel modulo GSM).
- 3) Si accenderà fisso il led verde DL5 e dopo qualche secondo si udirà un tono di conferma.
- 4) Digitare una delle seguenti sequenze per avviare il comando voluto.

Sequenza toni DTMF	Descrizione	Note
01	Riproduzione messaggio 1	Premere il tasto 5 per interrompere la riproduzione
02	Riproduzione messaggio 2	Premere il tasto 5 per interrompere la riproduzione
03	Riproduzione messaggio 3	Premere il tasto 5 per interrompere la riproduzione
04	Riproduzione messaggio 4	Premere il tasto 5 per interrompere la riproduzione
51	Registrazione messaggio 1	Registrare il messaggio e terminare premendo il tasto 5
52	Registrazione messaggio 2	Registrare il messaggio e terminare premendo il tasto 5
53	Registrazione messaggio 3	Registrare il messaggio e terminare premendo il tasto 5
54	Registrazione messaggio 4	Registrare il messaggio e terminare premendo il tasto 5

Al termine della programmazione dei messaggi reinscrivere il ponticello JP1.

11.2.3 IMPOSTAZIONE SINTESI 4 MESSAGGI VOCALI

Per avviare le chiamate telefoniche si devono eseguire le seguenti operazioni:

- 1) Associare i numeri telefonici agli eventi e a quale messaggio vocale riprodurre:
TASTIERA -Menù "12 Codici di rapporto".
NEXT SWAPP -Menù "Segnalazioni di stato".
- 2) Inserire i numeri di telefono e il protocollo "SINTESI" come descritto nel capitolo 3.9 "Numeri telefonici".
- 3) Impostare i parametri delle opzioni telefoniche come descritto nel capitolo 3.10 "Opzioni Telefoniche".

ATTENZIONE: Nel caso di utilizzo del SED VPSTN con SED VIGSM o del SED VIGSM2, assicurarsi di aver tolto il PIN dalla SIM card prima di inserirla. Per effettuare la rimozione del PIN utilizzare un telefono cellulare.

11.3 SINTESI MESSAGGI VOICE

Questo tipo di sintesi viene utilizzata per impianti dove è necessario dettagliare in modo personalizzato tutti gli eventi che prevedono una chiamata telefonica.

Esempio:

Si ha la necessità di comunicare telefonicamente gli ingressi che sono andati in allarme.

MESSAGGIO COMUNE: “abitazione Mario Rossi via Foscolo 23 Taranto”

INGRESSO 1: “CONTATTO FINESTRA SOGGIORNO”

...

INGRESSO 30: “RADAR GARAGE”

Per avere questi messaggi occorre associare ai numeri telefonici utilizzati il protocollo “VOICE” e agli ingressi associare i numeri telefonici e le descrizioni dei messaggi vocali.

In caso di allarme in ingresso 30 il messaggio vocale sarà: “abitazione Mario Rossi via Foscolo 23 Taranto RADAR GARAGE allarme”.

ATTENZIONE: la sintesi messaggi voice funziona solamente con il combinatore SED VPSTN o SED VPSTN + SED VIGSM. Il combinatore SED VIGSM2 non supporta questo tipo di protocollo.

ATTENZIONE: la sintesi vocale (Messaggi Voice) è disponibile esclusivamente dalla versione 1.10 della centrale e dalla versione 2.00 del combinatore telefonico PSTN.

N.B.: Registrare il “messaggio comune” per aver una corretta funzionalità della sintesi vocale.

Per le seguenti categorie:

- AREE
- INGRESSI
- USCITE
- CODICI
- SEGNALAZIONI DI STATO

È possibile impostare la descrizione e lo stato con le quali la centrale effettua una comunicazione vocale (sia nella guida vocale che nella sintesi vocale).

Tale impostazione è possibile mediante il “Menù Voice” che contiene un insieme di parole preregistrate con le quali è possibile comporre la descrizione.

Tale libreria è possibile modificare andando a registrare la nuova parola direttamente sul microfono del combinatore.

MESSAGGIO COMUNE

Ogni messaggio vocale che la centrale invierà contiene il “MESSAGGIO COMUNE”.

Tale messaggio rappresenta normalmente da descrizione dell’impianto e per questo va impostato inizialmente.

Esempio: “Appartamento Mario Rossi Via Foscolo, 21,

Roma” + “--- resto del messaggio---”.

11.3.1 IMPOSTAZIONE COMPOSIZIONE MESSAGGIO VOCALE

Per ogni categoria (area, ingressi, uscite, codici, segnalazioni di stato) è possibile impostare:

- DESCRIZIONE
- STATO

DESCRIZIONE

La descrizione può essere composta al più da 4 parole.

STATO

Le parole con cui si definisce lo stato sono impostabili all’interno di una libreria predefinita.

IMPOSTAZIONE MESSAGGI

Per impostare descrizione e stato, accedere al menù di categoria (area, ingressi, uscite, codici, segnalazioni di stato-codici di rapporto) e impostare l’indice delle parole sui 5 campi dei messaggi vocali (i primi 4 sono per la descrizione, il 5° è lo stato).

Se si imposta 000 si intende “nessuna parola”.

Per il significato dei codici fare riferimento alle seguenti tabelle:

Tabella CODICI descrizione

Il “messaggio comune” ha una durata di 9”.

Tutte le parole hanno una durata di 1,2”.

N°	Parola	N°	Parola
001	MESSAGGIO COMUNE	156	OFFICINA
111	ABBAINO	157	OVEST
112	AMMINISTRAZIONE	158	PADRONALE
113	ANGOLO	159	PALESTRA
114	ASCENSORE	160	PARCHEGGIO
115	ATTICO	161	PAVIMENTO
116	BAGNO	162	PERIMETRALE
117	BALCONE	163	PIANO
118	BARRIERA	164	PICCOLA
119	BASCULANTE	165	PICCOLO
120	BIBLIOTECA	166	PISCINA
121	CALDAIA	167	POMPA
122	CAMERA	168	PORTA
123	CANCELLO	169	PORTONCINO
124	CANTINA	170	PORTONE
125	CARICO_SCARICO	171	PRIMO
126	CED	172	PRINCIPALE
127	CENTRO	173	PRODUZIONE
128	CONDIZIONATORE	174	RADAR
129	CONTATTO	175	RECEPTION
130	CORRIDOIO	176	RECINZIONE

131	CUCINA	177	RICEVIMENTO
132	DAVANTI	178	RIMESSA
133	GIORNO	179	RIPOSTIGLIO
134	DEPOSITO	180	RISTORANTE
135	DESTRA	181	SALA
136	DIETRO	182	SCALE
137	PERSIANA	183	SECONDO
138	ENTRATA	184	SEGRETERIA
139	EST	185	SEMINTERRATO
140	ESTERNO	186	SENSORE
141	FINESTRA	187	SINISTRA
142	GARAGE	188	SOFFITTA
143	GIARDINO	189	SOGGIORNO
144	GRANDE	190	SOPPALCO
145	INGRESSO	191	STUDIO
146	LABORATORIO	192	SUD
147	LAVANDERIA	193	TAPPARELLA
148	NOTTE	194	TAVERNA
149	LOCALE	195	TERRA
150	MAGAZZINO	196	TERRAZZA
151	MANSARDA	197	TERZO
152	MATRIMONIALE	198	TETTO
153	MURO	199	UFFICIO
154	NEGOZIO	200	USCITA
155	NORD	201	VERANDA

N.B.: la tabella è stata ordinata per numero parola crescente, le parole potrebbero non essere ordinate.

Tabella CODICI stato

Tutte le parole hanno una durata di 1,2”.

N°	Stato
85	ALLARME / RIPRISTINO
87	ACCENSIONE / SPEGNIMENTO
89	OK / GUASTO
91	OK / GUASTA
93	OK / GUASTI
95	ATTIVO / DISATTIVO
97	ATTIVA / DISATTIVA
99	ON / OFF
101	ACCESO / SPENTO
103	ACCESA / SPENTA
105	INSERITA / DISINSERITA
107	APERTO / CHIUSO
109	APERTA / CHIUSA

N.B.: la tabella è stata ordinata per numero parola crescente, le parole potrebbero non essere ordinate.

Esempio:

Parametri Messaggio vocale ingresso 1:

Descrizione: “FINESTRA”, “SALOTTO”, “PIANO”, “PRIMO”.

Stato: “ALLARME”, “RIPRISTINO”.

Messaggio comune: “Appartamento Mario Rossi Via Foscolo, 21, Roma”.

In caso di allarme la centrale invierà il seguente messaggio: “Appartamento Mario Rossi Via Foscolo, 21, Roma FINESTRA SALOTTO PIANO PRIMO ALLARME”.

11.3.2 TEST ASCOLTO MESSAGGI

Per ogni categoria (area, ingressi, uscite, codici, segnalazioni di stato) è possibile ascoltare la descrizione del messaggio che verrà inviato.

Per ascoltare un messaggio, occorre:

- inserire codice utente (123456);
- accedere al menù tecnico (222222);
- selezionare “MENU VOCALE”;
- selezionare “TEST MESSAGGI”;
- selezionare la categoria (area, ingressi, uscite, codici, segnalazioni di stato-eventi);
- selezionare il messaggio da ascoltare e premere il tasto */OK;
- il combinatore comincerà a fare la riproduzione del messaggio selezionato. Per interrompere premere #/CANC.

11.3.3 ASCOLTO DI UNA PAROLA

Per ascoltare la registrazione di una parola, occorre:

- inserire codice utente (123456);
- accedere al menù tecnico (222222);
- selezionare “MENU VOCALE”;
- selezionare “REC/PLAY MSG”;
- selezionare il numero del messaggio (vedere tabella precedente);
- comparirà la scritta “PLAY” e premere il tasto */OK;
- il combinatore comincerà a fare la riproduzione del messaggio selezionato. Per interrompere premere #/CANC.

11.3.4 REGISTRAZIONE DI UNA PAROLA

ATTENZIONE: la registrazione di una parola comporta la perdita irreversibile della parola precedentemente registrata. Non sarà più possibile recuperare la vecchia registrazione.

Il “messaggio comune” ha una durata di 9”.

Tutte le parole hanno una durata di 1,2”.

Per effettuare la registrazione di una parola, occorre inizializzare il combinatore seguendo la seguente procedura:

- inserire codice utente (123456);

- accedere al menù tecnico (222222);
- selezionare “MENU VOCALE”;
- selezionare “REC/PLAY MSG”;
- selezionare il numero del messaggio (vedere tabella precedente);
- comparirà la scritta “PLAY”, premere il tasto D/▼ per visualizzare “REC”;
- premere */OK e comparirà la scritta “>>SW1 PER REC<<”.

A questo punto il combinatore è pronto alla registrazione.
Per ascoltare la parola (utile come verifica) premere e rilasciare immediatamente il pulsante SW1 sul combinatore (vicino al microfono).
Per registrare la parola tenere premuto SW1 fino a quando il led DL5 si accende fisso. A questo punto il combinatore sta registrando. Rilasciare il pulsante quando terminato. A termine della registrazione la centrale esegue il play del messaggio appena registrato.
 Se la registrazione supera il tempo massimo per quella parola, il combinatore interromperà automaticamente la registrazione.

12 CONTROLLO REMOTO TRAMITE SMS

ABILITAZIONE TELECONTROLLO: per abilitare il telecontrollo occorre abilitare il parametro: “Controllo tramite SMS”.

Tramite il combinatore GSM è possibile gestire la centrale da remoto mediante l’invio degli SMS.
 Le azioni possibili tramite SMS sono:

- interrogazione stato centrale, batteria, rete 230Vac, fusibili;
- attivazione / disattivazione centrale;
- attivazione / disattivazione aree;
- attivazione / disattivazione uscite;
- interrogazione ingressi;
- interrogazione uscite;
- richiesta eventi.

12.1 SICUREZZA CON GLI SMS

Gli SMS ricevuti, saranno riconosciuti validi, solo se:

- sono ricevuti da un numero presente in rubrica (se abilitato il riconoscimento del chiamante);
- sono formalmente corretti;
- nel campo codice esiste un codice utente valido di priorità 3.

12.2 COMPOSIZIONE DEGLI SMS

Composizione di un SMS.

’Descrizione a piacere’.’Parola Chiave’.’Codice utente’.’Azione’.

Esempio:

Stato Centrale.CRSMS.123456.9000.

Il formalismo dell’SMS deve essere rispettato fino al carattere ‘.’ (punto). La “Descrizione a piacere” servirà solo all’utente per descrivere in chiaro che cosa fa l’SMS ma non viene interpretata dalla centrale.

ATTENZIONE: Tutti i caratteri dell’SMS (esclusa la Descrizione) dovranno essere in maiuscolo.

’Descrizione a piacere’

Questo testo viene ignorato dalla centrale ma serve per descrivere la funzionalità all’utente.

ATTENZIONE: all’interno della descrizione NON utilizzare il punto “.” Utilizzare il punto solo per terminare la descrizione.

’Parola Chiave’ → ‘xySMS’

X = C Centrale
 X = D Domotica

Y = R Risposta
 Y = N no Risposta

La parola chiave serve per segnalare che l’SMS ricevuto è un SMS da decodificare.

’Codice utente’ → ‘123456’

Il codice utente serve per abilitare la funzionalità di alcune operazioni (accensione/spegnimento etch. Il codice può essere anche più corto di 4 cifre.

’Azione’

Identifica quale azione si vuole avere. Attività sulla centrale, attività sulle uscite, richieste di stato, etch. Vedi tabella di seguito.

Di seguito sono elencati i comandi con il codice utente “123456”, con richiesta di risposta “R” e con descrizione “desc”.

ATTENZIONE: ricordarsi che il messaggio deve terminare con il carattere “.”.

Descrizione funzione	Comando	Risposta
Interrogazione stato centrale, batteria, rete 230Vac, fusibili;	desc.CRSMS.123456.9000.	Invia un SMS al mittente formattato: Centrale 1#2#3#4#5#6#7#8#, Batteria Guasta, Rete Presente, Fusibili Ok Oppure Centrale 1 2 3 4 5 6 7 8 , Batteria Ok, Rete Assente, Fusibili Guasti (Si intende per area inserita “1#” mentre per area disinserita “1 ”).
Disattivazione centrale	desc.CRSMS.123456.0000.	(Risposta uguale a quella per interrogazione stato centrale)
Disattivazione area ‘n’ n=[1..4/8]	desc.CRSMS.123456.000n.	(Risposta uguale a quella per interrogazione stato centrale)
Attivazione centrale	desc.CRSMS.123456.1000.	(Risposta uguale a quella per interrogazione stato centrale)
Attivazione area ‘n’ n=[1..4/8]	desc.CRSMS.123456.100n.	(Risposta uguale a quella per interrogazione stato centrale)
Interrogazione ingresso ‘nn’ nn=[01..24/64]	desc.CRSMS.123456.20nn.	‘Descrizione Ingresso’ Escluso ‘Descrizione Ingresso’ Inserito a riposo ‘Descrizione Ingresso’ Inserito in allarme ‘Descrizione Ingresso’ Escluso fino al prossimo reinserimento
Esclusione/Reinserimento temporaneo ingresso ‘nn’ nn=[01..24/64]	desc.CRSMS.123456.30nn.	(Risposta uguale a quella per interrogazione stato ingresso) Attenzione: con lo stesso comando è possibile Escludere o Reinserire l’ingresso.
Interrogazione uscita ‘nn’ nn=[01..08/32]	desc.CRSMS.123456.40nn.	Uscita nn attiva Oppure Uscita nn disattiva
Disattivazione uscita ‘nn’ nn=[01..08/32]	desc.CRSMS.123456.50nn.	Uscita nn disattiva
Attivazione uscita ‘nn’ nn=[01..08/32]	desc.CRSMS.123456.60nn.	Uscita nn attiva
Richiesta ultimi nnn eventi nnn=[001..200]	desc.CRSMS.123456.8nnn.	Esempio di risposta alla richiesta di due eventi: EVENTO N. 001 ACCENSIONE 23:15:26 10/02/09 1#2#3#4#5#6#7#8# EVENTO N. 002 CODICE N.001 23:15:17 10/02/09 UTENTE 001 Ogni sms contiene al massimo 2 eventi. Per rispondere alla richiesta gli eventi verranno inviati in più messaggi ognuno contenente 2 eventi. Attenzione: si consiglia di usare con moderazione questo comando per evitare di scaricare il credito della SIM del combinatore.

13 FUNZIONALITA’ DEI DISPOSITIVI RADIO

Qui di seguito sono descritte le funzionalità che hanno i dispositivi radio.

- Segnalazione di allarme di un ingresso radio: il suo funzionamento è equiparato ad un ingresso filo. Di conseguenza ogni funzionalità disponibile per l’ingresso filare può essere utilizzata per l’ingresso radio.
- Segnalazione di tamper antimanomissione di un ingresso radio: tale funzionamento è equiparato ad un ingresso filo.
- Segnalazione di batteria bassa : dopo 5 ricezioni consecutive di batteria bassa, viene memorizzata nella memoria degli eventi la segnalazione. Se in Segnalazioni di Stato è stata abilitata la chiamata telefonica per 'GUASTO BATTERIA', in VOICE viene inviata la segnalazione 'GUASTO BATTERIA TRASMETTITORE

- Segnalazione di supervisione :in caso sia abilitata la supervisione, se la centrale non riceve un segnale entro il numero di ore impostate, genera un allarme di tipo tecnico per le aree associate all’ingresso e la memorizzazione nella memoria degli eventi di allarme SUPERVISIONE TX xxx. Se la chiamata telefonica è associata all’ingresso, se la chiamata è VOICE viene inviata la segnalazione 'DESCRIZIONE INGRESSO + SUPERVISIONE' se SMS l'SMS, oppure se Contact Id viene inviata come allarme ingresso. Non è possibile inviare segnalazione in Sintesi Vocale.

FUNZIONAMENTO DEI RADIOCOMANDI

I pulsanti dei radiocomandi, hanno la seguente funzionalità:

Pulsante ARM → accende le aree associate all'ingresso

Pulsante DISARM → spegne le aree associate all'ingresso

Pulsante BUTT1 → accende la prima area associata all'ingresso

Pulsante BUTT2 → accende le prime 2 aree associate all'ingresso

Pulsante MEDICA ALARM → attiva l'allarme tecnico

Pulsante PANIC → attiva l'allarme rapina

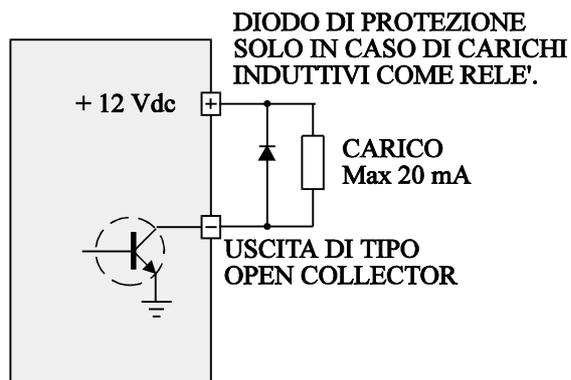
14 COME COLLEGARE LE USCITE DI TIPO OPEN COLLECTOR

Nella centrale SEDNA 824 / SEDNA 864 sono disponibili uscite di tipo open collector (connettore CN4).

Questo tipo di uscita è disponibile anche nei moduli di uscita SED RB844OUT.

Di seguito sono riportate alcune indicazioni per il corretto utilizzo delle uscite di tipo open collector.

Figura 7
collegamento di un relè ad un'uscita di tipo open collector



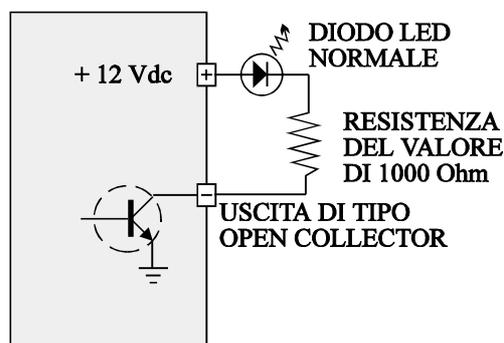
Le uscite di tipo open collector disponibili possono sostenere un carico massimo 100mA.

Fare attenzione che l'uscita sia protetta contro i cortocircuiti da una resistenza del valore di 100 ohm e quindi tenere conto della caduta di tensione sulla resistenza stessa. Dovendo collegare un relè, questo deve essere del tipo a basso assorbimento (resistenza di bobina almeno 600 ohm per avere una tensione di alimentazione garantita di 12 V).

In anti-parallelo alla bobina del relè deve essere inserito un diodo di protezione contro le extra tensioni dovute al carico induttivo della bobina del relè.

Un diodo consigliato è il modello 1N4007 o equivalente. Il diodo in anti-parallelo è anche detto diodo volano e risulta indispensabile qualora il carico da collegare all'uscita open collector risulti essere induttivo come relè, bobine, elettromagneti ecc.

Figura 8
collegamento di un diodo led ad un'uscita open collector



Se l'uscita open collector viene usata per accendere un diodo led, in serie al diodo led si deve inserire una resistenza di limitazione della corrente.

La resistenza deve essere del valore di 1000 ohm, ½ watt nel caso di alimentazione 12 V.

In commercio esistono dei particolari diodi led che possono essere direttamente alimentati a 12V.

In questo caso, in serie al diodo led, non è necessario inserire la resistenza di limitazione della corrente.

15 DATI TECNICI

Centrale SEDNA 824

Tensione di alimentazione:	230Vca (+10% -15%)
Frequenza di alimentazione	: 50Hz
Tensione di ricarica batteria	: 13,8 Vcc
Batteria alloggiabile	: 12 V 7 Ah
Corrente continua max erogabile	: 1 A
Corrente continua norm di esercizio	: 0.8 A
Assorbimento massimo interno	: 90 mA
Classe di isolamento	: I
Contenitore	: metallico
Classe di protezione	: IP 30
Dimensioni	: 361x289x85 mm
Peso	: 6 Kg
Temperatura di esercizio	: -10°C +50°C

Centrale SEDNA 864

Tensione di alimentazione:	230Vca (+10% -15%)
Frequenza di alimentazione	: 50Hz
Tensione di ricarica batteria	: 13,8 Vcc
Batteria alloggiabile	: 12 V 7 Ah
Corrente continua max erogabile	: 1.5 A
Corrente continua norm. di esercizio	: 1 A
Assorbimento massimo interno	: 90 mA
Classe di isolamento	: I
Contenitore	: metallico
Classe di protezione	: IP 30
Dimensioni	: 361x289x85 mm
Peso	: 6 Kg
Temperatura di esercizio	: -10°C +50°C

16 APPENDICE A

16.1 DESCRIZIONE E DISPOSIZIONE DEI FUSIBILI, MORSETTIERE E CONNETTORI PRESENTI SULLA SCHEDA DELLE CENTRALI SEDNA 824 / SEDNA 864

RV1 - Usato per la regolazione della tensione di alimentazione. Viene regolato dalla fabbrica a 13.80 Vdc in condizioni di erogazione di 1A.

CN1 - Connettore per il collegamento del personal computer tramite SED REMC

CN3 - Connettore per il collegamento al combinatore SED VPSTN o SED VIGSM2.

CN4 - Connettore uscite (8 uscite open collector) aventi le seguenti funzioni:

- + Positivo di alimentazione.
- 1 Uscita 1.
- 2 Uscita 2.
- 3 Uscita 3.
- 4 Uscita 4.
- 5 Uscita 5
- 6 Uscita 6
- 7 Uscita 7
- 8 Uscita 8
- Negativo di alimentazione

SW1- 4 Dip-Switch usato per portare alle condizioni di default i codici.

BATT - Cavi di collegamento alla batteria tampone.

M1 - Morsettiera ingresso alimentazione 18 Vac.

M3 - BUS 1 - Morsettiera di collegamento al BUS RS485 per tastiere, inseritori e moduli remoti.

M4 - BUS 2 - Morsettiera di collegamento al BUS RS485 per tastiere, inseritori e moduli remoti. (solo SEDNA 864)

M5 -.Morsettiera di collegamento alle sirene, al morsetto TC (blocco sensori vedi capitolo 1.2.2) e relè di stato.

M6 - Morsettiera di collegamento al tamper di centrale.

M7 - Morsettiera di collegamento per gli ingressi 1-4.

M8 - Morsettiera di collegamento per gli ingressi 5-8.

JP1 - Ponticello - posizione A : tamper di centrale abilitato.
posizione C : tamper di centrale escluso.

JP2 - Ponticello - posizione NC : uscita ON/OFF di tipo NC.
Posizione NA: uscita ON/OFF di tipo NA.

DL1 - Led di segnalazione di presenza rete.

DL2 - Led di comunicazione .

F1 - Fusibile 2 AT Protezione dell'alimentazione 18Vac.

F2 - Fusibile Auto-ripristinabile 0.5 A - Protezione contro l'inversione di polarità della batteria.

F7 - Fusibile Auto-ripristinabile 1,6 A - Protezione i cortocircuiti della batteria

F8 - Fusibile Auto-ripristinabile 1,6 A - Protezione dell'alimentazione delle morsettiere e connettori della scheda (solo SEDNA 824)

F3 - Fusibile Auto-ripristinabile 1,3 A - Protezione delle morsettiere M7 e M8 (solo SEDNA 864)

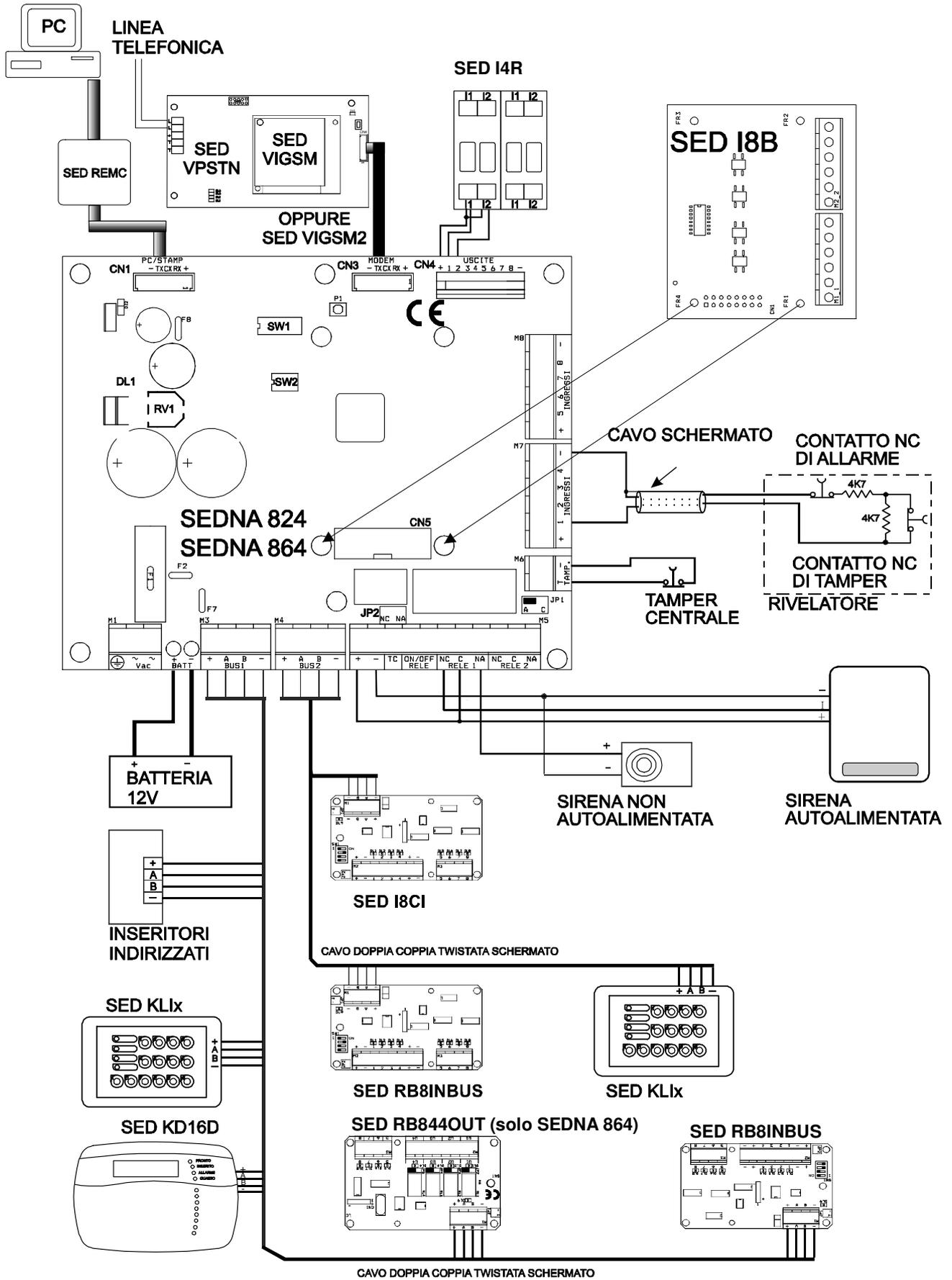
F4 - Fusibile Auto-ripristinabile 1,3 A - Protezione dei connettori CN1,CN3, CN4 (solo SEDNA 864)

F5 - Fusibile Auto-ripristinabile 1,3 A - Protezione della morsettiera M5 (solo SEDNA 864)

F6 - Fusibile Auto-ripristinabile 1,3 A - Protezione delle morsettiere M3 e M4 (solo SEDNA 864)

Nota : fusibile di tipo AT significa fusibile di tipo ritardato.

17 APPENDICE B : Schema collegamenti SEDNA 824 / SEDNA 864



18 INFORMAZIONE AGLI UTENTI



Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n.151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/ e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanza pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti".

Il simbolo del bidone barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dimessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.

19 NOTE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

